



Fondazione

Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo

**BILANCIO DI ESERCIZIO
2022**

INDICE

NOTA METODOLOGICA.....	3
ORGANI STATUTARI.....	5
RELAZIONE SULLA GESTIONE.....	7
GESTIONE FINANZIARIA.....	9
GESTIONE ECONOMICA.....	17
BILANCIO DI MISSIONE.....	19
ALTRE INFORMAZIONI.....	27
FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO.....	28
EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE.....	28
PROPOSTA AL CONSIGLIO GENERALE.....	29
SCHEMI DI BILANCIO.....	30
STATO PATRIMONIALE ATTIVO.....	31
STATO PATRIMONIALE PASSIVO.....	32
CONTI D'ORDINE.....	33
CONTO ECONOMICO.....	34
RENDICONTO FINANZIARIO.....	35
NOTA INTEGRATIVA.....	36
LEGENDA DELLE VOCI TIPICHE E CRITERI ADOTTATI NELLA PREDISPOSIZIONE DEL BILANCIO.....	37
INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE - ATTIVO.....	47
INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE - PASSIVO.....	58
INFORMAZIONI SUI CONTI D'ORDINE.....	66
INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO.....	69
ALLEGATI ALLA NOTA INTEGRATIVA.....	76
CONTRATTI DERIVATI DI COPERTURA: VALORI NOZIONALI DI FINE PERIODO E MEDI....	77
CONTRATTI DERIVATI DI COPERTURA: FAIR VALUE LORDO NEGATIVO – RIPARTIZIONE PER PRODOTTI.....	78
VITA RESIDUA DEI CONTRATTI DERIVATI OTC: VALORI NOZIONALI.....	79
CONTRATTI DERIVATI OTC: VALORI NOZIONALI, FAIR VALUE LORDI POSITIVI E NEGATIVI PER CONTROPARTI.....	80
ANALISI DELLA COMPOSIZIONE DELLO STATO PATRIMONIALE.....	81
ANALISI DELLA COMPOSIZIONE DEL CONTO ECONOMICO.....	83
CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO.....	84
INDICATORI GESTIONALI.....	86
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE.....	90
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE.....	99

NOTA METODOLOGICA

NOTA METODOLOGICA

La Fondazione redige il bilancio secondo quanto previsto dall'art. 9 del decreto legislativo 17 maggio 1999, n. 153, coerentemente alle norme del Codice Civile, in quanto compatibili, ed ai principi contabili nazionali definiti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

In particolare, è demandata all'Autorità di vigilanza pro tempore, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, la determinazione della struttura e contenuto del bilancio, delle modalità di redazione, delle forme di pubblicità del bilancio stesso; attualmente tali indicazioni sono fornite dal Provvedimento del Ministero del Tesoro del 19 aprile 2001, pubblicato nella G.U. n. 96 del successivo 26 aprile.

Il presente bilancio recepisce, ove compatibili, le modifiche apportate, con efficacia dal 1° gennaio 2016, dal D.lgs. n. 139 del 2015 agli articoli da 2421 a 2435 del C.C., in ossequio a quanto previsto dall'art. 9, comma 2, del D.lgs. n. 153/99, secondo cui le citate norme civilistiche si "osservano in quanto compatibili".

Vengono tenuti, inoltre, in considerazione gli "Orientamenti contabili in tema di bilancio" approvati dall'ACRI nel luglio del 2014 e successivi aggiornamenti.

Il bilancio è composto: dallo Stato patrimoniale, che evidenzia le attività e le passività che costituiscono il patrimonio della Fondazione; dal Conto economico, che riporta i proventi conseguiti e gli oneri sostenuti nell'anno, oltre ai risultati dell'attività valutativa svolta, con la successiva destinazione delle risorse nette prodotte; dalla Nota integrativa, che fornisce le informazioni inerenti ad ogni posta esplicitata negli schemi contabili oltre a fornire ulteriori indicazioni attraverso opportuni allegati; dal Rendiconto finanziario.

Nello specifico, il Conto economico è articolato tenendo conto delle peculiarità delle Fondazioni bancarie, quali soggetti che non svolgono attività commerciale e che perseguono fini di utilità sociale. Può essere idealmente suddiviso in due parti:

- la prima rende conto, secondo il criterio di competenza, della formazione delle risorse prodotte nell'anno, misurate dall'Avanzo dell'esercizio;
- la seconda evidenzia la destinazione dell'Avanzo di esercizio alle riserve patrimoniali e al perseguimento delle finalità statutarie, in conformità alle disposizioni normative.

Il bilancio è corredato dalla Relazione sulla gestione, che contiene la relazione economica e finanziaria sull'attività e il bilancio di missione.

La relazione economica e finanziaria sull'attività, oltre ad offrire un quadro di insieme sulla situazione economica della Fondazione, fornisce informazioni riguardo l'andamento della gestione finanziaria e i risultati ottenuti nel periodo considerato, nonché sulla strategia di investimento adottata, in particolare sull'orizzonte temporale, gli obiettivi di rendimento, la composizione del portafoglio e l'esposizione al rischio.

Il bilancio di missione illustra l'attività istituzionale svolta dall'Ente, e indica, tra le altre informazioni, le deliberazioni assunte nel corso dell'anno e i soggetti destinatari dei contributi.

La Fondazione assolve agli obblighi d'informativa prescritti dalla normativa vigente non solo attraverso il Bilancio di Esercizio, corredato dalla relazione sulla gestione, ma anche con il Bilancio Sociale e la documentazione collegata, la cui approvazione avviene unitamente al presente documento, e che riporta le informazioni prescritte dalla normativa di riferimento per il bilancio di missione.

ORGANI STATUTARI

CONSIGLIO GENERALE

<i>Presidente:</i>	Gilberto Muraro	
<i>Consiglieri Generali:</i>	Giovannella Baggio	Laura Foralosso
	Patrizio Bertin	Paola Delfina Formaglio
	Marina Bianchini	Michele Ghirardini
	Francesco Bicciato	Antonio Giolo
	Silvana Bortolami	Antonio Parbonetti
	Matteo Ceruti	Tiziana Pradolini
	Mirella Cisotto	Rosario Rizzuto
	Francesco Rinaldo De Agostini	Bernhard Schrefler
	Enrico Del Sole	Enrico Zerbinati
	Cesare Dosi	Tommaso Zerbinati

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

<i>Presidente:</i>	Gilberto Muraro	
<i>Vice Presidenti:</i>	Donato Nitti	
	Giuseppe Toffoli	
<i>Consiglieri di Amministrazione:</i>	Leda Bonaguro	Marco Ferrero
	Nunzio Cappuccio	Fausto Merchiori
	Stefano Delle Monache	Damiana Stocco

COLLEGIO SINDACALE

<i>Presidente:</i>	Antonio Guarnieri	
<i>Sindaci:</i>	Sara Fedetto	Giacomo Gnesini

SEGRETARIO GENERALE

Roberto Saro

SOCIETÀ DI REVISIONE

Deloitte & Touche S.p.A.

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Non ancora assorbiti gli effetti negativi derivanti dalla pandemia Covid, l'economia internazionale ha subito un ulteriore contraccolpo a causa degli eventi bellici in Ucraina; oltre al drammatico bilancio in termini di vittime e di danni materiali causati dalla guerra, si è assistito ad un repentino aumento delle quotazioni di numerose materie prime, in particolare legate al settore dell'energia, con una conseguente impennata dell'inflazione verso livelli che non si vedevano da decenni.

Tale evento ha avuto forti ripercussioni sui mercati finanziari facendo registrare il 2022 come uno dei peggiori anni per le borse di tutto il mondo; ciò ha determinato per la Fondazione una sensibile riduzione del valore di mercato degli attivi finanziari non immobilizzati, il cui valore complessivo rimane comunque ampiamente superiore al valore di costo, nonostante il significativo calo registrato nel periodo.

Nel chiudere l'esercizio 2022 in sostanziale pareggio, la Fondazione si conferma comunque una delle più solide realtà filantropiche italiane, facendo registrare a fine anno un patrimonio netto di 2,1 miliardi di euro e accantonamenti per l'attività erogativa per oltre 400 milioni di euro, destinati a soddisfare le esigenze espresse dalla comunità di riferimento.

Con riguardo all'esercizio 2022 la gestione tipica dell'Ente si è svolta in linea con quanto delineato nel piano programmatico triennale 2022-2024. La ritrovata situazione di normalità dopo i duri anni segnati dal Covid-19 ha infatti consentito alla nostra Fondazione di impostare la propria attività filantropica senza la necessità di dover prevedere interventi straordinari e specifici a fronte della fase emergenziale.

Le erogazioni nel 2022 sono risultate pari a 60 milioni di euro in aumento di oltre il 30% rispetto al precedente anno e ben al di sopra dell'obiettivo erogativo annuale definito nel DPA 2022 definito in 55 milioni di euro. Questi risultati sono stati resi possibili da accurate scelte, sia in termini di politica di spesa che di investimento e diversificazione del rischio, che hanno prodotto importanti risultati nei propri 31 anni di vita, come confermano gli oltre 2,2 miliardi di euro di avanzi di gestione complessivamente generati e i quasi 1,2 miliardi di euro di erogazioni assegnate.

Grazie alla propria solidità patrimoniale e capacità di affrontare efficacemente le situazioni contingenti meno favorevoli, la Fondazione Cariparo è in grado di continuare ad affiancare la propria comunità di riferimento nello sviluppo di progettualità utili a tutto il territorio secondo le linee guida definite nei propri programmi annuali e pluriennali.

GESTIONE FINANZIARIA

Gli attivi finanziari della Fondazione si articolano come segue:

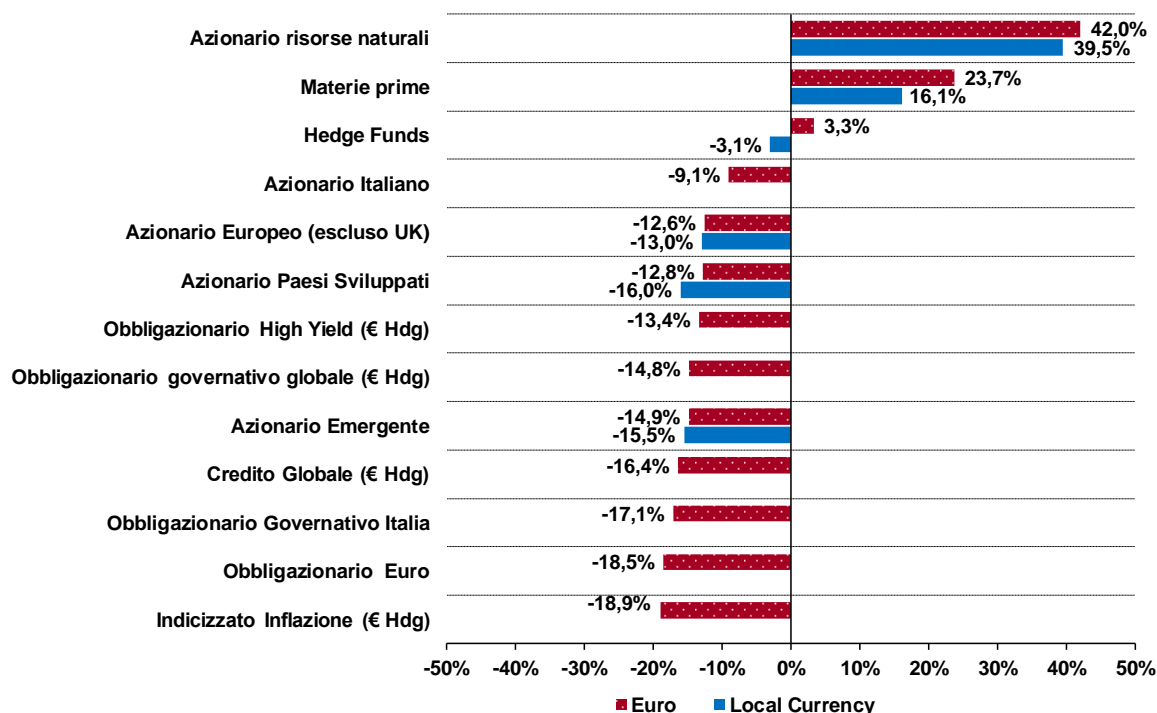
COMPONENTE	DESCRIZIONE
Portafoglio Strategico	Partecipazione in Intesa Sanpaolo S.p.A. (ISP).
Portafoglio Gestito	Portafoglio globalmente diversificato e investito in tutto lo spettro delle classi di investimento.
Investimenti Illiquidi Italiani	Partecipazioni in società italiane e investimenti in fondi chiusi concentrati in Italia.
Impieghi finanziari collegati alla missione	Partecipazioni in società e investimenti in fondi chiusi riservati a sostegno del sistema economico locale e del Paese finanziati a valere sui fondi erogativi.

I MERCATI E LE ATTIVITÀ FINANZIARIE NEL 2022

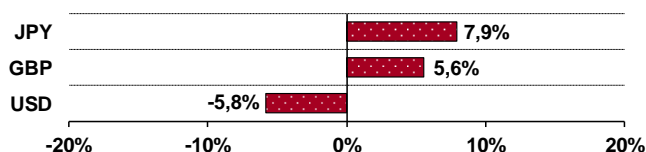
Il 2022 è stato un anno molto difficile, tragico per molti versi, e il peggiore dal 2008 per gli investitori come si evince dal grafico sotto.

Performance dei principali mercati dei capitali

RENDIMENTI YTD 31/12/2022

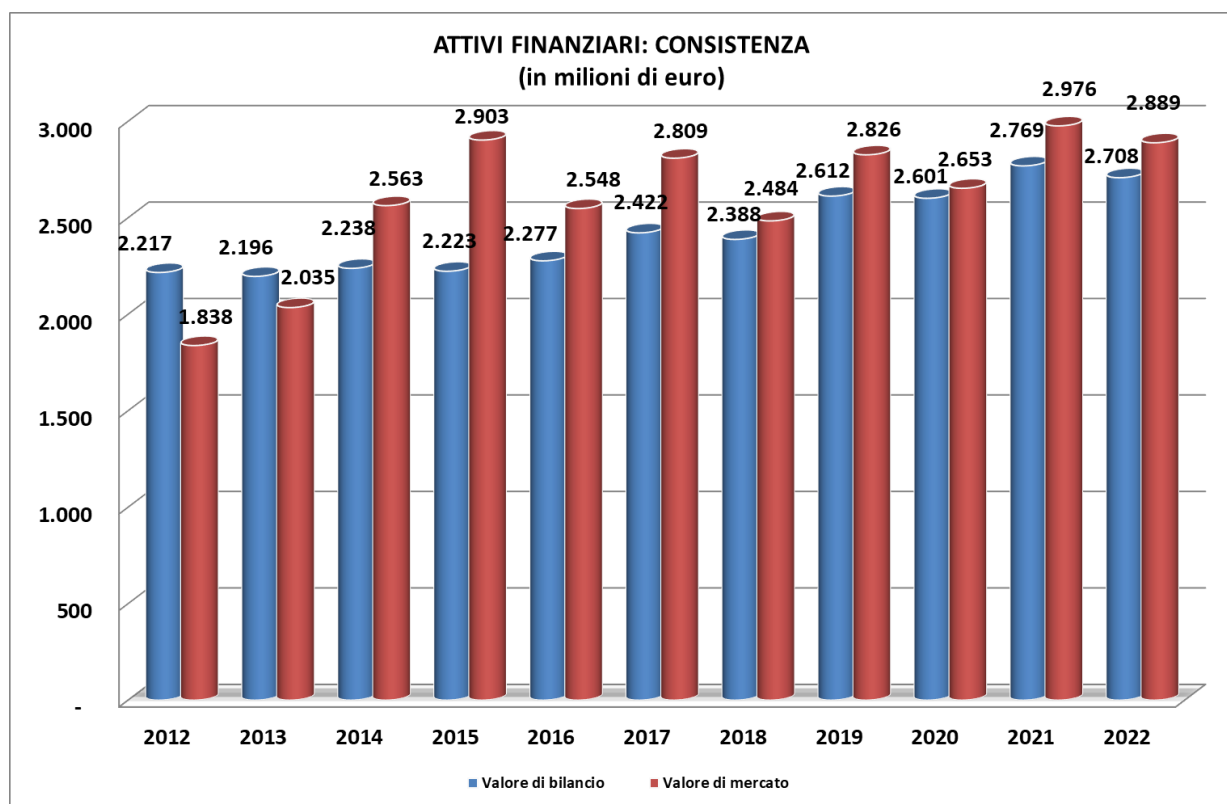


YTD 31/12/2022 - Performance dell'Euro rispetto a :



VALORE E ALLOCAZIONE DEGLI INVESTIMENTI

A fine 2022 il totale degli attivi finanziari a valori di mercato ammonta a 2,9 miliardi di euro, in calo del 3,0% rispetto a fine 2021. Il valore contabile risulta invece pari a 2,7 miliardi di euro, in calo del 2,2% rispetto al valore di chiusura dell'esercizio precedente.



Dal 2015 i valori includono Fondazione con il Sud.

La tabella che segue riporta i valori di mercato e di bilancio degli attivi finanziari e delle diverse componenti a fine 2022 e li confronta con i valori di chiusura dell'esercizio precedente.

Composizione degli attivi finanziari				
in milioni di euro	Valore di bilancio		Valore di mercato	
	2022	2021	2022	2021
Portafoglio Strategico	703	703	722	774
Portafoglio Gestito	1.797	1.871	1.878	1.952
Altri investimenti illiquidi italiani	131	124	209	178
PORTAFOGLIO FINANZIARIO	2.630	2.698	2.809	2.904
Impieghi finanziari collegati alla missione	37	34	39	35
Società Strumentali	41	39	41	38
TOTALE ATTIVI FINANZIARI	2.708	2.770	2.889	2.978

A fine 2022 la differenza tra il valore di mercato del portafoglio finanziario e il suo valore di bilancio (+ 178,6 milioni di euro) è ascrivibile alle seguenti componenti:

- +21,0 milioni di euro di plusvalenze latenti sulla partecipazione strategica in Intesa

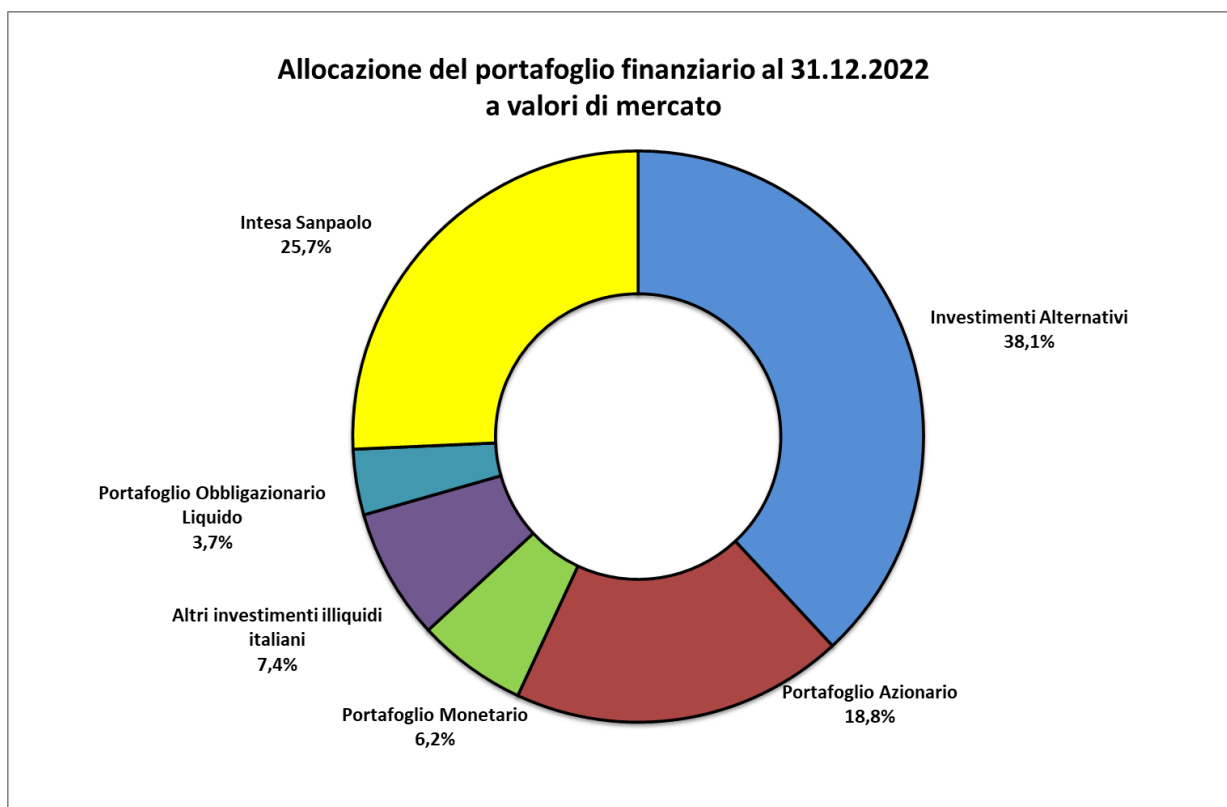
Sanpaolo;

- -26,7 milioni di euro di minusvalenze latenti sui fondi azionari emergenti e sulla partecipazione tattica in Intesa Sanpaolo mantenuta al valore del 31/12/2021 a seguito dell'applicazione dell'art. 45 del DL 73/2022
- +106,2 milioni di euro di plusvalenze latente nette sui fondi chiusi del portafoglio gestito¹;
- +78,1 milioni di euro di plusvalenze latenti sugli altri investimenti illiquidi, riconducibili per 71,8 milioni di euro alla differenza tra il patrimonio netto consolidato pro quota e il valore di bilancio della partecipazione in Cassa Depositi e Prestiti.

Di seguito in dettaglio la composizione del portafoglio finanziario a valori di mercato.

Gli investimenti alternativi comprendono:

- la componente illiquida del portafoglio obbligazionario (strategie di credito illiquido);
- le strategie a rendimento assoluto (obbligazionario opportunistico e strategie *multiasset*);
- i fondi hedge,
- i *private investments* (escluse strategie di credito illiquido)



Portafoglio strategico

Al 31/12/2022 la Fondazione detiene 348.155.265 azioni Intesa Sanpaolo, corrispondenti all'1,83% del capitale sociale, di cui:

- 334.111.188 azioni iscritte tra le poste immobilizzate al valore di euro 2,01 con un valore di bilancio pari a 672 milioni di euro, in linea con l'anno precedente;
- 14.044.077 azioni iscritte in bilancio tra le poste circolanti e valorizzate alla quotazione media di dicembre 2021 pari a euro 2,22.

¹ Determinate sulla base degli ultimi NAV disponibili e indipendentemente dalla loro classificazione in asset class diverse (i.e. 7,8 mln afferenti al portafoglio credito illiquido). Per maggiori dettagli sull'aggiornamento dei NAV si veda la Nota Integrativa.

Il valore di mercato delle azioni Intesa Sanpaolo detenute è pari a 722,1 milioni di euro, in calo di 51,7 milioni di euro rispetto a fine 2021 per effetto della riduzione della quotazione da euro 2,22 (media di dicembre 2021) a euro 2,07 (media di dicembre 2022).

In chiusura d'anno, la quotazione di mercato era quindi inferiore al valore del patrimonio netto per azione (2,90 euro) e anche a quello del patrimonio netto tangibile per azione (2.39 euro)².

Nel corso del 2022 è proseguita l'attività di *yield enhancement* affidata a Fondaco Sgr con un mandato di gestione patrimoniale per la vendita sistematica di opzioni *call* e *put* da regolarsi esclusivamente per cassa su 33 milioni di azioni ISP. A fine anno, il risultato della gestione in derivati al netto di costi e commissioni è negativo per 56 mila euro.

Con riferimento all'operatività di trading sul titolo ISP, nel 2022 non sono state effettuate movimentazioni.

Portafoglio gestito

Il valore di bilancio a fine 2022 è pari a 1,80 miliardi di euro in calo di 74,8 milioni di euro (-4,0%) rispetto al valore di fine 2021, mentre il valore di mercato è pari a 1,88 miliardi di euro in calo di 73,6 milioni (-3,8%) di euro rispetto al valore di fine 2021.

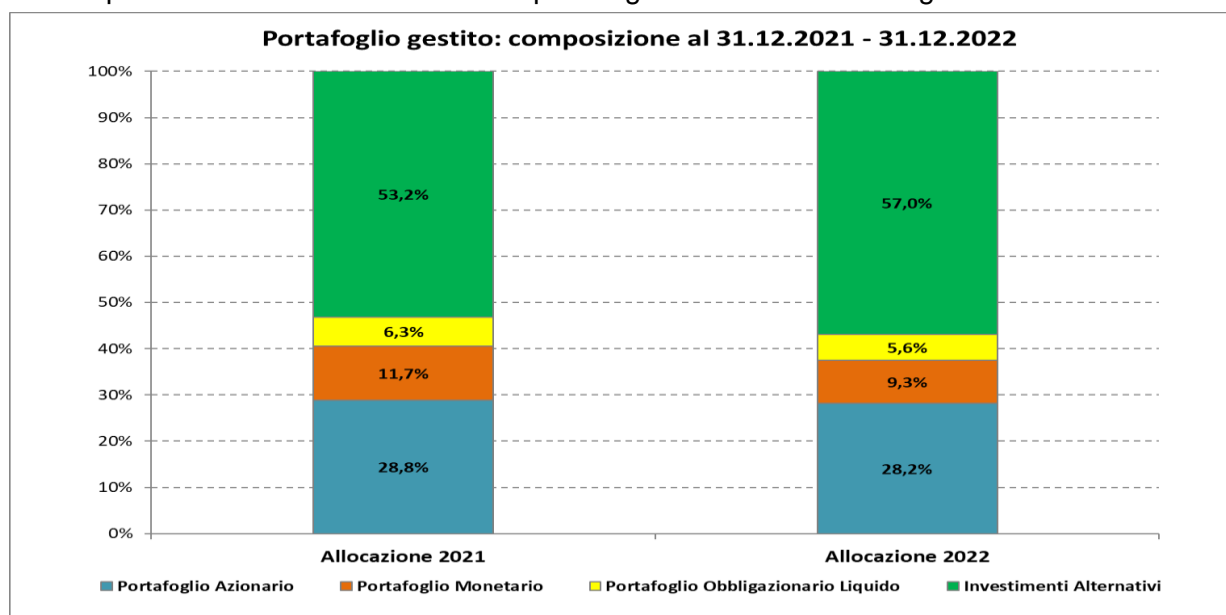
Questi andamenti sono determinati dalla somma algebrica delle seguenti componenti positive:

- 10,4 milioni di dividendi dal portafoglio Altri Investimenti Illiquidi Italiani;
- 53,1 milioni di dividendi dal portafoglio Strategico.

E di quelle negative, ovvero:

- risultato contabile (-58,0 milioni³) o finanziario (-56,8 milioni) del portafoglio gestito;
- uscite di cassa per -6,9 milioni di euro per investimenti netti nel portafoglio Altri Investimenti Illiquidi Italiani;
- esborsi per erogazioni / imposte e costi (-68,2 milioni);
- costituzione di garanzia (pegno di c/c) su finanziamento Cen.ser (-2,2 milioni);
- esborso netto per partecipazione ad aumento di capitale MPS e successive vendite (-3,0 milioni).

La composizione a valori di mercato del portafoglio a fine anno è la seguente:



Altri investimenti illiquidi italiani

² Fonte: Bloomberg.

³ -55,3 milioni cui vanno sottratti le svalutazioni per 2,7 milioni di euro che hanno trovato compensazione nel fondo rischi su titoli.

Gli Altri Investimenti Illiquidi sono costituiti da investimenti in Italia e comprendono le partecipazioni finanziarie diverse da ISP e gli altri investimenti in fondi chiusi che investono esclusivamente in Italia.

Il valore di bilancio degli “Altri investimenti illiquidi italiani” è pari a 130,5 milioni di euro, in aumento di 6,9 milioni di euro rispetto all’anno precedente per effetto di richiami effettuati dai fondi chiusi italiani più recentemente sottoscritti.

Il valore di mercato, che per le partecipazioni non quotate è quantificato in termini di patrimonio netto pro quota, è pari a 208,6 milioni di euro in aumento di 30,2 milioni di euro rispetto all’anno precedente come effetto combinato di:

- incremento di valore delle partecipazioni per 23 milioni di euro, principalmente derivanti dall’aumento del patrimonio netto della CDP;
- incremento di valore dei fondi chiusi allocati a questo portafoglio per 7,2 milioni di euro (al netto di richiami netti per 6,9 milioni di euro).

ANALISI DELLA REDDITIVITÀ

Il rendimento del portafoglio finanziario viene considerato da due diverse prospettive:

- il **risultato contabile**, in base al quale viene definito l’avanzo di esercizio;
- il **rendimento finanziario**, che costituisce il metro per misurare le scelte di allocazione e implementazione.

Considerato che circa l’80% degli investimenti presenti nel portafoglio gestito viene iscritto a bilancio al valore di mercato, la redditività finanziaria e quella contabile del portafoglio complessivo si differenziano solitamente solo per il contributo alla performance dei fondi chiusi del programma di investimenti privati globalmente diversificati e per le azioni ISP immobilizzate presenti nel portafoglio strategico. Queste due componenti sono iscritte a bilancio tra le immobilizzazioni finanziarie e dunque valorizzate al costo (al netto di eventuali perdite durevoli di valore) e non al mercato.

Come più ampiamente riportato nella sezione della nota integrativa relativa ai criteri adottati nella predisposizione del bilancio, per l’esercizio 2022, in seguito all’applicazione dell’art. 45 DL 73/2022, le due misure di redditività, quella contabile e quella finanziaria, si differenziano anche per la diversa valorizzazione dei fondi azionari emergenti e delle azioni ISP iscritte nel portafoglio circolante.

L’adozione di tale impostazione ha determinato un risultato contabile maggiore di quello finanziario di un importo pari a 24,7 milioni (al lordo delle imposte) riferito appunto ai fondi azionari emergenti, mentre il patrimonio non risente di 2 milioni di svalutazioni sulle azioni ISP iscritte tra gli strumenti finanziari non immobilizzati.

1. Il risultato contabile

I criteri per la determinazione del risultato contabile, in base al quale viene definito l’avanzo di esercizio, sono i seguenti:

- le immobilizzazioni finanziarie sono valutate al costo al netto di eventuali perdite durevoli di valore e comprendono la partecipazione in Intesa Sanpaolo, le altre partecipazioni finanziarie, gli investimenti in fondi chiusi non quotati (programma di investimenti privati globalmente diversificati), destinati a rimanere durevolmente nel portafoglio della Fondazione;
- gli strumenti finanziari non immobilizzati quotati sono valutati al mercato e sono costituiti da quote di OICR e azioni; come già ricordato, per l’esercizio 2022 i fondi azionari emergenti e le azioni ISP iscritte nel portafoglio circolante sono valorizzati al costo;
- gli strumenti finanziari non immobilizzati non quotati sono valutati al minore tra costo e valore di mercato, e sono costituiti da quote di OICR chiusi sottoscritti prima del 2016 e, dunque, con scadenza in un orizzonte ravvicinato.

	REDDITI 2022 (mln di euro)	CONSISTENZ E al 31.12.2021 (mln di euro)	CONSISTENZ E al 31.12.2022 (mln di euro)	AGGREGATO DI RIFERIMENTO ⁴ 2022 (mln di euro)	REDDITIVITÀ SU AGGREGATO DI RIFERIMENTO 202
PORTAFOGLIO STRATEGICO	53,2	703	703	703	7,6%
PORTAFOGLIO GESTITO escluso Private equity e Fondi immobiliari	-69,0	1.663	1.525	1.594	-4,3%
PRIVATE EQUITY E FONDI IMMOBILIARI	13,8	208	272	240	5,7%
ALTRI INVESTIMENTI ILLIQUIDI ITALIANI	10,5	124	131	127	8,3%
TOTALE PORTAFOGLIO	8,4	2.698	2.630	2.664	0,3%
ONERI CONNESSI ALLA GESTIONE FINANZIARIA	-2,8				
ACCANTONAMENTO FONDO RISCHI	-0,5				
IMPOSTE	8,7				
RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA	13,9			2.664	0,5%

Nel 2022 i ricavi derivanti dalla gestione finanziaria ammontano a 8,4 milioni di euro, pari allo 0,3% della consistenza contabile media degli attivi finanziari, e comprendono:

- +53,2 milioni di proventi dal portafoglio strategico derivanti per 53,2 milioni di euro dai dividendi distribuiti sulle azioni Intesa Sanpaolo e per +12 mila euro dal risultato della gestione Fondaco YEP al lordo delle commissioni di gestione e di performance, inserite tra gli oneri connessi alla gestione finanziaria, che ammontano a 68 mila euro e che portano il risultato complessivo della gestione a -56 mila euro.
- -55,2 milioni di euro di perdite del portafoglio gestito (con 2,7 milioni di euro di perdite su fondi chiusi italiani sottoscritti prima del 2008 che hanno trovato interamente copertura in un fondo rischi specifico appostato in bilancio negli esercizi precedenti).
- +10,5 milioni di euro di proventi da Altri Investimenti Illiquidi Italiani, riconducibili per 7,8 milioni di euro ai dividendi della partecipata Cassa Depositi e Prestiti, per 1,4 milioni di euro ai dividendi della partecipazione in Banca d'Italia e per la parte rimanente a dividendi delle altre partecipazioni (0,2 milioni) e alle distribuzioni dei fondi chiusi iscritti in tale portafoglio (1,1 milioni)

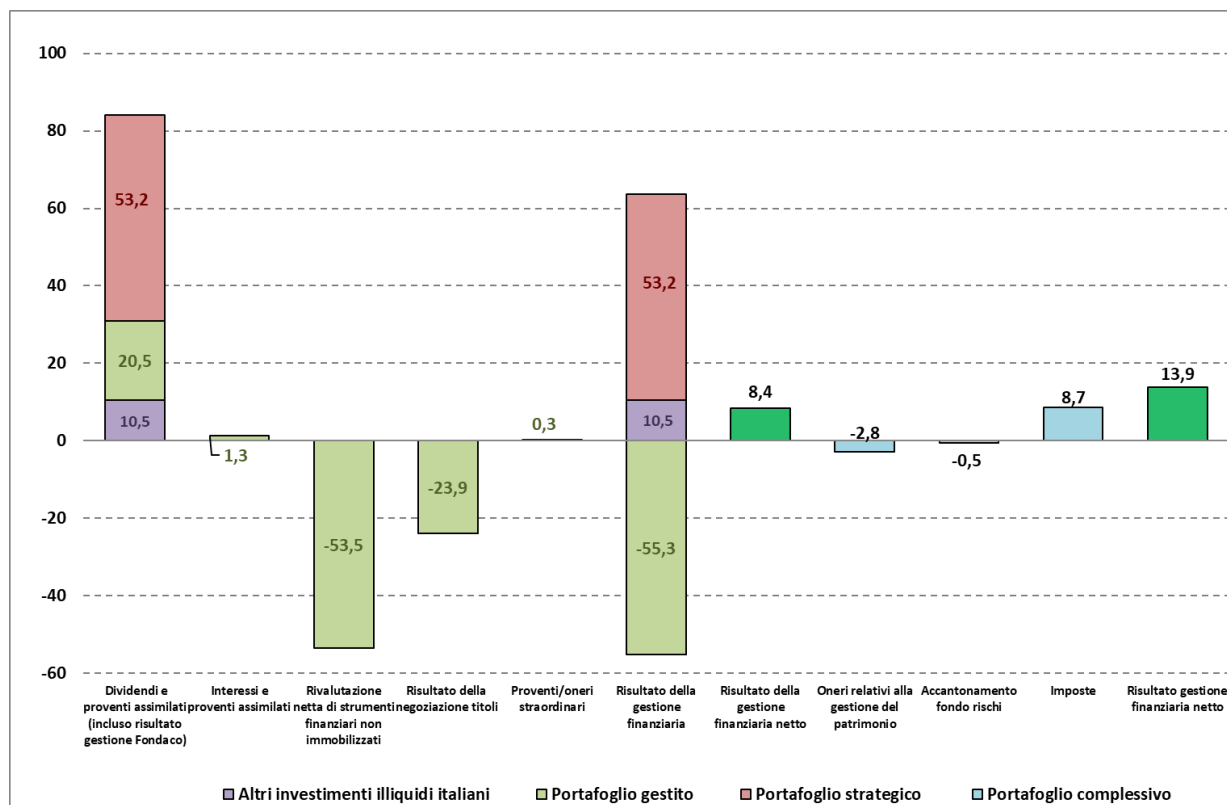
Il risultato contabile della gestione finanziaria aumenta a 13,9 milioni di euro tenendo conto di:

- -2,8 milioni di euro di oneri connessi alla gestione del patrimonio
- -0,5 milioni di accantonamento a fondi rischi (+43 mila euro di svincolo netto sul fondo rischi su titoli e -0,5 milioni di accantonamento a fondo rischi per accertamenti fiscali avvenuti in corso d'anno). Il fondo rischi su titoli era stato costituito nel 2019 per 8,7 milioni di euro, poi nel 2020 è stato utilizzato per 5,2 milioni e incrementato con un ulteriore accantonamento di 7,2 milioni di euro, nel 2021 è stato utilizzato per 2,7 milioni e incrementato con un ulteriore accantonamento di 1,4 milioni di euro e dopo l'utilizzo netto del 2022 risulta pari a 6,6 milioni di euro.
- +8,7 milioni di euro di effetto positivo per l'effetto netto di imposte correnti e differite.

⁴ Questo aggregato è calcolato come media tra il valore delle consistenze di ciascun portafoglio - ciascuna secondo il proprio criterio contabile - a fine 2021 e a fine 2022.

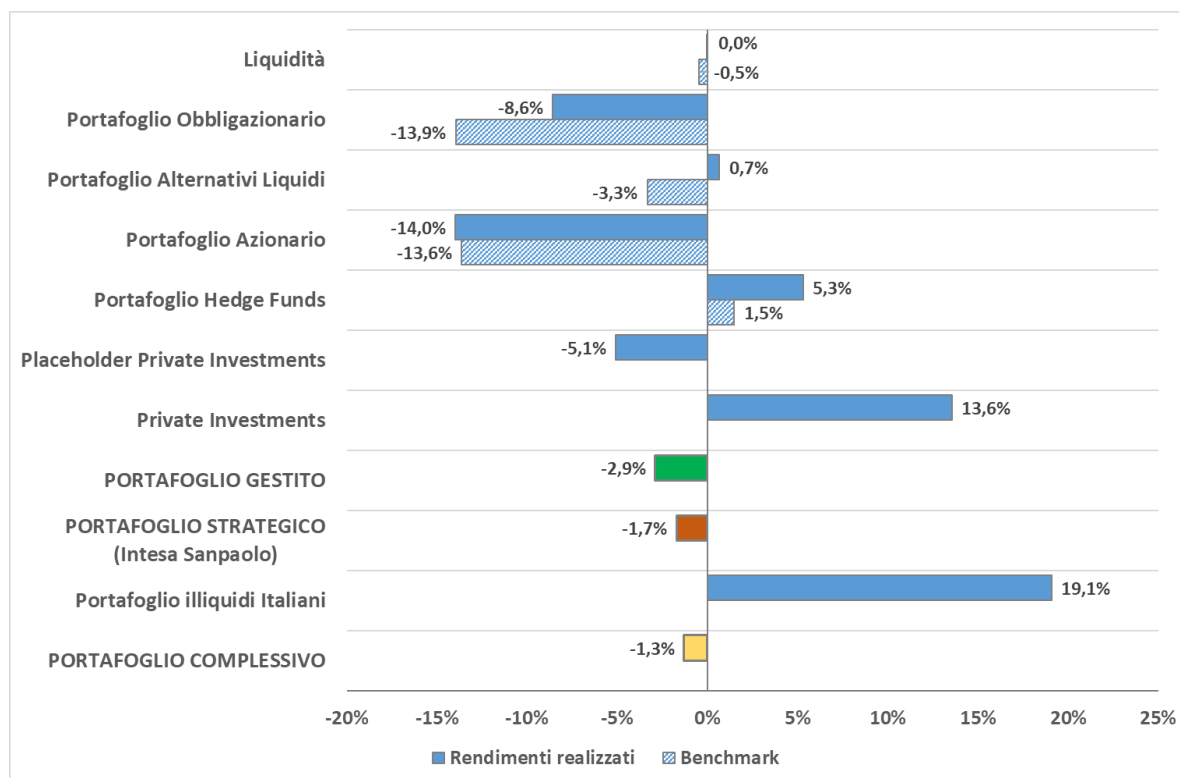
Il grafico fornisce una rappresentazione sintetica di quanto esposto.

dati in milioni di euro



2. Il rendimento finanziario

Il grafico che segue riporta il rendimento finanziario del portafoglio, che considera tutti gli investimenti valorizzati al mercato.

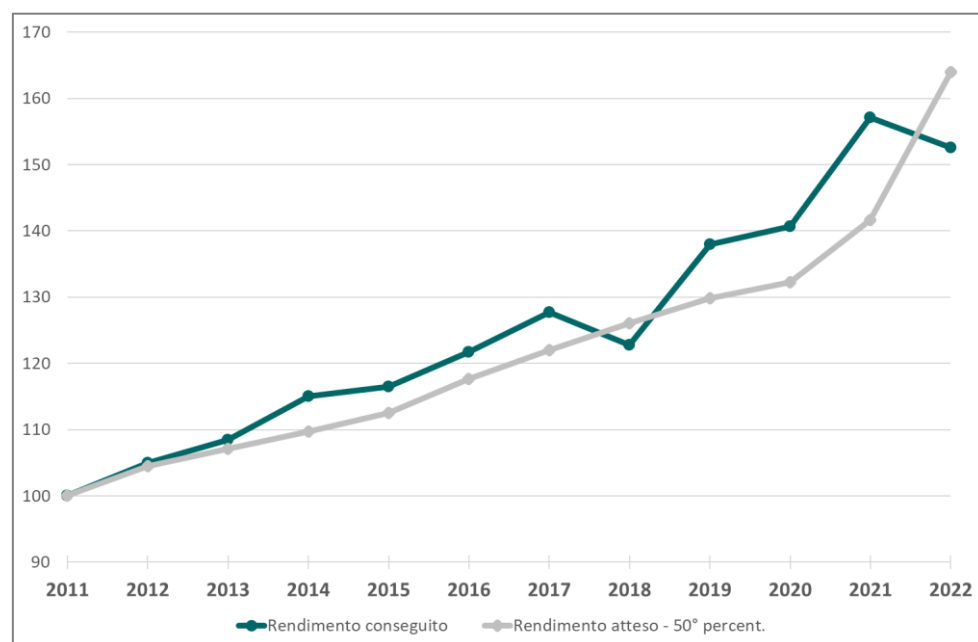
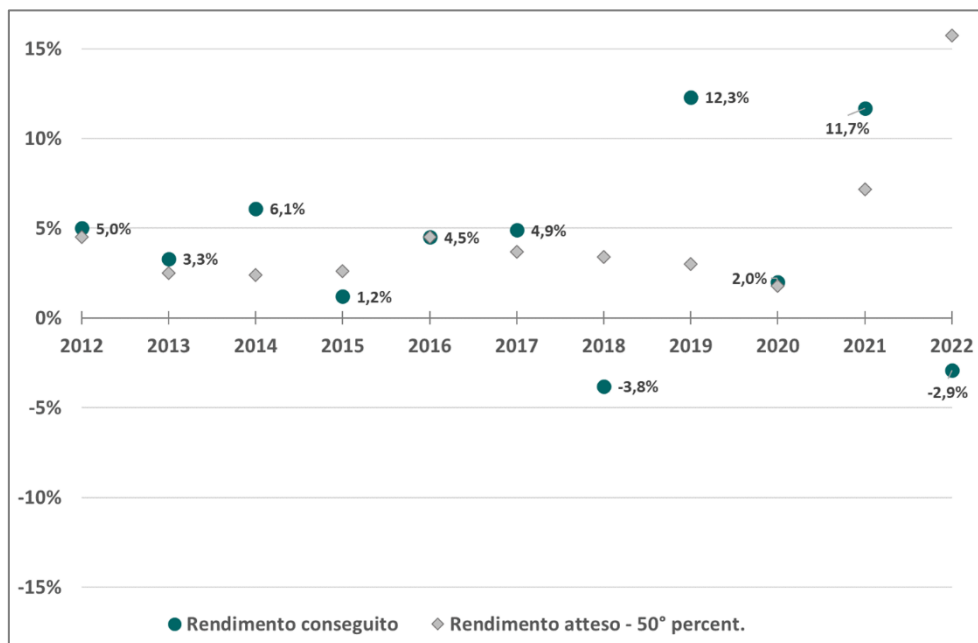


Il risultato finanziario del portafoglio gestito al 31/12/2022 è pari a -2,9%⁵ e mostra una buona tenuta nel contesto di mercato illustrato in precedenza, soprattutto grazie al contributo delle strategie di diversificazione: portafoglio di fondi *hedge* (+5,3%), investimenti alternativi liquidi (+0,7%) e, soprattutto, portafoglio di Investimenti Privati (oltre +13,6%).⁶

Il *total return* del portafoglio strategico è pari al -1,7% con la quotazione di Intesa Sanpaolo che è scesa del 8,6% passando da euro 2,27 a euro 2,08 (30.12.2021 vs 30.12.2022) e con la distribuzione di 15,27 centesimi di euro per azione (di cui 7,4 come *interim dividend* sul risultato 2022). Il titolo ha mostrato una volatilità di oltre il 35%, in aumento rispetto a quella dello scorso anno (attorno al 20%).

Il *total return* degli Investimenti illiquidi italiani (che include anche i fondi chiusi di *legacy*) è pari al 19,1% ed è principalmente riconducibile alla CDP (che ha staccato un dividendo pari a € 7,8 milioni e vede un incremento nel book value pro quota pari a € 21 milioni).

La performance finanziaria del portafoglio complessivo è quindi pari a -1,3%.



⁵ Con volatilità del 4%

⁶ NAV al 30/09/2022 aggiornati con richiami e distribuzioni occorsi fino al 31/12/2022; solamente per il 5% del controvalore complessivo il NAV è riferito al 31/12/2022.

GESTIONE ECONOMICA

L'esercizio 2022 chiude con un risultato contabile netto della gestione finanziaria di 13,9 milioni di euro (182,3 milioni di euro al 31 dicembre 2021); tale risultato è determinato per 8,4 milioni di euro da ricavi generati dal portafoglio finanziario, di cui 62 milioni di euro da proventi netti realizzati e 53,6 milioni di euro da minusvalenze da valutazione.

I costi di gestione direttamente imputabili al portafoglio finanziario ammontano invece ad 2,8 milioni di euro mentre le imposte correlate agli attivi finanziari danno un contributo positivo per euro 8,3 milioni quale effetto, in particolare, della riduzione delle imposte differite stanziata sulle attività finanziarie quotate iscritte tra gli attivi non immobilizzati al netto della fiscalità corrente.

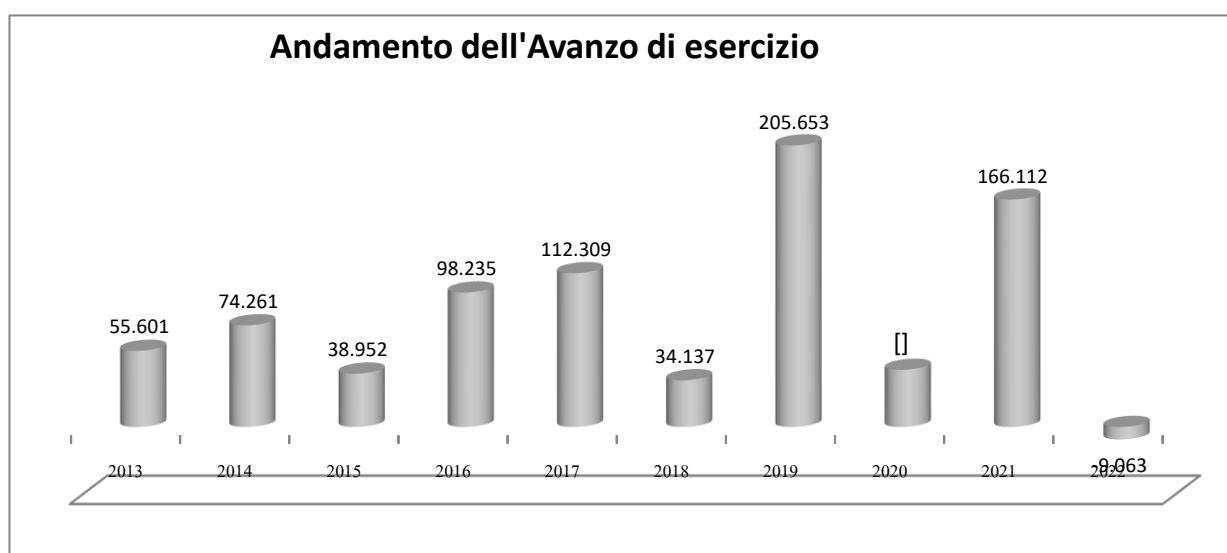
I costi sostenuti per il funzionamento generale della Fondazione - esclusi gli oneri correlati alle attività di gestione degli investimenti, che vengono dedotti dai proventi totali del portafoglio finanziario - ammontano a 5,8 milioni di euro, in lieve aumento del 4% rispetto all'esercizio precedente a seguito dell'aumento inflattivo.

Le imposte non correlate al portafoglio finanziario (in particolare IRAP) e gli altri oneri e proventi non aventi natura finanziaria si attestano complessivamente a 192 mila euro, in linea all'esercizio precedente

A partire dal bilancio 2021 trova allocazione a specifico fondo patrimoniale il risparmio di imposta derivante dalle previsioni di cui all'art. 1, commi da 44 a 47, della L. 178/2020, che ha disposto, a partire dal 1° gennaio 2021, la non imponibilità ai fini IRES, nella misura del 50%, degli utili percepiti dagli enti non commerciali, fra cui le Fondazioni, che esercitano, senza scopo di lucro, in via esclusiva o principale, la propria attività nei settori indicati nel comma 45 della stessa legge e che corrispondono ai settori di intervento delle Fondazioni ex all'art. 1, comma 1, lettera c-bis), del d.lgs. n. 153 del 1999. L'agevolazione è dunque subordinata alla destinazione delle risorse che ne derivano al finanziamento delle attività nei predetti settori. L'accantonamento a valere sugli utili percepiti nel 2022 è risultato pari a 7,5 milioni di euro.

L'avanzo risulta pertanto pari a 359.009 euro, scontando rispetto al 2021 la significativa svalutazione netta del portafoglio finanziario.

Nel grafico che segue si evidenzia la dinamica dell'avanzo di esercizio relativa all'ultimo decennio (dati in migliaia di euro) dalla quale si evince come in tale arco di tempo la Fondazione abbia generato avanzi per oltre 885 milioni di euro, destinati per la maggior parte ad attività erogativa nei territori di riferimento.



L'Avanzo dell'esercizio, tenuto conto del decreto emanato in data 9 marzo 2023 dal Ministero dell'Economia e delle Finanze e delle indicazioni fornite dal Consiglio Generale, trova la seguente proposta di destinazione:

Destinazione	Esercizio 2022	Esercizio 2021
--------------	----------------	----------------

	importo	%	importo	%
ai fondi patrimoniali	71.802	20,00%	58.139.046	35,00%
- di cui alla riserva obbligatoria	71.802	20,00%	33.222.312	20,00%
- di cui alla riserva per l'integrità del patrimonio	0	0,00%	24.916.734	15,00%
ai fondi erogativi	287.207	80,00%	107.972.514	65,00%
- di cui ai settori rilevanti	276.772	77,09%	38.206.413	23,00%
- di cui agli altri settori ammessi	0	0,00%	2.500.000	1,51%
- di cui al fondo per il volontariato	9.574	2,67%	4.429.642	2,67%
- di cui al fondo per le iniziative comuni ACRI	862	0,24%	323.918	0,19%
- di cui al fondo di stabilizzazione delle erogazioni	0	0,00%	62.512.542	37,63%
Avanzo dell'esercizio	359.009	100,00%	166.111.560	100,00%

Le disponibilità economiche generate dall'avanzo d'esercizio 2022 sono destinate al rafforzamento del patrimonio che beneficia dell'accantonamento del 20% alla riserva obbligatoria per un importo complessivo pari a 71.802 euro, portando le consistenze patrimoniali della Fondazione a 2,15 miliardi di euro.

L'avanzo d'esercizio, al netto dell'accantonamento a riserva, trova destinazione per 276.772 euro ai Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti, per 9.574 euro al Fondo per il volontariato e per 862 euro al Fondo per le Iniziative Comuni dell'ACRI.

Il raggiungimento dell'obiettivo erogativo per il 2023 pari a 55 milioni di euro (escluse le risorse destinate al volontariato ad alle iniziative comuni ACRI) sarà garantito dalle risorse rivenienti dal citato accantonamento ex L. 178/2020 di 7,5 milioni di euro, dai fondi erogativi residui non assegnati a fine 2022 pari a circa 17,9 milioni di euro, da eventuali reintroiti e crediti di imposta di cui beneficerà la Fondazione nel corso del 2023 e, per la quota residua necessaria, tramite l'utilizzo del fondo di stabilizzazione delle erogazioni.

BILANCIO DI MISSIONE

Come già evidenziato nella nota metodologica del presente bilancio, i dati e le informazioni riguardanti l'attività istituzionale svolta dalla Fondazione nel 2022 previste dall'Atto di Indirizzo emanato con il Provvedimento del Ministero del Tesoro del 19 aprile 2001, sono fornite non solo attraverso il bilancio d'esercizio, ma anche con il Bilancio Sociale e la documentazione collegata. Le informazioni sinteticamente riportate a seguire trovano quindi più ampia trattazione nel Bilancio Sociale 2022 predisposto dall'Ente.

L'attività erogativa dell'esercizio 2022, primo anno del triennio di pianificazione 2022-2024, si è sviluppata in base al Documento Programmatico Annuale (DPA 2022) che stimava una disponibilità di risorse per le erogazioni pari a 55 milioni di euro.

Complessivamente le risorse disponibili nel 2022 per l'attività erogativa sono risultate pari a 92,3 milioni di euro, così composte:

- 45,4 milioni di euro dall'avanzo di esercizio 2021;
- 46,9 milioni di euro da ulteriori risorse (L.178/2020, risorse proprie, risorse di terzi e benefici fiscali).

Le erogazioni deliberate assegnate nell'anno 2022 sono state pari a 59,6 milioni di euro a cui si aggiungono 5,2 milioni di euro a sostegno delle attività realizzate tramite società strumentali. Il residuo ammonta 27,5 milioni di euro, di cui:

- 9,6 milioni di euro come risorse vincolate, che verranno assegnate nel 2023;
- 17,9 milioni di euro come risorse non assegnate, disponibili per l'attività erogativa nel 2023.

Si segnala, infine, che nel 2022 sono state assunte delibere che prevedono impegni a carico degli esercizi successivi pari a 3 milioni di euro. Tale importo verrà conteggiato nelle erogazioni al momento dell'effettiva assegnazione.

Si presentano di seguito una serie di dati che descrivono alcuni dei principali aspetti delle erogazioni dell'anno.

Distribuzione delle erogazioni assegnate per settore di intervento

Settore	Importo deliberato 2022 (in euro)	% sul totale	Importo deliberato 2021 (in euro)	% sul totale
Educazione, istruzione e formazione	15.141.949	27,62%	11.620.936	26,30%
Arte, attività e beni culturali	12.991.780	23,70%	12.836.362	29,10%
Sviluppo locale ed edilizia popolare locale	7.858.776	14,33%	41.705	0,10%
Ricerca scientifica e tecnologica	7.823.500	14,27%	11.950.680	27,10%
Volontariato, filantropia e beneficenza	6.198.854	11,31%	3.231.035	7,30%
Protezione e qualità ambientale	3.564.741	6,50%	496.500	1,10%
Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	1.246.174	2,27%	221.400	0,50%
Attività sportiva	-	-	2.030.484	4,60%
Assistenza agli anziani	-	-	1.744.821	3,90%
Totale risorse assegnate ai settori	54.825.774	100,00%	44.173.924	100,00%

Il totale delle risorse assegnate include le assegnazioni a valere sulle risorse disponibili derivanti dal risparmio di imposta di cui all'art. 1, commi da 44 a 47, della L. 178/2020.

Tale legge ha disposto, a partire dal 1° gennaio 2021, la non imponibilità ai fini IRES, nella misura del 50%, degli utili percepiti dagli enti non commerciali, fra cui le Fondazioni, che esercitano, senza scopo di lucro, in via esclusiva o principale, la propria attività nei settori indicati nel comma 45 della stessa legge e che corrispondono ai settori di intervento delle Fondazioni ex all'art. 1, comma 1, lettera c-bis), del d.lgs. n. 153 del 1999.

L'agevolazione è dunque subordinata alla destinazione delle risorse che ne derivano al finanziamento delle attività nei predetti settori.

Le risorse stanziare ai sensi della L. 178/2020 nel bilancio 2021 per l'attività erogativa 2022 erano pari a 10.293.587 euro. Nel corso dell'anno 2022 tali risorse sono state utilizzate per la loro quasi totalità come riepilogato nella tabella a seguire:

Erogazioni a valere sulle risorse stanziare ai sensi della L.178/2020	Importo deliberato 2022 (in euro)	
	(in euro)	%
Ricerca scientifica e tecnologica	4.081.000	39,65%
Educazione, istruzione e formazione	1.362.200	13,23%
Arte, attività e beni culturali	3.073.399	29,86%
Volontariato, filantropia e beneficenza	1.309.000	12,27%
Protezione e qualità ambientale	467.000	4,54%
Totale risorse assegnate ai settori ex L. 178/2020	10.292.599	100,00%

Il residuo non assegnato, pari a 988 euro, rimane a disposizione delle erogazioni future unitamente allo stanziamento di 7.509.139 effettuato nel bilancio 2022.

Fondazione Cariparo attua la propria attività filantropica attraverso l'individuazione di 7 linee strategiche, trasversali rispetto alla divisione per settori richiesta dalla normativa di settore, come riepilogato nella tabella a seguire.

Distribuzione delle erogazioni assegnate per linee strategiche

Linea Strategica	2022		2021	
	Importo deliberato assegnato (in euro)	% sul totale deliberato assegnato	Importo deliberato assegnato (in euro)	% sul totale deliberato assegnato
Educazione e formazione ⁷	14.452.159	26,36%	11.823.936	26,80%
Inclusione sociale	14.109.630	25,74%	4.949.562	11,20%
Partecipazione alla vita culturale	9.946.474	18,14%	9.264.969	21,00%
Ricerca, innovazione e sviluppo del territorio	7.838.500	14,30%	11.734.680	26,60%
Tutela e valorizzazione dell'ambiente e del paesaggio	3.564.741	6,50%	496.500	1,10%
Tutela e valorizzazione del patrimonio storico artistico	2.997.306	5,47%	3.531.393	8,00%
Salute e corretti stili di vita	1.916.964	3,50%	2.222.884	5,00%
Totale erogazioni deliberate assegnate nell'ambito delle linee strategiche	54.825.774	100,00%	44.173.924	100,00%
Fondo Unico Nazionale per il Volontariato	4.429.642		1.166.866	
Fondo Nazionale Iniziative Comuni ACRI	323.918		81.337	
Totale erogazioni deliberate assegnate	59.579.333		45.422.127	

Sul fronte delle politiche erogative si evidenzia che rispetto all'anno precedente le risorse assegnate sono state ridistribuite per tenere conto del diverso contesto economico-sociale.

In particolare:

- le risorse assegnate alla linea strategica "Educazione e formazione" si incrementano in valore assoluto rispetto al 2021 per il sostegno di Fondazione al nuovo progetto di carattere nazionale denominato Fondo Repubblica Digitale (fondo nato da un'intesa tra Acri e il Governo italiano, istituito per selezionare e sostenere progetti rivolti alla formazione e all'inclusione digitale) che si aggiunge al sostegno al Fondo per il Contrasto della Povertà

⁷ Si segnala che all'interno della linea strategica "Educazione e formazione" sono conteggiate le risorse assegnate a progetti di carattere nazionale come il Fondo per il Contrasto della Povertà Educativa Minorile e il Fondo Repubblica Digitale, per un totale di 7,5 milioni di euro, pari al 51,71% delle risorse della linea strategica.

Educativa Minorile (per un totale di 7.473.713 euro pari al 51,7% delle risorse della linea strategica);

- le risorse assegnate alla linea strategica “Inclusione sociale” si incrementano per un rilevante investimento in un Fondo di Investimento collegato al tema dell’housing sociale che ammonta a 7,5 milioni di euro, pari al 53,16% delle risorse assegnate alla linea strategica;
- le risorse assegnate alla linea strategica “Tutela e valorizzazione dell’ambiente e del paesaggio” sono state significativamente incrementate, anche per effetto dell’assegnazione a inizio 2022 dei contributi nell’ambito del Bando Spazi Verdi, di cui – a fronte delle numerose richieste pervenute – è stato raddoppiato il plafond inizialmente definito, portandolo a 2,4 milioni di euro;
- le risorse assegnate alla linea strategica “Ricerca, innovazione e sviluppo del territorio” registrano una sensibile riduzione principalmente per effetto dei consistenti fondi che il PNRR ha destinato alla ricerca scientifica ed in particolare all’Università di Padova. In un’ottica di non sovrapposizione rispetto ai fondi statali, infatti, la Fondazione rivisto la propria tradizionale azione di sostegno, individuando – in accordo con l’Università – nuovi ambiti di intervento che al momento non sono coperti da fondi PNRR.

Distribuzione del numero di interventi deliberati nelle linee strategiche

Linea Strategica	2022	2021
	Numero di interventi	Numero di interventi
Salute e corretti stili di vita	322	404
Educazione e formazione	47	32
Inclusione sociale	122	164
Ricerca, innovazione e sviluppo del territorio	14	75
Partecipazione alla vita culturale	101	92
Tutela e valorizzazione del patrimonio storico artistico	10	19
Tutela e valorizzazione dell’ambiente e del paesaggio	52	6
Totale interventi deliberati assegnati nell’ambito delle linee strategiche	668	793

Come riportato in tabella, il numero di interventi approvati nel 2022 è risultato pari a 668, in riduzione rispetto ai 793 del 2021. Si tratta di una lieve flessione determinata anche da un generale rallentamento delle attività dei soggetti attivi sul territorio.

A fronte della grande incertezza che ha caratterizzato il 2022, si è manifestata grande cautela nel proporre nuove iniziative (stanti, ad esempio, le difficoltà di progettare iniziative nell’impossibilità di prevedere le evoluzioni dei costi dell’energia e dei materiali), mentre l’arrivo dei fondi del PNRR ha determinato una congestione delle attività degli enti pubblici, impegnati a dare priorità alla gestione e utilizzo dei fondi statali, nel rispetto delle pressanti scadenze imposte dal PNRR.

In considerazione di questo contesto la Fondazione nel 2022 ha dato avvio a percorsi di accompagnamento e crescita per gli enti del territorio, con lo scopo di fornire supporto e strumenti utili alle organizzazioni per operare e progettare anche in contesti complessi e incerti.

Distribuzione delle erogazioni assegnate per tipo di strumento erogativo

Strumenti erogativi	Importo deliberato assegnato (in euro)	% sul totale deliberato assegnato	Numero di interventi	Valore medio degli interventi (in euro)
Bando	6.573.769	11,99%	448	14.673
Richieste libere	16.680.628	30,42%	124	134.521
Progetti di Fondazione	13.994.239	24,80%	81	172.768
Progetti di Innovazione	1.000.000	1,77%	1	1.000.000

Progetti di Network	8.816.564	15,63%	9	979.618
Ente di scopo	260.574	0,48%	4	65.144
Impieghi finanziari collegati alla missione	7.500.000	13,29%	1	7.500.000
Totale complessivo	54.825.774	100,00%	668	82.075

Come si desume dalla tabella la maggior parte delle risorse assegnate nel 2022 ha riguardato le richieste libere (30,4%), tuttavia si segnala che i progetti che hanno avuto origine dalla Fondazione (Progetti di Fondazione, di innovazione, di network ed enti di scopo) sommati tra di loro raggiungono il 57,6% delle risorse assegnate.

La consistenza media delle risorse assegnate nel 2022 è risultata pari a 82.075 euro, un dato quasi raddoppiato rispetto al 2021 (55.705 euro), che conferma il trend di crescita della consistenza media dei singoli interventi avviato lo scorso anno, dopo la forte riduzione verificatasi durante la pandemia (l'importo medio era passato dai 118.155 euro del 2019 ai 54.211 euro del 2020).

L'aumento del dato medio delle erogazioni per il 2022 è imputabile a due fattori: l'incremento della consistenza media delle richieste presentate spontaneamente dal territorio (le richieste libere passano da una media di 116.182 euro del 2021 ai 134.521 euro del 2022), e l'incremento della consistenza media dei progetti di iniziativa interna alla Fondazione (che passano da 189.317 euro del 2021 a 328.869 euro del 2022 principalmente per la presenza di una delibera da 7,5 milioni di euro per l'investimento collegato alla missione riguardante l'housing sociale).

Risulta infine leggermente in calo la consistenza media dei contributi assegnati nell'ambito di bandi, che passano dai 19.315 euro del 2021 ai 14.763 del 2022. In questa categoria si ricorda essere presenti 303 delibere relative al Bando Sportivamente con un importo medio di 1.984 euro.

A seguire un dettaglio delle richieste libere sottoposte alla Fondazione nel 2022.

Linea Strategica	Importo assegnato (in euro)	N. richieste approvate nel 2022	Importo medio deliberato (in euro)
Salute e corretti stili di vita	984.774	12	82.064
Formazione del capitale umano	1.960.500	17	115.324
Inclusione sociale	1.464.500	19	77.079
Ricerca, innovazione e sviluppo del territorio	5.281.000	7	754.429
Partecipazione alla vita culturale	2.859.549	52	54.991
Tutela e valorizzazione del patrimonio storico artistico	2.993.306	9	332.590
Tutela e valorizzazione dell'ambiente e del paesaggio	1.137.000	8	142.125
Totale complessivo	16.680.628	124	134.521

La tabella a seguire riporta un dettaglio della distribuzione delle erogazioni per soggetti destinatari, esclusi quelli direttamente promossi dalla Fondazione.

Distribuzione delle erogazioni per soggetti destinatari

Tipo Ente	Importo deliberato assegnato (in euro)	% sul totale deliberato assegnato	Numero di interventi	% sul totale interventi
Enti privati	10.286.019	36,81%	484	78,06%
<i>suddivisi in:</i>				
Istituzioni religiose	2.529.054	24,59%	25	5,17%
Fondazioni	2.966.028	28,84%	35	7,23%
APS e ODV	2.370.921	23,05%	73	15,08%
Altre associazioni	2.291.000	22,27%	341	70,45%
Cooperative sociali	129.016	1,25%	10	2,07%
Enti pubblici	17.659.639	63,19%	136	21,94%
<i>suddivisi in:</i>				

Enti pubblici non territoriali	9.726.944	55,08%	47	34,56%
Enti locali	7.855.697	44,48%	87	63,97%
Amministrazioni centrali	76.999	0,44%	2	1,47%
Totale complessivo	27.945.658	100,00%	620	100,00%

La tabella a seguire riporta un dettaglio della distribuzione delle erogazioni in base al territorio in cui si realizza l'intervento.

Distribuzione delle erogazioni assegnate per valenza territoriale

Valenza territoriale	Importo deliberato assegnato (in euro)	% sul totale deliberato assegnato	Numero di interventi	% sul totale interventi
Provincia di Padova	19.820.514	36,15%	438	65,57%
Provincia di Rovigo	12.347.246	22,52%	174	26,05%
Interprovinciale	12.512.073	22,82%	43	6,44%
Nazionale/Internazionale	10.145.941	18,51%	13	1,95%
Totale complessivo	54.825.774	100,00%	668	100,00%

La distribuzione territoriale delle erogazioni deliberate assegnate avviene, secondo una ripartizione definita nel tempo dagli Organi della Fondazione, con l'attribuzione di circa due terzi delle risorse disponibili a interventi riconducibili al territorio della provincia di Padova e circa un terzo al territorio della provincia di Rovigo (al netto delle erogazioni deliberate assegnate con valenza interprovinciale e nazionale/internazionale).

Considerando le risorse assegnate solo alle due province Padova e Rovigo (per un totale di 32.167.760 euro), le stesse sono state attribuite per il 62% all'area padovana e al 38% all'area rovigina.

LIQUIDAZIONE DEI CONTRIBUTI

Il totale complessivo dei contributi liquidati nel 2022 per l'attività istituzionale dell'Ente è risultato pari a 50.643.361 euro, così suddivisi:

- 45.889.801 euro per contributi liquidati a favore di interventi deliberati dalla Fondazione, di cui 41.759.281 per interventi riconducibili ai settori rilevanti e 4.130.520 euro per interventi riconducibili agli altri settori statutari.
- 4.429.642 euro a favore del Fondo Unico Nazionale per il volontariato;
- 323.918 euro a favore del Fondo per le iniziative comuni gestito da Acri.

In relazione a tali interventi i trasferimenti alle società strumentali della Fondazione ammontano a 334.882 euro e sono così ripartiti: 234.882 euro ad Auxilia Spa quali versamenti in conto capitale e contributi finalizzati alla realizzazione di progetti di Fondazione (gestione di Palazzo Roverella e Palazzo Roncale a Rovigo) e i restanti 100.000 euro a Cen.ser S.r.l..

Esaminando le liquidazioni effettuate a valere sulle sole delibere 2022 assunte dalla Fondazione, come si evince dalla tabella a seguire, a fronte di 54,8 milioni di euro deliberati sono stati liquidati 15,5 milioni di euro già entro la fine dello stesso esercizio.

La rimanente quota di liquidazioni avvenute nel 2022, pari a 30,4 milioni di euro è invece relativa a somme deliberate negli esercizi precedenti.

Liquidazioni per linea strategica sulle risorse deliberate

Linea Strategica	Importi liquidati a valere su delibere 2022		Importi liquidati a valere su delibere esercizi precedenti		Totale importi liquidati	
	Euro	N.	Euro	N.	Euro	N.
Salute e corretti stili di vita	107.081	10	4.300.111	296	4.407.191	306
Formazione del capitale umano	8.945.655	17	3.591.801	25	12.537.456	42

Inclusione sociale	2.068.711	80	5.366.633	137	7.435.344	217
Ricerca, innovazione e sviluppo del territorio	15.000	1	3.401.919	57	3.416.919	58
Partecipazione alla vita culturale	4.233.381	47	4.888.163	107	9.121.544	154
Tutela e valorizzazione del patrimonio storico artistico	14.000	2	2.398.824	32	2.412.824	34
Tutela e valorizzazione dell'ambiente e del paesaggio	133.741	4	1.497.364	6	1.631.105	10
Nessuna linea strategica ⁸			4.927.417	88	4.927.417	88
Totale	15.517.569	161	30.372.231	748	45.889.801	909

La tabella a seguire confronta invece il totale liquidato su delibere 2022 con il totale deliberato per la specifica linea strategica. Gli interventi deliberati nel corso dell'esercizio e già pagati nell'anno corrispondono al 28%.

Liquidazioni per linea strategica sulle risorse deliberate assegnate nel 2022

Linea Strategica	2022		2021	
	Importo deliberato (in euro)	Importo liquidato (in euro)	Importo deliberato (in euro)	Importo liquidato (in euro)
Salute e corretti stili di vita	1.916.964	107.081	2.222.884	328.857
Formazione del capitale umano	14.452.159	8.945.655	11.823.936	7.152.797
Inclusione sociale	14.109.630	2.068.711	5.099.562	678.785
Ricerca, innovazione e sviluppo del territorio	7.838.500	15.000	11.734.680	729.583
Partecipazione alla vita culturale	9.946.474	4.233.381	9.264.969	2.692.678
Valorizzazione e tutela del patrimonio storico artistico	2.997.306	14.000	3.531.393	237.372
Tutela e valorizzazione dell'ambiente e del paesaggio	3.564.741	133.741	496.500	82.000
Totale	54.825.774	15.517.569	44.173.924	11.902.071

Le erogazioni deliberate che, alla data del 31 dicembre 2022, risultano ancora da liquidare ammontano complessivamente a 110.101.280 euro.

La consistenza delle erogazioni deliberate negli esercizi sino al 2022 e non ancora liquidate è determinata principalmente:

- dalla procedura per la liquidazione dei contributi adottata dalla Fondazione, secondo la quale i versamenti ai destinatari vengono effettuati esclusivamente a seguito della presentazione di documentazione idonea a comprovare la realizzazione o di stati di avanzamento dell'iniziativa;
- dalla complessità di molti progetti, che prevedono tempi di realizzazione lunghi.

Per maggiori approfondimenti in merito all'attività erogativa svolta nel 2022 da Fondazione Cassa di Risparmio e Padova e Rovigo è riportato nella tabella a seguire, per ogni dato ed informazione richiesti dall'Atto di indirizzo delle Fondazioni, il documento e la relativa sezione che riporta tale informazione.

Analisi della conformità della rendicontazione della Fondazione rispetto alle previsioni dell'Atto di Indirizzo relative al bilancio di missione

PREVISIONE ATTO DI INDIRIZZO (Provvedimento del 19 aprile 2001)	DOCUMENTO CHE RIPORTA L'INFORMAZIONE RICHIESTA
punto 6.4	

⁸ Trattasi di pagamenti a valere su pratiche deliberate ante adozione delle linee strategiche avvenuta nel 2019.

i criteri adottati per la movimentazione del fondo di stabilizzazione delle erogazioni sono illustrati nella sezione "bilancio di missione" della relazione sulla gestione	Bilancio di Esercizio <i>Nota integrativa</i> Legenda delle voci tipiche e criteri adottati nella predisposizione del bilancio
punto 7.2	
il programma per l'utilizzo dei fondi per le erogazioni è illustrato nella sezione "bilancio di missione" della relazione sulla gestione	Bilancio Sociale Cap. 1 <i>Identità Governo e Risorse Umane</i> Sezione 1 <i>Identità</i> - par. 1.1.3 <i>La programmazione e le linee di intervento</i> Cap. 3 <i>Attività erogativa</i> Sezione 2 <i>Attività Erogativa del 2022</i> - par. 3.2.1 <i>Le risorse programmate e disponibili per l'attività istituzionale</i> - par. 3.2.2 <i>Le erogazioni deliberate assegnate nel 2022</i> Sezione 3 <i>Le linee strategiche</i>
punto 8.3	
nella sezione "bilancio di missione" della relazione sulla gestione sono riportati gli impegni di erogazione, ripartiti per esercizio	Bilancio di Esercizio <i>Nota integrativa</i> Dettaglio dell'evoluzione della voce "erogazioni deliberate" <i>Conti d'ordine</i> Bilancio Sociale par. 3.2.2 <i>Le erogazioni deliberate assegnate nel 2022</i> Delibere 2022
punto 12.3	
a) il rendiconto delle erogazioni deliberate e delle erogazioni effettuate nel corso dell'esercizio, la composizione e i movimenti dei fondi per l'attività d'istituto e della voce "erogazioni deliberate"	Bilancio di Esercizio <i>Nota integrativa</i> Stato patrimoniale - Passivo Bilancio Sociale Cap. 3 <i>Attività erogativa</i> Sezione 2 <i>Attività Erogativa del 2022</i> Sezione 3 <i>Le linee strategiche</i> Sezione 4 <i>La liquidazione dei contributi</i> Delibere 2022
b) gli obiettivi sociali perseguiti dalla Fondazione nei settori d'intervento e i risultati ottenuti, anche con riferimento alle diverse categorie di destinatari	Bilancio Sociale Cap. 3 <i>Attività erogativa</i> Sezione 3 <i>Le linee strategiche</i> Sezione 5 <i>L'attività di valutazione dei progetti</i> Focus 2022: alcuni progetti in dettaglio
c) l'attività di raccolta fondi	La Fondazione non effettua attività di raccolta fondi
d) gli interventi realizzati direttamente dalla Fondazione	Bilancio Sociale Cap. 3 <i>Attività erogativa</i> Sezione 1 <i>Introduzione</i> - par. 3.1.2 <i>Il processo erogativo</i> - par. 3.1.4 <i>Le modalità di intervento</i> Sezione 2 <i>L'attività erogativa del 2022</i> - par. 3.2.3 <i>La distribuzione delle erogazioni deliberate assegnate nel 2022</i> Sezione 3 <i>Le linee strategiche</i> Delibere 2022
e) l'elenco degli enti strumentali cui la Fondazione partecipa, separando	Bilancio di Esercizio <i>Nota integrativa</i>

<p>quelli operanti nei settori rilevanti da quelli operanti negli altri settori statuari e indicando per ciascun ente: la denominazione; la sede; l'oggetto o lo scopo; la natura e il contenuto del rapporto di partecipazione; il risultato dell'ultimo esercizio; la sussistenza del controllo ai sensi dell'articolo 6, commi 2 e 3, del decreto legislativo 17 maggio 1999, n. 153;</p>	<p>Stato patrimoniale/Immobilizzazioni finanziarie</p> <p>Bilancio Sociale Cap. 1 <i>Identità Governo e Risorse Umane</i> Sezione 1 <i>Identità</i> - par. 1.1.5 <i>Le Società Strumentali</i></p>
<p>f) l'attività delle imprese strumentali esercitate direttamente dalla Fondazione, degli enti e società strumentali partecipati e delle fondazioni diverse da quelle di origine bancaria il cui patrimonio sia stato costituito con il contributo della Fondazione</p>	<p>Bilancio di Esercizio <i>Nota integrativa</i> Stato patrimoniale/Immobilizzazioni finanziarie</p> <p>Bilancio Sociale Cap. 1 <i>Identità Governo e Risorse Umane</i> Sezione 1 <i>Identità</i> - par. 1.1.5 <i>Le Società Strumentali</i></p> <p>Cap. 3 / Attività Erogativa Sezione 1 <i>Il processo erogativo</i> - par. 3.1.5 <i>Le modalità di intervento</i> Sezione 3 e <i>Linee Strategiche</i> - par. 3.3.3 <i>Inclusione sociale</i> - par. 3.3.7 <i>Tutela e valorizzazione dell'ambiente e del paesaggio</i></p> <p>Delibere 2022</p>
<p>g) i criteri generali di individuazione e di selezione dei progetti e delle iniziative da finanziare per ciascun settore d'intervento</p>	<p>Bilancio Sociale Cap. 3 <i>Attività erogativa</i> Sezione 1 <i>Introduzione</i> - par. 3.1.4 <i>Le modalità di intervento</i></p>
<p>h) i progetti e le iniziative finanziati, distinguendo quelli finanziati solo dalla Fondazione da quelli finanziati insieme ad altri soggetti</p>	<p>Bilancio Sociale Cap. 3 <i>Attività erogativa</i> Sezione 3 <i>Le linee strategiche</i></p> <p>Delibere 2022</p>
<p>i) i progetti e le iniziative pluriennali sostenuti e i relativi impegni di erogazione</p>	<p>Bilancio di Esercizio <i>Nota integrativa</i> Sezione 2</p> <p>Bilancio Sociale Cap. 3 <i>Attività erogativa</i> Sezione 2 <i>Attività Erogativa del 2022</i> - par. 3.2.2 <i>Le erogazioni deliberate assegnate nel 2022</i> Sezione 3 <i>Le linee strategiche</i></p> <p>Delibere 2022</p>
<p>j) i programmi di sviluppo dell'attività sociale della Fondazione</p>	<p>Bilancio Sociale Cap. 1 <i>Identità Governo e Risorse Umane</i> Sezione 1 <i>Identità</i> - par. 1.1.3 <i>La programmazione e le linee di intervento</i> Cap. 3 <i>Attività erogativa</i> Sezione 3 <i>Le linee strategiche</i></p>

ALTRE INFORMAZIONI

ASSETTO ORGANIZZATIVO

Sono Organi della Fondazione:

- il Consiglio Generale, organo di indirizzo costituito da 20 componenti in carica al 31 dicembre 2022;
- il Presidente, che ha la rappresentanza legale della Fondazione di fronte ai terzi e in giudizio;
- il Consiglio di Amministrazione, formato - oltre che dal Presidente - da due Vice Presidenti e da 6 Consiglieri, che ha tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, fatte salve le competenze esclusive del Consiglio Generale;
- il Collegio Sindacale, organo di controllo composto da 3 membri effettivi;
- il Segretario Generale, che assicura la corretta gestione delle risorse; provvede, su indirizzo del Presidente, ad istruire gli atti per le deliberazioni degli organi competenti e cura l'esecuzione delle relative deliberazioni sottoscrivendo gli atti conseguenti e necessari. Partecipa, senza diritto di voto, alle riunioni del Consiglio Generale e del Consiglio di Amministrazione.

Al 31 dicembre 2022 l'organico della Fondazione, compreso il Segretario Generale, risultava composto da 38 persone. Dei predetti collaboratori, 5 sono in rapporto di part-time.

Nel corso del 2022 vi è stata una dimissione, un'assunzione a tempo indeterminato e l'avvio di uno stage, trasformato nei primi mesi del 2023 in un contratto a tempo determinato. È stato inoltre distaccato un dipendente presso altro Ente.

Dal 2009 è istituita la figura dell'Amministratore di Sistema, introdotta dal D.Lgs. n. 196/2003 e dal provvedimento del Garante per la privacy del 27.11.2008.

Con riferimento alle attività di gestione del patrimonio della Fondazione, l'Ente ha adottato puntuali misure organizzative, per assicurarne la separazione dalle altre attività, ai sensi dell'art.5, comma 1 del D.Lgs. n.153/99. Nell'organigramma è presente una specifica Area e nelle decisioni in materia la Fondazione è assistita da un advisor indipendente.

Ulteriori informazioni sui componenti degli Organi e del personale della Fondazione sono fornite nel Bilancio Sociale e relativi allegati.

ORGANISMO DI VIGILANZA

L'Organismo di Vigilanza ha il compito di vigilare sul funzionamento dell'organizzazione al fine di prevenire concretamente gli illeciti e le fattispecie di reato presupposto di cui al D.Lgs.n.231/2001.

La durata in carica dell'Organismo è quadriennale, con scadenza alla data di approvazione del bilancio del quarto esercizio. Analogamente con quanto avviene per i componenti degli Organi di indirizzo, amministrazione e controllo dell'Ente, è stato previsto che anche i componenti dell'Organismo non possano svolgere più di due mandati consecutivi.

L'attuale Organismo di Vigilanza è stato rinnovato per un secondo mandato nel 2020 e scadrà con l'approvazione del bilancio 2023.

Nel corso del 2022, l'Organismo di Vigilanza ha svolto la propria attività attraverso 7 riunioni e costanti scambi informativi e consultivi con la struttura organizzativa.

SOCIETÀ DI REVISIONE

Nel 2022, il Consiglio Generale ha conferito l'incarico alla società Deloitte & Touche S.p.A. per la revisione legale dei conti negli esercizi 2022-2023-2024, fino alla data di approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2024 (aprile 2025).

LA GESTIONE DEI RISCHI E DEL SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI

La Fondazione ha adottato un sistema di gestione dei rischi (strategici, operativi, di compliance e reputazionali) e dei controlli interni.

Tale sistema, mutuato dalle buone pratiche che nel tempo si sono affermate anche a livello internazionale, prevede specifiche misure organizzative per garantire un efficace ed efficiente

impiego delle risorse, la salvaguardia e la valorizzazione del patrimonio (finanziario e culturale) e delle persone che operano per l'Ente, la correttezza delle informazioni diffuse agli stakeholder, la conformità alle norme di legge e alle altre fonti regolamentari.

Una componente del Sistema è rappresentata dal Modello Organizzativo, adottato ai sensi del D.Lgs.n.231/2001⁹, composto essenzialmente dalla Parte Generale, comprensiva del Sistema Disciplinare, e dalle Parti Speciali, suddivise per macro-famiglia di reato presupposto, oltre che dai protocolli, tra i quali figurano il Codice Etico e Comportamentale e le procedure operative.

Nel 2022 il Codice Etico e Comportamentale è stato oggetto di una revisione conseguente a modifiche della normativa, in particolare dell'emanazione della Legge n. 22/2022 "Disposizioni in materia di reati contro il patrimonio culturale", oltre che per l'introduzione di una norma di comportamento che mira a evitare conflitti di interessi nella gestione delle erogazioni dei contributi.

L'aggiornamento del Modello Organizzativo, che in particolare tiene conto dell'introduzione tra i reati presupposto degli illeciti contro il patrimonio culturale di cui alla sopra citata Legge n. 22/2022, è stato effettuato dopo un'approfondita attività di analisi che ha evidenziato per la Fondazione un pericolo moderato di commissione di tali reati. Il percorso ha portato alla definizione di una nuova Parte Speciale che riassume le misure organizzative a presidio degli illeciti contro il patrimonio culturale.

Con l'occasione sono state meglio chiarite le modalità di adozione iniziale del Modello Organizzativo e le modalità di adeguamento successivo, al fine di presidiare con costanza i rischi di reato di cui al D.lgs.231/2001 e di mantenere aggiornato il modello.

Ulteriori adeguamenti hanno interessato la procedura che regola i bandi e richieste libere che ha tenuto conto delle evoluzioni della struttura e del funzionamento organizzativo dell'Ente, nonché dello sviluppo del sistema informativo ROL - Richieste On Line").

L'aggiornamento della procedura determinerà a partire 2023 importanti novità riguardanti la gestione delle richieste libere, in particolare le quote di auto/cofinanziamento minimo richieste al destinatario dei contributi, le richieste di rimodulazione del budget di progetto e le richieste motivate di proroga.

A supporto dei destinatari dei contributi, sono state inoltre definite (sempre con effetto dal 2023) nuove linee guida per la compilazione del budget e per la rendicontazione delle spese ed è stato revisionato il manuale utente per l'invio e la gestione delle richieste di contributo e di rendicontazione nel portale ROL – Richieste On Line.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Come più ampiamente esposto nella sezione "Aspetti fiscali" della nota integrativa, a seguito del silenzio-diniego dell'Agenzia delle Entrate è stata avviata nei primi mesi del 2023 la procedura per presentare ricorso dinanzi alla Commissione tributaria competente per ottenere il riconoscimento dell'Ires chiesta a rimborso in relazione alle annualità 2015-2018, il cui valore ammonta a circa 27 milioni di euro.

Contestualmente è stata presentata un'ulteriore istanza di rimborso IRES basata sulle medesime motivazioni per le annualità 2019-2021, il cui valore del credito chiesto a rimborso ammonta a circa 30 milioni di euro.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Per quanto riguarda la gestione finanziaria, il fallimento - a poche ore di distanza l'una dall'altra - di due banche statunitensi (una delle quali, Silicon Valley Bank di dimensioni ragguardevoli) aggiunge elementi di *stress* ad un contesto che, come descritto in precedenza, non ne era scevro, tra il possibile ulteriore acuirsi del conflitto in Europa, l'inflazione ai massimi da oltre due decenni, le politiche monetarie improvvisamente ultra restrittive, le politiche fiscali con ridotti spazi di manovra e, conseguentemente, con i rischi recessivi che ne conseguono.

Al momento della redazione di questo documento, l'intervento congiunto dei regolatori americani (Federal Reserve, Tesoro, FDIIC) riduce in modo significativo i rischi di contagio e di diffusione

⁹ Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica

della crisi a livello globale. In contesti di tipo recessivo, le banche tipicamente devono fronteggiare un deterioramento della qualità degli attivi, un rallentamento nell'attività di credito, una riduzione delle loro riserve liquide e un costo della raccolta in aumento per potere competere con i rendimenti più elevati dei fondi monetari o dei titoli pubblici. Negli Stati Uniti queste pressioni si inseriscono in un quadro regolamentare che per le banche medie e piccole è meno strutturato che in Europa.

Per quanto gli eventi che hanno riguardato le due banche regionali statunitensi possano essere considerati idiosincratici e collegati alle specificità degli intermediari, del contesto regolamentare in cui agiscono e dell'ecosistema che li alimenta, è pur vero che essi si inseriscono nel quadro macroeconomico sopra descritto.

La Fondazione continua a ritenere che il modo migliore di gestire questi rischi sia proseguire nella sua strategia diversificata, svolgendo in modo più accurato possibile le consuete attività di *due diligence* degli investimenti, ivi comprese quelle sui rischi operativi delle controparti.

Sotto il profilo erogativo nel corso del 2023 la Fondazione indirizzerà la propria attività sulla base delle strategie tracciate nel documento programmatico triennale 2022-2024, confermando quindi la previsione di destinare al territorio risorse per almeno 55 milioni di euro, corrispondenti alla quota annuale della previsione di 165 milioni di euro di risorse per il triennio 2022-2024.

Parte delle risorse continueranno inoltre ad essere utilizzate per organizzare le ormai consolidate iniziative culturali promosse dalla Fondazione, come ad esempio la programmazione di eventi espositivi a Palazzo Roverella a Rovigo, la rassegna di musica teatro e danza - Musikè - arrivata ormai alla sua dodicesima edizione e molto apprezzata in tutto il territorio padovano e rovigino, nonché per lo sviluppo delle attività ed iniziative svolte per il tramite delle proprie società strumentali Auxilia e Cen.Ser.

PROPOSTA AL CONSIGLIO GENERALE

Il presente bilancio dell'esercizio che intercorre tra il 1° gennaio e il 31 dicembre 2022 viene sottoposto all'approvazione del Consiglio Generale, ai sensi dell'art. 36 comma 6 dello Statuto, con la precisazione che non sussiste Avanzo residuo di cui proporre la destinazione.

Padova, 14 aprile 2023

Il Consiglio di Amministrazione

**SCHEMI DI BILANCIO
ESERCIZIO
1° GENNAIO / 31 DICEMBRE 2022**

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

ATTIVO	Esercizio 2022	Esercizio 2021
1 - Immobilizzazioni materiali e immateriali	10.194.286	10.245.930
b) beni mobili d'arte	10.100.559	10.100.559
c) beni mobili strumentali	90.282	123.717
d) altri beni	3.445	21.654
2 - Immobilizzazioni finanziarie	1.132.752.475	1.057.571.309
a) partecipazioni in società strumentali di cui:	38.524.764	38.524.764
- partecipazioni di controllo	38.524.764	38.524.764
b) altre partecipazioni	791.125.210	791.038.864
d) altri titoli	303.102.501	228.007.680
3 - Strumenti finanziari non immobilizzati	1.434.120.774	1.520.648.967
a) strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale	3.525.079	3.842.113
b) strumenti finanziari quotati di cui:	1.416.654.545	1.498.478.713
- titoli di capitale	34.382.843	31.728.410
- altri titoli	1.382.271.702	1.466.750.303
c) strumenti finanziari non quotati di cui:	13.941.150	18.328.141
- altri titoli	13.941.150	18.328.141
4 - Crediti	13.547.102	16.026.176
di cui:		
- esigibili entro l'esercizio successivo	4.945.704	4.136.403
5 - Disponibilità liquide	141.106.121	191.999.083
7 - Ratei e risconti attivi	30.360	52.817
TOTALE ATTIVITA'	2.731.751.119	2.796.544.283

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

	Esercizio 2022	Esercizio 2021
1 - Patrimonio netto	2.146.190.414	2.146.118.612
a) fondo di dotazione	413.389.975	413.389.975
b) riserva da donazioni	2.574.862	2.574.862
c) riserva da rivalutazioni e plusvalenze	1.022.337.345	1.022.337.345
d) riserva obbligatoria	426.559.178	426.487.376
e) riserva per l'integrità del patrimonio	281.329.055	281.329.055
2 - Fondi per l'attività di istituto	388.426.640	422.221.028
a) fondo di stabilizzazione delle erogazioni	269.280.154	276.365.939
b) fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	26.419.626	53.346.054
b1) fondi per le erogazioni annuali	26.419.626	53.346.054
c) fondi per erogazioni negli altri settori statuari	1.359.832	3.794.000
d) altri fondi	83.856.902	78.421.448
f) fondo per le erogazioni L. n. 178 del 2020	7.510.126	10.293.587
3 - Fondi per rischi ed oneri	83.679.303	110.891.510
4 - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	736.341	659.558
5 - Erogazioni deliberate	110.101.280	105.894.322
a) nei settori rilevanti	97.491.627	99.088.317
b) negli altri settori statuari	12.609.653	6.806.005
6 - Fondo per il volontariato	9.574	4.429.642
7 - Debiti	2.606.304	6.325.583
di cui:		
- esigibili entro l'esercizio successivo	2.606.304	6.325.583
8 - Ratei e risconti passivi	1.263	4.028
TOTALE PASSIVITA'	2.731.751.119	2.796.544.283

CONTI D'ORDINE

	Esercizio 2022	Esercizio 2021
Beni di terzi	35.981.000	36.240.600
Beni presso terzi	262.400.329	253.948.818
- Titoli a custodia presso terzi	256.961.619	247.745.323
- Titoli in deposito presso terzi	5.438.709	6.160.309
- Beni di proprietà presso terzi	0	43.185
Garanzie ed impegni	242.871.939	224.152.316
- Garanzie rilasciate	2.324.521	2.988.927
- Impegni per sottoscrizione fondi e azioni	240.547.419	221.163.389
Impegni di erogazione	33.150.000	39.114.500
Partecipazioni per interventi in enti e fondazioni	412.724	335.724

CONTO ECONOMICO

	Esercizio 2022	Esercizio 2021
1 - Risultato delle gestioni patrimoniali individuali	5.051.703	6.156.599
2 - Dividendi e proventi assimilati	79.103.493	94.442.307
b) da altre immobilizzazioni finanziarie	66.596.018	86.848.356
c) da strumenti finanziari non immobilizzati	12.507.475	7.593.951
3 - Interessi e proventi assimilati	1.311.248	1.354.531
a) da immobilizzazioni finanziarie	43.776	171.113
b) da strumenti finanziari non immobilizzati	1.069.979	1.183.405
c) da crediti e disponibilità liquide	197.493	12
4 - Rivalutazione (svalutazione netta) di strumenti finanziari non immobilizzati	-53.591.772	113.166.150
5 - Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati	-23.762.389	13.576.415
10 - Oneri:	-9.063.123	-11.096.637
a) compensi e rimborsi organi statuari	-1.234.105	-1.226.474
b) per il personale	-2.953.435	-2.872.206
di cui:		
- per la gestione del patrimonio	-389.080	-380.488
c) per consulenti e collaboratori esterni	-241.606	-320.138
d) per servizi di gestione del patrimonio	-1.998.082	-1.915.802
e) interessi passivi e altri oneri finanziari	-295.059	-207.651
f) commissioni di negoziazione	-87.443	-1.579.515
g) ammortamenti	-64.664	-84.614
h) accantonamenti	-463.562	-1.396.540
i) altri oneri	-1.725.166	-1.493.696
11 - Proventi straordinari	317.478	349.867
di cui:		
- plusvalenze da alienazioni di immobilizzazioni finanziarie	-317.164	82.661
12 - Oneri straordinari	-67.715	-538.205
di cui:		
- minusvalenze da alienazioni di immobilizzazioni finanziarie	-	-331.360
13 - Imposte	8.569.224	-41.005.879
13bis - Accantonamento L. n. 178 del 2020	-7.509.139	-10.293.587
AVANZO DELL'ESERCIZIO	359.009	166.111.560
14 - Accantonamento alla riserva obbligatoria	-71.802	-33.222.312
16 - Accantonamento al fondo per il volontariato	-9.574	-4.429.642
17 - Accantonamento ai fondi per l'attività d'istituto	-277.634	-103.542.872
a) al fondo di stabilizzazione delle erogazioni	-	-62.512.542
b) ai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	-276.772	-38.206.413
b1) ai fondi per le erogazioni annuali	-276.772	-38.206.413
c) ai fondi per le erogazioni negli altri settori ammessi	-	-2.500.000
d) altri fondi.	-862	-323.918
18 - Accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio	-	-24.916.734
AVANZO RESIDUO	-	-

RENDICONTO FINANZIARIO

	Esercizio 2022	Esercizio 2021
accantonamento alla riserva obbligatoria	71.802	33.222.312
accantonamento al fondo per il volontariato	9.574	4.429.642
accantonamento Fondo per l'Attività d'Istituto	277.634	103.542.872
accantonamento alla Riserva per integrità del patrimonio	0	24.916.734
Avanzo di esercizio	359.009	166.111.560
al fondo imposte	16.397.805	18.774.598
ammortamenti	64.664	84.614
Minus/plus da valutazione di strumenti finanziari non immobilizzati	53.591.772	-113.166.150
accantonamento al fondo rischi e oneri	-25.430.591	23.901.691
incremento/(decremento)TFR	113.195	41.266
decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	-30.360	-52.817
incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	1.263	4.028
incremento/(decremento) fondo ex L. 178/2020	7.509.139	10.293.587
A) Liquidità generata (assorbita) dalla gestione dell'esercizio	52.575.895	105.992.376
erogazioni liquidate nell'esercizio	-35.938.084	-44.300.223
erogazioni a valere sul fondo per le erogazioni ex L.178/2020	-10.292.600	-
erogazioni a valere sul fondo volontariato	-4.429.642	-1.166.866
B) Liquidità assorbita (generata) per interventi in materia di erogazioni	-50.660.325	-45.467.089
decremento/(incremento) immobilizzazioni materiali e immateriali	-13.020	-4.105
decremento/(incremento) immobilizzazioni finanziarie	-74.223.974	-62.368.013
decremento/(incremento) strumenti finanziari non immobilizzati	32.936.421	36.892.394
decremento/(incremento) crediti	-6.019.440	6.581.450
decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	52.817	155.855
incremento/(decremento) fondo tfr	-36.412	-29.228
incremento/(decremento) fondo rischi ed oneri	-1.781.616	-3.031.122
incremento/(decremento) debiti	-3.719.279	-15.783.444
incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	-4.028	-844
incremento/(decremento) riserva rivalutazioni plusvalenze	-	3.480.814
C) Liquidità generata (assorbita) dalla variazione di elementi patrimoniali	-52.808.532	-34.106.243
D) Liquidità generata (assorbita) dalla gestione (A+B+C)	-50.892.962	26.419.044
E) Disponibilità liquide all' 1/1	191.999.083	165.580.038
Disponibilità liquide al 31/12 (D+E)	141.106.121	191.999.083

NOTA INTEGRATIVA

LEGENDA DELLE VOCI TIPICHE E CRITERI ADOTTATI NELLA PREDISPOSIZIONE DEL BILANCIO

Principi generali di redazione

Come già evidenziato in Nota Metodologica, il presente bilancio è disposto ai sensi del Decreto Legislativo 17 maggio 1999, n.153.

Il documento in oggetto è stato quindi redatto coerentemente alle norme del codice civile, ove compatibili, ed ai principi contabili nazionali definiti dall'OIC - Organismo Italiano di Contabilità, nel rispetto delle specifiche disposizioni di legge e di Statuto ed ottemperando alle disposizioni contenute nel Provvedimento del Ministero del Tesoro del 19 aprile 2001 (di seguito "Atto di indirizzo"). Sono state, inoltre, tenute in considerazione le indicazioni fornite nel documento "Orientamenti contabili in tema di bilancio" delle Fondazioni di origine bancaria approvato dall'ACRI nel luglio 2014 e successivi aggiornamenti.

Oltre alle informazioni previste dalla normativa vigente, in ossequio al principio di chiarezza sono fornite le indicazioni complementari ritenute necessarie per dare una rappresentazione completa, veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della Fondazione, corrispondente alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Il bilancio 2022 è stato pertanto redatto applicando i criteri adottati nel precedente esercizio tenuto conto delle disposizioni civilistiche degli articoli da 2421 a 2435 del codice civile, ove applicabili.

I dati esposti in bilancio sono desunti dalla contabilità generale, regolarmente tenuta.

Il bilancio è redatto in unità di euro, senza cifre decimali, con arrotondamento dei dati contabili.

Per ogni voce di stato patrimoniale, di conto economico e di rendiconto finanziario è riportato l'importo della voce corrispondente del periodo precedente. Non sono riportate le voci che non presentano importi né per l'esercizio al quale si riferisce il bilancio, né per quello precedente.

Aspetti Fiscali

Le fondazioni di origine bancaria sono definite dalla Legge 23 dicembre 1998, n. 461 e dal Decreto legislativo di attuazione 17 maggio 1999, n. 153 quali enti non commerciali e pertanto soggette al regime tributario di cui all'art. 87, comma 1, lett. c), del Testo Unico delle Imposte sui Redditi.

La tassazione non è determinata in funzione del risultato di bilancio, ma è correlata alla natura dei vari redditi percepiti, quali i redditi fondiari, di capitale, di impresa e diversi, a esclusione di quelli esenti e di quelli soggetti a ritenuta alla fonte a titolo d'imposta o a imposta sostitutiva. Conseguentemente, la maggior parte dei costi di struttura a bilancio (spese per il personale, interessi passivi ecc.) non assumono alcun rilievo fiscale.

Nell'ambito delle modifiche apportate dalla la Legge 208/2015 (Legge di stabilità 2016) all'art. 77 del TUIR, che ha stabilito la riduzione, a decorrere dal 1° gennaio , dell'aliquota IRES dal 27,5% al 24%, è intervenuto Il D.M. 26 maggio 2017 rideterminando le percentuali di concorso al reddito complessivo dei dividendi e delle plusvalenze di cui agli articoli 47, comma 1, 58, comma 2, 59 e 68, comma 3, del TUIR, nonché della percentuale di cui all'articolo 4, comma 1, lettera q), del decreto legislativo 12 dicembre 2003, n. 344, innalzando la quota imponibile dei dividendi derivanti da partecipazioni qualificate dal 77,74% al 100% per gli enti non commerciali. Tale innalzamento ha effetto per i dividendi formati con utili prodotti a partire dall'esercizio successivo a quello in corso al 31 dicembre 2017.

La Legge 30 dicembre 2020, n. 178 ha disposto infine una revisione della quota imponibile degli utili percepiti dagli enti non commerciali disponendo che gli stessi non concorrano alla formazione del reddito soggetto ad IRES nella misura del 50%, a decorrere dal 1° gennaio 2021, vincolando il relativo risparmio d'imposta al finanziamento delle attività di interesse generale proprie delle Fondazioni.

Nell'ambito della regolamentazione fiscale vigente per gli enti non commerciali, Fondazione Cariparo nel 2020 ha presentato all'Agenzia delle Entrate istanza di rimborso relativa alle dichiarazioni dei redditi 2015, 2016, 2017 e 2018 per un importo complessivo di circa 27 milioni

di euro, ritenendo che, dato il suo status di ente non commerciale e delle caratteristiche dell'attività svolta, finalizzata a perseguire scopi di utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico nei settori ammessi dalla normativa di riferimento, avrebbe potuto godere dell'agevolazione prevista dall'articolo 6 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 601, applicando l'aliquota IRES dimezzata.

Nonostante le diverse interlocuzioni intercorse dalla presentazione dell'istanza, l'Agenzia delle Entrate - Direzione Provinciale di Padova, ufficio territoriale, ha confermato nel mese di gennaio 2023 che non intende accogliere l'istanza presentata dal nostro Ente avvalendosi dell'istituto alla stessa consentito dalla Legge del silenzio-diniego.

In considerazione delle fondate ragioni alla base della richiesta avanzata dalla nostra Fondazione è stata avviata la procedura per presentare ricorso dinanzi alla Commissione tributaria competente per le annualità 2015-2018. Contestualmente è stata presentata un'ulteriore istanza di rimborso IRES basata sulle medesime motivazioni per le annualità 2019-2021, il cui valore del credito chiesto a rimborso ammonta a circa 30 milioni di euro.

Date le difformi posizioni assunte in materia dalle amministrazioni fiscali territoriali Fondazione continua prudenzialmente ad applicare ai suoi redditi l'aliquota IRES piena nelle more di una conclusione favorevole delle istanze presentate.

Le altre rendite da investimenti finanziari – calcolate in base ai valori fiscalmente rilevanti, che escludono la valutazione operata a bilancio su tali investimenti -, qualora non ricondotte a tassazione ordinaria nei casi previsti dalla normativa fiscale, sono tassate con le stesse aliquote degli altri investitori (20% fino al 30.06.14 e 26% successivamente per la massima parte dei prodotti finanziari, nonché 12,5% per i titoli di stato eventualmente detenuti).

La Fondazione è inoltre soggetta all'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) disciplinata dal D.lgs. 15 dicembre 1997 n. 446. Viene applicato il regime previsto per gli enti non commerciali privati che esercitano soltanto attività istituzionali, che prevede attualmente un'aliquota d'imposta del 3,90% calcolata sull'imponibile previdenziale delle retribuzioni spettanti al personale dipendente, degli emolumenti qualificati come redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente, ivi compresi quelli relativi a collaborazioni a progetto e atipiche e dei compensi erogati per attività di lavoro autonomo non esercitata abitualmente (cosiddetto sistema "retributivo").

La Fondazione non è soggetta alla disciplina dell'imposta sul valore aggiunto in quanto dedita esclusivamente ad attività non commerciale; di conseguenza risulta equiparata, a tutti gli effetti, ad un consumatore finale. Tale circostanza, se da un lato esclude la necessità di possedere una partita IVA e l'obbligo di presentare la dichiarazione annuale, dall'altro non consente la detrazione dell'imposta a fronte degli acquisti effettuati o delle prestazioni ricevute. In tali casi, pertanto, l'imposta diventa una componente del costo sostenuto.

Altre informazioni

Con riferimento alle previsioni di cui all'articolo 45 comma 3-octies del Decreto Legge 73/2022 convertito con Legge 4 agosto 2022 n° 122 recante "Misure urgenti in materia di semplificazioni fiscali e di rilascio del nulla osta al lavoro, Tesoreria dello Stato e ulteriori disposizioni finanziarie e sociali", che consente - ai soggetti che non adottano i principi contabili internazionali - di valutare i titoli non destinati a permanere durevolmente nel loro patrimonio presenti nel bilancio in corso alla data di entrata in vigore del decreto in base al loro valore di iscrizione nell'ultimo bilancio approvato, anziché al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, fatta eccezione per le perdite di carattere durevole, l'Ente ha deciso di avvalersi della facoltà di mantenere iscritti al valore di bilancio al 31/12/2021 le quote dei Fondi Comuni di Investimento che costituiscono l'intera allocazione dedicata ai mercati azionari emergenti e delle azioni nella banca conferitaria Intesa Sanpaolo iscritti nel portafoglio non immobilizzato, le cui quotazioni hanno registrato un recupero già a partire dai primi mesi del 2023.

L'adozione di tale impostazione ha consentito di sterilizzare minusvalenze per euro 24.601.579 euro al lordo dell'effetto fiscale (18.697.200 al netto dell'effetto fiscale) a valere sulle quote degli OICR e per euro 2.032.178 al lordo dell'effetto fiscale (1.544.343 al netto dell'effetto fiscale) a valere sulle azioni detenute nella Banca Conferitaria.

Per gli altri strumenti finanziari non immobilizzati viene confermata l'applicazione dei normali

criteri di valutazione, in ossequio ai principi di prudenza e salvaguardia del patrimonio e avendo a mente la composizione dell'intero portafoglio finanziario della Fondazione, nonché le prospettive di reddito degli esercizi futuri.

Revisione del bilancio

Il bilancio è sottoposto a revisione contabile per previsione statutaria. Il Consiglio Generale ha attribuito alla società Deloitte & Touche S.p.A. i compiti di controllo contabile e l'incarico di revisione del bilancio per il triennio 2022-2024.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I principi contabili e i criteri di valutazione adottati per la stesura del presente bilancio non si differenziano da quelli utilizzati nell'esercizio precedente, salvo quanto esposto al precedente paragrafo "Altre informazioni".

Le attività e le passività denominate in valuta sono convertite in euro al tasso di cambio storico se iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie ed al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio se riferiti a strumenti finanziari non immobilizzati

Per maggiore chiarezza, l'illustrazione dei criteri segue l'ordine espositivo dei prospetti di bilancio.

Di seguito, si illustrano i contenuti delle principali poste di bilancio e, ove applicabili in presenza delle specifiche fattispecie, i criteri contabili adottati nel bilancio dell'esercizio 2022:

STATO PATRIMONIALE – ATTIVO

Immobilizzazioni materiali e immateriali	<p>Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio secondo il criterio generale del costo di acquisizione comprensivo degli oneri accessori, al netto dei relativi fondi di ammortamento.</p> <p>Gli ammortamenti sono conteggiati secondo un piano sistematico, sulla base di aliquote ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzazione dei cespiti.</p> <p>Le opere d'arte sono rilevate al costo storico di acquisto, quelle ricevute in donazione al loro valore di stima. Secondo l'orientamento contabile vigente non sono oggetto di ammortamento.</p> <p>I beni strumentali acquisiti nell'ambito dell'attività istituzionale trovano copertura con l'utilizzo di fondi per l'attività di istituto.</p>
Immobilizzazioni finanziarie	<p>Sono rappresentate da attività detenute allo scopo di investimento durevole e sono costituite da titoli di capitale e quote di fondi comuni di investimento iscritti in bilancio al costo storico di acquisto, comprensivo degli oneri accessori.</p> <p>Il valore di iscrizione in bilancio viene rettificato in caso di perdite durevoli di valore e viene ripristinato negli esercizi successivi qualora siano venuti meno i motivi della rettifica effettuata.</p> <p>In caso di trasferimento di strumenti finanziari dal comparto non immobilizzato a quello immobilizzato, al momento del trasferimento è adottato il criterio di valutazione previsto dal comparto di provenienza. Alla fine dell'esercizio in cui è avvenuto il trasferimento si procede alla valutazione in base al criterio previsto per la loro nuova classificazione.</p> <p><u>Partecipazioni in società strumentali</u></p> <p>Partecipazioni detenute in enti e società operanti direttamente nei settori istituzionali e di cui la Fondazione detiene il controllo. La finalità della partecipazione non è legata al conseguimento del reddito bensì al perseguimento delle finalità statutarie.</p> <p>Le partecipazioni nella società strumentali sono iscritte al valore corrispondente agli apporti di capitale effettuati dalla Fondazione. Tenuto conto che per gli interventi nei confronti della società strumentale vengono utilizzate risorse destinate al perseguimento degli scopi istituzionali, tali iscrizioni determinano quale contropartita un incremento dei Fondi per l'attività di istituto, nella sottovoce "Altri fondi".</p>

	<p>Il valore originario viene eventualmente rettificato in caso di perdite durevoli di valore, con conseguente diminuzione della contropartita “Altri fondi”.</p> <p><u>Altre Partecipazioni</u></p> <p>Sono iscritte al valore storico di conferimento, al costo di acquisto o di sottoscrizione, eventualmente rettificato in caso di perdite durevoli di valore.</p> <p>L’acquisto e la sottoscrizione di partecipazioni in società ed enti che svolgono attività oggettivamente utili al conseguimento degli scopi della Fondazione, qualora non produttive di reddito, sono realizzate con le risorse destinate al perseguimento degli scopi istituzionali (e non con il patrimonio), conformemente alla previsione di cui all’art.5, comma 3 dello Statuto, determinando quale contropartita un incremento dei Fondi per l’attività di istituto, nella sottovoce “Altri fondi”.</p> <p>La partecipazione ad enti, quali fondazioni e associazioni, mediante apporto al fondo di dotazione, viene iscritta nella voce “Altre partecipazioni” soltanto qualora il loro statuto preveda la restituzione al socio/associato delle somme conferite in caso di recesso o di scioglimento dell’istituzione; altrimenti, tali apporti trovano evidenziazione tra i conti d’ordine.</p> <p><u>Fondi comuni di investimento</u></p> <p>Gli investimenti a medio lungo termine in fondi chiusi sono contabilizzati al valore di sottoscrizione/acquisto.</p> <p>Tale valore è rettificato in presenza di perdite di valore considerate durevoli determinabili tenendo conto dell’esistenza di significative differenze fra Net Asset Value (NAV) e importi versati nonché della durata residua del fondo.</p> <p>Il valore originario dei fondi viene ripristinato negli esercizi successivi qualora siano venuti meno i motivi della svalutazione.</p>
Strumenti finanziari non immobilizzati	<p>Sono detenuti con finalità di tesoreria e negoziazione.</p> <p>Vengono contabilizzati al costo di acquisto e le movimentazioni durante l’anno sono effettuate applicando il metodo L.I.F.O..</p> <p>A fine esercizio, gli strumenti finanziari quotati, compresi quelli eventualmente affidati in gestione patrimoniale individuale e le quote di Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio aperti armonizzati, sono valutati al valore di mercato.</p> <p>Gli strumenti non quotati, a fine esercizio, sono valutati al minore tra il costo ed il valore di mercato; in caso di rettifica, il valore preesistente alle svalutazioni effettuate viene ripristinato negli esercizi successivi in presenza di un incremento del valore di mercato.</p> <p>Il valore di mercato degli strumenti finanziari non immobilizzati è determinato in relazione ai seguenti criteri:</p> <ul style="list-style-type: none"> • per le quote di Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio (fondi comuni di investimento e sicav), in base al NAV (Net Asset Value) dell’ultimo giorno di quotazione dell’esercizio o, qualora non disponibile, al più recente; • per i titoli azionari quotati, in base alla media aritmetica dei prezzi rilevati dalle quotazioni nei mercati regolamentati

	<p>nell'ultimo mese dell'esercizio;</p> <ul style="list-style-type: none"> • per i titoli obbligazionari quotati, in base al prezzo dell'ultimo giorno di quotazione dell'esercizio; • per i titoli non quotati, in relazione all'andamento di titoli simili quotati o in base ad altri elementi oggettivi. <p>In caso di trasferimento di strumenti finanziari dal comparto immobilizzato a quello non immobilizzato, al momento del trasferimento sarà necessario adottare il criterio di valutazione previsto dal comparto di provenienza. Alla fine dell'esercizio in cui è avvenuto il trasferimento, si procede alla valutazione degli strumenti finanziari in base al criterio previsto per la loro nuova classificazione.</p>
Altri strumenti finanziari	Sono costituiti da obbligazioni ed altri titoli di debito, azioni ed altri titoli di capitale, quote di fondi comuni di investimento e sicav.
Contratti in derivati	<p>I contratti e gli strumenti finanziari derivati sono utilizzati con finalità di copertura oppure in operazioni in cui non siano presenti rischi di perdite patrimoniali.</p> <p>I derivati vengono iscritti al costo di acquisto, di norma coincidente con il fair value.</p> <p>I contratti derivati di copertura sono valutati al fair value ex art. 2426, punto 11-bis, cod. civ. e le variazioni del fair value, in considerazione delle specificità delle Fondazioni, sono imputate non in una riserva patrimoniale ma ai Fondi per rischi e oneri. Tali accantonamenti saranno imputati al conto economico nella misura e nei tempi corrispondenti al verificarsi o al modificarsi dell'operazione oggetto di copertura.</p> <p>Per i derivati non di copertura in conformità ai paragrafi 10.7 o 10.8 del Provvedimento del MEF, gli stessi sono valutati a mercato se quotati ovvero al minore tra costo e mercato se non quotati in un mercato regolamentato.</p>
Crediti	<p>I crediti sono rilevati a bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.</p> <p>Il costo ammortizzato non è applicato per i crediti a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi) ovvero per i crediti per i quali i costi di transazione, le commissioni pagate e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.</p> <p>Le poste espresse in valuta estera sono convertite in euro al cambio di chiusura dell'esercizio.</p>
Disponibilità liquide	<p>Sono composte dal saldo della cassa contanti e da giacenze presso istituzioni creditizie e sono valutate al valore nominale, che corrisponde al presumibile valore di realizzo.</p> <p>I saldi dei conti collegati alle gestioni patrimoniali vengono evidenziati nell'ambito degli "Strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale".</p>
Ratei e risconti attivi	Sono determinati in relazione al principio della competenza temporale.

STATO PATRIMONIALE – PASSIVO

<p>Patrimonio netto</p>	<p>Il Patrimonio della Fondazione è costituito dal fondo di dotazione, dalla riserva da donazioni, dalla riserva da rivalutazioni e plusvalenze, dalla riserva obbligatoria, da quella per l'integrità del patrimonio e dalle altre riserve previste dalla legge o dall'Autorità di Vigilanza.</p> <p>Si incrementa attraverso specifiche voci del Conto Economico per effetto di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • accantonamenti alla riserva obbligatoria nella misura determinata dall'Autorità di Vigilanza; • accantonamenti alla riserva per l'integrità del patrimonio, nel rispetto delle indicazioni dell'Autorità di Vigilanza, nella misura idonea per far fronte ad esigenze di salvaguardia del patrimonio o di politica degli investimenti della Fondazione. <p>Il Patrimonio si incrementa inoltre per effetto di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • lasciti e liberalità a qualsiasi titolo pervenuti ed esplicitamente destinati, per volontà del donante o del testatore, ad accrescimento del patrimonio; • plusvalenze, anche conseguenti a valutazione, relative alla partecipazione nella società bancaria conferitaria, imputate direttamente a patrimonio con deliberazione del Consiglio Generale, nel rispetto dell'articolo 9, comma 4, del D.Lgs. 153/99.
<p>Fondo di dotazione</p>	<p>Rappresenta la dotazione patrimoniale della Fondazione. È costituito dal fondo patrimoniale derivato alla Fondazione a seguito dell'iniziale conferimento dell'azienda bancaria dell'originaria Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo, oltre alle riserve accantonate nei successivi anni.</p>
<p>Riserva da rivalutazioni e plusvalenze</p>	<p>Accoglie rivalutazioni e plusvalenze derivanti dalla cessione delle azioni della banca conferitaria successivamente all'iniziale conferimento.</p>
<p>Riserva obbligatoria</p>	<p>Viene alimentata annualmente con una quota dell'Avanzo dell'esercizio e ha la finalità di salvaguardare il valore del patrimonio. La quota obbligatoria di accantonamento dell'avanzo è stabilita dall'Autorità di vigilanza di anno in anno; sino ad oggi la quota è stata fissata al 20% dell'avanzo.</p>
<p>Riserva per l'integrità del patrimonio</p>	<p>Viene alimentata con una quota dell'Avanzo dell'esercizio e ha la finalità, al pari della Riserva obbligatoria, di salvaguardare il valore reale del patrimonio. La quota di accantonamento dell'avanzo è stabilita dall'Autorità di vigilanza annualmente; sino ad oggi la quota è stata fissata con un limite massimo del 15%</p>

	dell'avanzo. Tale accantonamento è facoltativo.
Fondi per l'attività di istituto: <i>Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti e negli altri settori statutari</i>	Sono fondi destinati allo svolgimento delle attività istituzionali. I fondi sono alimentati annualmente con gli accantonamenti dell'Avanzo di esercizio decisi dal Consiglio Generale e vengono utilizzati, nell'anno successivo (criterio del conseguito), per il finanziamento delle erogazioni. Tali risorse vengono quindi trasferite nel conto di debito "Erogazioni deliberate".
Fondi per l'attività di istituto: <i>Fondo di stabilizzazione delle erogazioni</i>	Viene alimentato nell'ambito della destinazione dell'Avanzo di esercizio con l'intento di assicurare un flusso stabile di risorse per le finalità istituzionali, prevalentemente ai settori rilevanti, in un orizzonte temporale pluriennale.
Fondi per l'attività di istituto: <i>Altri fondi</i>	Sono fondi che accolgono i mezzi destinati dalla Fondazione al perseguimento delle proprie finalità tramite modalità diverse dal finanziamento di iniziative proprie o di soggetti terzi, quali investimenti istituzionali (acquisto opere d'arte e partecipazioni) e fondi rotativi, o per il tramite delle società strumentali e di altre società ed enti partecipati. In particolare, per gli investimenti istituzionali che trovano evidenziazione nell'attivo patrimoniale e che, per loro natura, possono non esprimere una redditività adeguata, l'iscrizione di un equivalente importo tra i fondi assolve alle indicazioni fornite dall'Autorità di Vigilanza.
Fondi per l'attività di istituto: <i>Fondo per le erogazioni di cui all'articolo 1, comma 47, della legge n. 178 del 2020</i>	Viene alimentato dall'accantonamento ex articolo 1, comma 44, della legge n. 178 del 2020 di cui alla voce 13.bis del conto economico. I fondi sono utilizzati per il finanziamento delle delibere nei settori di intervento della Fondazione.
Fondi per rischi ed oneri	La voce include gli stanziamenti destinati alla copertura di perdite o debiti, di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla data di chiusura dell'esercizio sono indeterminati l'ammontare o la data di sopravvenienza, nonché le imposte differite accantonate ancorché non definitive.
TFR Lavoro Subordinato	Gli accantonamenti per il trattamento di fine rapporto sono effettuati in conformità alle disposizioni di legge ed ai vigenti contratti di lavoro; la voce copre interamente i diritti maturati dal personale dipendente a tutto il 31 dicembre dell'esercizio.
Erogazioni deliberate	La posta rappresenta l'ammontare delle erogazioni deliberate dagli Organi della Fondazione non ancora liquidate alla chiusura dell'esercizio.
Fondo per il volontariato	È istituito in base all'art. 15 della legge n. 266 del 1991 per il finanziamento dei Centri di Servizio per il Volontariato. L'accantonamento annuale è pari a un quindicesimo dell'Avanzo al netto dell'accantonamento alla Riserva obbligatoria e della quota minima da destinare ai settori rilevanti. Questa voce evidenzia le risorse ancora da trasferire (liquidare) ai Centri di servizio.
Debiti	I debiti sono rilevati a bilancio secondo il criterio del costo

	<p>ammortizzato tenendo conto del fattore temporale.</p> <p>Il costo ammortizzato non è applicato per i debiti a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi) ovvero per i debiti per i quali i costi di transazione, le commissioni pagate e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.</p> <p>Le poste espresse in valuta estera sono convertite in euro al cambio di chiusura dell'esercizio.</p>
Ratei e risconti passivi	Sono determinati in relazione al principio della competenza temporale.

CONTI D'ORDINE

Impegni di erogazione	<p>Indicano gli impegni già assunti utilizzando risorse a valere su esercizi successivi nei limiti del minore tra un terzo delle risorse annue mediamente stanziato nel precedente triennio e la metà della consistenza del Fondo di Stabilizzazione delle erogazioni.</p> <p>Le quote di competenza futura rappresentano impegni formalizzati nei confronti dei soggetti beneficiari. Annualmente, in coincidenza con il periodo di riferimento, le evidenze di tali impegni vengono trasformate in erogazioni deliberate con utilizzo dei fondi di competenza.</p>
-----------------------	--

CONTO ECONOMICO

Proventi e oneri	<p>Sono rilevati ed esposti in bilancio secondo il principio della competenza.</p> <p>Vengono classificati come straordinari anche quegli oneri e proventi, comunque di competenza dell'esercizio, ma non collegati alla normale attività/operatività della Fondazione.</p>
Dividendi	I dividendi azionari, di competenza dell'esercizio in cui ne viene deliberata la distribuzione, sono iscritti al netto di eventuali ritenute a titolo d'imposta o imposta sostitutiva subite al momento dell'incasso.
Risultati della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati	Accolgono, ove presenti, anche i premi su opzioni scadute durante l'anno e non esercitate ed i proventi ed oneri connessi ai contratti in derivati chiusi nell'esercizio, mentre il risultato della valutazione degli eventuali contratti in derivati in essere al 31 dicembre trova evidenziazione all'interno della voce "Rivalutazione/Svalutazione netta di strumenti finanziari non immobilizzati".
Imposte e tasse	Non rileva la totalità delle imposte pagate dalla Fondazione e, conseguentemente, non accoglie l'intero carico fiscale poiché, secondo le disposizioni normative, i proventi finanziari assoggettati a ritenute alla fonte a titolo d'imposta o a imposte sostitutive (ad es. gli interessi e i risultati delle gestioni patrimoniali) devono essere contabilizzati al netto dell'imposta subita. L'importo complessivo delle imposte e tasse corrisposte dalla Fondazione è evidenziato in Nota integrativa. Nella voce, sussistendone i presupposti, viene inclusa anche la rilevazione della fiscalità differita latente

	riguardante, in particolare, le poste relative agli investimenti finanziari.
Accantonamento ex articolo 1, comma 44, della legge n. 178 del 2020	Accoglie il risparmio d'imposta a seguito della non imponibilità ai fini IRES, nella misura del 50%, degli utili percepiti dagli enti non commerciali. Tali risorse sono destinate al finanziamento delle attività nei settori di intervento della Fondazione.
Erogazioni deliberate in corso d'esercizio	Tale voce non è valorizzata in quanto la Fondazione opera attingendo dai Fondi per le erogazioni accantonati nei precedenti esercizi. L'entità delle delibere assunte è misurata dalla variazione subita dai fondi rispetto all'anno precedente, al netto dell'accantonamento effettuato nell'anno.
Accantonamenti ai Fondi per l'attività di istituto	Sono fondi destinati allo svolgimento delle attività istituzionali e sono alimentati con gli accantonamenti dell'Avanzo dell'esercizio.
Avanzo residuo	Eventuale Avanzo non destinato e rinviato agli esercizi futuri.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

	31.12.2022	31.12.2021
1.IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI	10.194.286	10.245.930

	31.12.2022	31.12.2021
b) Beni mobili d'arte	10.100.559	10.100.559

La sottovoce accoglie opere e mobili d'arte, ricevuti in donazione o acquistati con l'obiettivo di valorizzarli e renderli maggiormente fruibili alla collettività attraverso eventi espositivi.

	Beni mobili d'arte
A. Esistenze iniziali	10.100.559
B. Aumenti	-
B1. Acquisti	-
B2. Altre variazioni	-
C. Diminuzioni	-
C1. Vendite	-
C2. Rettifiche di valore	-
a) <i>ammortamenti</i>	-
C3. Altre variazioni	-
D. Rimanenze finali	10.100.559

	31.12.2022	31.12.2021
c) Beni mobili strumentali	90.282	123.717

I beni strumentali funzionali all'attività d'ufficio, qualora di modico importo, vengono totalmente ammortizzati nell'esercizio di acquisto. Gli incrementi dell'esercizio sono riferiti all'acquisto di mobili, attrezzature e macchine d'ufficio per le esigenze operative della Fondazione.

	Mobili	Attrezzature	Macchine d'ufficio	Totale beni mobili strumentali
A. Consistenza iniziale	36.666	20.327	66.724	123.717
B. Aumenti	525	6.737	12.696	19.958
B1. Acquisti	525	6.737	12.696	19.958
B2. Altre variazioni	-	-	-	-
C. Diminuzioni	-10.277	-15.114	-28.002	-53.393
C1. Vendite	0	0	0	0
C2. Rettifiche di valore	-9.661	-8.377	-28.002	-46.041
a) <i>ammortamenti</i>	-9.661	-8.377	-28.002	-46.041
C3. Altre variazioni	-615	-6.737	-	-7.352
D. Rimanenze finali	26.914	11.950	51.418	90.282

Le Altre variazioni si riferiscono alla rettifica integrale del valore di acquisto di beni destinati

all'attività istituzionale dell'ente.

	31.12.2022	31.12.2021
d) Altri beni	3.445	21.654

La sottovoce è riferita ai costi sostenuti per l'acquisto di licenze di software. La tabella sottostante rappresenta la movimentazione dell'esercizio.

	Altri beni
A. Esistenze iniziali	21.654
B. Aumenti	415
B1. Acquisti	415
B2. Altre variazioni	-
C. Diminuzioni	-18.624
C1. Vendite	-
C2. Rettifiche di valore	-18.624
a) <i>ammortamenti</i>	-18.624
C3. Altre variazioni	-
D. Rimanenze finali	3.445

	31.12.2022	31.12.2021
2.IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	1.132.752.475	1.057.571.309

	31.12.2022	31.12.2021
a) Partecipazioni in società strumentali	38.524.764	38.524.764
a1) Auxilia SpA	34.733.312	34.733.312
a2) Centro Servizi Srl	3.791.452	3.791.452

a1) Auxilia SpA

Società costituita in data 3 novembre 2003 dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo quale "impresa strumentale".

La Società promuove, organizza, realizza e gestisce progetti, inseriti nella programmazione istituzionale della Fondazione nell'ambito dei settori rilevanti, affidati alla società attraverso specifici incarichi.

Nel corso dell'esercizio 2022 è proseguita l'attività di gestione degli immobili di proprietà della Società e locati per la quasi totalità al socio Fondazione, l'attività in outsourcing verso la stessa in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro, tutela ambientale, nonché gestione tecnologica e adempimenti sulla privacy, gestione della logistica, approvvigionamenti e supporto amministrativo.

L'esercizio 2022 di Auxilia S.p.A. chiude registrando un utile di euro 29.205.

a2) CEN.SER Srl

Società strumentale di Fondazione a partire dal 2021, nata inizialmente da iniziativa pubblica nel 1991 al fine di recuperare e rivalutare l'intero complesso industriale sede dell'ex zuccherificio della città di Rovigo, da tempo chiuso per cessata attività.

La Società si presenta come centro polifunzionale al servizio del territorio di Rovigo impiegando gli spazi per una molteplicità di attività quali fiere, esposizioni, convegni, work shop, eventi culturali e spettacolo, laboratori ed iniziative collegate. Nel complesso sono insediati anche incubatori di impresa e laboratori di ricerca legati all'Università di Padova.

La crisi del settore fieristico e congressuale accompagnata da elevati costi di gestione, aggravatasi ulteriormente per effetto della diffusione dell'epidemia da COVID-19, ha portato la Società ad una situazione di grave squilibrio economico e finanziario, impedendogli la compiuta realizzazione dei propri obiettivi.

Fondazione Cariparo, già socia di minoranza di Cen.Ser, ritenendo l'area di rilevante importanza per il territorio di Rovigo con molteplici potenzialità inesprese, ha definito un ampio progetto per il rilancio della Società che si prefigge di completarne la trasformazione in un vero e proprio centro culturale, scientifico e tecnologico e parimenti di consentirle di raggiungere un sostanziale equilibrio economico/finanziario nel medio termine.

In tale contesto Fondazione nel corso del 2021 ne ha acquisito il controllo dagli enti pubblici sia incrementando la propria partecipazione diretta sia tramite la citata adesione di Auxilia all'aumento di capitale deliberato nel corso dell'anno.

Nel corso del 2022 è proseguita l'attuazione del piano di rilancio della Società, In particolare sono stati regolati tutti i debiti scaduti pregressi e incrementato il numero di locatari e, conseguentemente, di spazi locati.

Particolare rilevanza ha rivestito l'acquisto perfezionato a fine 2022 da parte di Cen.Ser dell'immobile sede dell'Università di Padova in Rovigo, in precedenza di proprietà del Fondo Immobiliare Veneto Casa, e locato alla controllante Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo che a sua volta lo ha concesso in comodato d'uso gratuito all'Università stessa.

Al fine di dotare Cen.Ser delle risorse necessarie al perfezionamento del suddetto acquisto e di ulteriori interventi di riqualificazione di tutto il proprio patrimonio immobiliare, Fondazione Cariparo ha stipulato con la Strumentale un finanziamento soci per un valore massimo di euro 3.032.500, già richiamati dalla stessa per euro 2.113.561 (valore iscritto alla voce 4 – Crediti) e costituito pegno su liquidità di conto corrente a favore di Intesa Sanpaolo a garanzia di mutuo concesso dalla stessa Banca a Cen.Ser per euro 2.200.000.

L'operazione che rientra nel più ampio programma di sostegno pluriennale effettuato da Fondazione Cariparo all'Università di Padova, consentirà a Cen.Ser, grazie alla redditività incamerata dal canone di locazione, di migliorare sensibilmente anche il proprio equilibrio economico e finanziario.

L'esercizio 2022 di Cen.Ser S.r.l. chiude registrando una perdita di 269.906 euro ascrivibile in particolare ai rincari dei costi energetici per la quota parte di costi non riaddebitata ai locatari ma rimasta in carico al proprietario e per l'incidenza dei costi conseguenti all'avvio di un corposo piano di manutenzioni straordinarie sugli impianti termici ed idrici degli immobili di proprietà.

Denominazione	Capitale sociale al 31.12.2022	Quota % C.S. al 31.12.2022	Patrimonio netto al 31.12.2022	Patrimonio Netto pro-quota al 31.12.2022	Risultato d'esercizio 2022	Dividendo incassato 2021	Valore di Bilancio al 31.12.2022	Controllo
Auxilia S.p.A.*	500.000	100%	34.589.885	34.589.885	29.205	-	34.733.312	si
Cen.Ser S.r.l.*	14.871.500	25%	15.440.417	3.852.594	-269.906	-	3.791.452	si

* Dati desunti dai progetti di bilancio 2022 non ancora approvati alla data di redazione del presente documento dalle rispettive assemblee.

Non si registrano movimenti patrimoniali della sottovoce a) *Partecipazioni in società strumentali* nell'esercizio 2022.

	31.12.2022	31.12.2021
b) Altre Partecipazioni	791.125.210	791.038.864
Intesa Sanpaolo S.p.A.	672.015.672	672.015.672
Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.	62.620.539	62.620.539

Banca d'Italia	30.000.000	30.000.000
Sinloc S.p.A.	12.959.526	12.873.181
Fondaco Sgr S.p.A.	1.150.000	1.150.000
Gradiente Sgr S.p.A.	430.000	430.000
Struttura Informatica S.p.A.	333.333	333.333
F2i Sgr S.p.A.	134.286	134.286
Parco Scientifico e Tecnologico Galileo S.C.p.A.*	100.742	100.742
Banca Popolare Etica S.c.p.A.*	25.823	25.823
Fondazione con il Sud*	11.355.290	11.355.290

*Impieghi finanziari collegati alla missione

Al 31.12.2022 la Fondazione detiene 334.111.188 azioni ISP immobilizzate e iscritte a bilancio al prezzo unitario di euro 2,011 e 14.044.077 azioni di trading iscritte a bilancio alla quotazione media di dicembre 2021 pari a 2,223 euro. Su queste azioni non si evidenzia dunque alcuna svalutazione.

Per quanto riguarda le azioni immobilizzate, la loro valorizzazione alla quotazione media del mese di dicembre 2022 pari a 2,074, comporta una plusvalenza latente di 21,0 milioni di euro.

Per quanto riguarda i limiti di concentrazione previsti dal protocollo ACRI/MEF sottoscritto dalla Fondazione (secondo il quale nessuna esposizione può superare un terzo degli attivi patrimoniali), a fine 2022 l'esposizione complessiva ad Intesa Sanpaolo rappresentava il 24,2% del totale degli attivi patrimoniali valorizzati al mercato secondo la metodologia prevista dal protocollo stesso¹⁰.

La tabella che segue riporta i dati relativi a capitale sociale, patrimonio netto, risultato d'esercizio delle società partecipate risultanti dall'ultimo bilancio disponibile, nonché l'ammontare dei dividendi che ciascuna ha distribuito alla Fondazione nel corso del 2022.

Denominazione	Sede	Oggetto Sociale	Capitale sociale 2021	Quota % C.S. al 31.12.2022	Patrimonio Netto 2021	Patrimonio Netto pro-quota 2021	Utile/perdita 2021	Dividendo incassato 2022	Valore di Bilancio 31.12.2022	Controllo
Intesa Sanpaolo SpA	Torino	Banca	(dati al 31.12.2022) 10,369 €/mld	1,83% ¹¹	(dati al 31.12.2022) 61,655 €/mld	(dati al 31.12.2022) 1,011 €/mld ¹²	dati al 31.12.2022) 4,354 €/mld incluso UBI	53,2 €/mld	672.015.672	no
Cassa depositi e prestiti S.p.A.	Roma	Finanziamento di interventi di interesse pubblico	(dati al 30.06.22) 4,05 €/mld	0,599%	(dati al 30.06.22) 22,14 €/mld	(dati al 30.06.2022) 134,5 €/mld	(dati al 30.06.22) 2,824 €/mld	7.799.652	62.620.539	no
Banca d'Italia	Roma	Banca centrale	7,5 €/mld	0,40%	Capitale e riserve 26,304 €/mld	Capitale sociale + dividendo 31,4 €/mld	5,9 €/mld	1.360.000	30.000.000	no

¹⁰ Secondo le previsioni del protocollo, l'esposizione complessiva in Intesa Sanpaolo comprende la partecipazione diretta al capitale sociale ordinario di ISP valorizzata come media del controvalore del secondo semestre 2022, l'esposizione detenuta indirettamente attraverso tutti gli OICR in cui la Fondazione è investita e il saldo dei c/c aperti presso le banche del gruppo. Gli attivi patrimoniali sono valorizzati al *fair value*.

¹¹ Quota di partecipazione che comprende sia le azioni ISP immobilizzate e che circolanti.

¹² Determinato a partire dal Book Value per Share al 31.12.2022 fornito da Bloomberg, pari a 2,904 euro e considerando sia le azioni immobilizzate che circolanti 348.155.265.

Sinloc S.p.A.	Padova	Finanziaria	27.683.400	25,34%	44.874.570	15.375.388 incluse plus latenti su partecipazioni core	1.000.030	172.694	12.959.526	no
Fondaco S.g.r. S.p.A.	Torino	Società di gestione del risparmio	5.000.000	23,00%	24.146.141	5.553.612	7.796.092	80.500	1.150.000	no
Gradiente S.g.r. S.p.A.	Padova	Società di gestione del risparmio	1.200.000	35,00%	2.444.574	855.601	21.345	0	430.000	no
Struttura Informatica S.p.A.	Castenaso (BO)	Società informatica	2.133.332	12,50%	2.475.673	309.459	-24.576	0	333.333	no
F2i S.g.r. S.p.A.	Milano	Società di gestione del risparmio	11.066.000	0,85%	55.434.442	470.887	13.007.426	0	134.286	no
Parco Scientifico e Tecnologico Galileo S.C.p.A.*	Padova	Ricerca e innovazione	812.745	14,29%	825.694	117.992	3.564	0	100.742	no
Banca Popolare Etica S.c.p.A.*	Padova	Banca	77.442.750	0,04%	120.565.302	48.226	6.403.378	0	25.823	no

* Impieghi finanziari collegati alla missione

**Il patrimonio netto e il risultato di Intesa Sanpaolo S.p.A., CDP S.p.A. e Fondaco SGR S.p.A. esposto in tabella sono i valori consolidati di pertinenza della capogruppo

Le movimentazioni nell'esercizio 2022 della sottovoce b) Altre Partecipazioni sono presentate di seguito:

Denominazione	Valore di Bilancio 31.12.2022	Acquisti	Vendite	Svalutazioni	Valore di Bilancio 31.12.2021
Intesa Sanpaolo SpA	672.015.672				672.015.672
Cassa Depositi e Prestiti SpA	62.620.539				62.620.539
Banca d'Italia	30.000.000				30.000.000
Sinloc SpA	12.959.526	86.346			12.873.181
Fondaco Sgr SpA	1.150.000				1.150.000
Gradiente Sgr SpA	430.000				430.000
F2i Sgr Spa	333.333				333.333
Parco Scientifico e Tecnologico Galileo Scpa	134.286				134.286
Banca Popolare Etica Scpa	100.742				100.742
Struttura Informatica S.p.A.	25.823				25.823
Fondazione con il Sud	11.355.290				11.355.290

Totale	791.125.209	86.346	-	-	791.038.864
---------------	--------------------	---------------	---	---	--------------------

Il valore di bilancio della partecipazione in Sinloc Spa a fine 2022 è incrementato rispetto all'esercizio precedente per effetto del pagamento di parte dei dividendi sotto forma di azioni proprie. In seguito a questa operazione, la Fondazione ha ricevuto dalla società 172.694 euro di dividendi di cui 86.346 euro tramite l'assegnazione di 7.744 azioni proprie, incrementando pertanto la sua quota di partecipazione al capitale azionario della Società da 25,2% al 25,34%.

	31.12.2022	31.12.2021
d) Altri titoli	303.102.501	228.007.680

MOVIMENTAZIONI DEI TITOLI IMMOBILIZZATI

A. Esistenze iniziali		228.007.680
di cui:		
<i>Altri titoli</i>	228.007.680	
<i>Valore di mercato delle esistenze iniziali</i>		306.228.471
B. Aumenti		90.994.825
B1. Acquisti		90.677.614
<i>Altri titoli</i>	90.677.614	
B2. Riprese di valore e rivalutazioni		-
B3. Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato		-
B4. Altre variazioni		317.211
C. Diminuzioni		15.900.005
C1. Vendite e rimborsi		15.562.241
<i>Altri titoli</i>	15.562.241	
C2. Rettifiche di valore		-
C3. Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato		-
C4. Altre variazioni		337.764
D. Rimanenze finali		303.102.501
di cui:		
<i>Altri titoli</i>	303.102.501	
<i>Valore di mercato delle rimanenze finali</i>		410.601.785

Le poste immobilizzate comprendono gli investimenti destinati a rimanere durevolmente nel portafoglio della Fondazione e in dettaglio:

- **Investimenti in fondi chiusi globali di credito illiquido:** il loro valore di bilancio aumenta nel 2022 da euro 31,9 milioni a euro 46 milioni. Hanno richiamato alla Fondazione 17,5 milioni di euro e riconosciuto rimborsi per 3,4 milioni di euro. Valutati all'ultimo NAV disponibile esprimono una plusvalenza latente netta di circa 7,8 milioni euro. Nel 2022 sono stati sottoscritti impegni per 5 milioni di euro e per 2 milioni di dollari che portano gli impegni complessivamente sottoscritti a 50 milioni di euro e 30,5 milioni di dollari.
- **Investimenti nei fondi chiusi riservati diversificati globalmente:** nel corso del 2022 il loro valore di bilancio è aumentato da euro 157,9 milioni a euro 211,5 milioni con richiami di 60,4 milioni di euro e rimborsi di 7,1 milioni di euro (cui vanno aggiunti utili da negoziazioni su cambi per 269 mila euro). Considerando l'ultimo NAV disponibile (per lo più al 30.09.2022) esprimono una plusvalenza latente netta di 96,6 milioni di euro¹³.

¹³ Di cui effetto netto da cambio pari a +8 milioni di euro

Nel corso del 2022 sono stati sottoscritti impegni per 5 milioni di euro e 9 milioni di dollari in fondi infrastrutturali e per 17 milioni di euro e 37 milioni di dollari in fondi di *private equity* e *venture capital* raggiungendo complessivamente impegni per 131,3 milioni di euro e 285 milioni di dollari.

- **Investimenti in fondi chiusi sottoscritti nell’ambito degli Investimenti Illiquidi Italiani** per 25 milioni di euro nel 2017, per 10,1 milioni di euro nel 2020, per 10 milioni di euro nel 2021 e per 14,5 milioni di euro nel 2022. Si compongono di un fondo gestito da Fondaco Sgr che investe in NPLs di banche italiane, di un fondo gestito da Gradiente Sgr che investe in *growth buyouts* italiani, di un fondo lanciato da Neva Sgr che investe in aziende italiane del settore fintech, di un fondo lanciato da Coima SGR che si propone di realizzare quartieri e edifici caratterizzati da elevato standard qualitativo e sostenibilità energetica ed ambientale, di un fondo lanciato da Nextalia SGR che investe principalmente a sostegno di società italiane di media capitalizzazione e di un fondo lanciato da Ver Capital SGR e Sinloc che investe in progetti legati a infrastrutture sostenibili e energia rinnovabile. Nel 2022, a seguito di richiami per 11,2 milioni di euro e rimborsi per 4,3 milioni di euro, gli investimenti nel Portafoglio Italia sono passati da 16,1 milioni di euro a 22,9 milioni di euro; valorizzati all’ultimo NAV disponibile esprimono plusvalenze latenti nette per 956 mila euro (fondo Neva First).
- **Altri impieghi finanziari collegati alla missione, finanziati a valere su fondi del passivo:** si tratta del fondo di *housing sociale* Veneto Casa, Fondo di Fondi di *Venture Capital* Italiani, *Oltre II*, il fondo di investimenti ad impatto sociale Sefea Sì-Social Impact, Atlante ed il fondo immobiliare per l’*housing sociale* e studentati Finint Pitagora. Nel 2022 il valore di bilancio di questi investimenti è aumentato da 22,1 milioni di euro a 22,6 milioni di euro con richiami di 1,6 milioni di euro a fronte di rimborsi per circa 691 mila euro e perdite da negoziazione per 338 mila. Valorizzati all’ultimo NAV esprimono una plusvalenza latente netta per circa 2,2 milioni di euro (fondo Atlante). A fronte di tali investimenti è costituito un presidio contabile di pari importo nella voce “2) Fondi per l’attività di istituto – altri fondi”.
- Investimento nel **fondo immobiliare Hiref:** pari a 82 mila euro, valorizzato al NAV del 31.12.2021 (con il cambio di fine 2022) esprime una minusvalenza latente per 62 mila euro.

Il valore di mercato dei fondi chiusi in portafoglio considerato ai fini della loro valutazione di fine esercizio (così come per quelli iscritti tra gli strumenti finanziari non immobilizzati) è calcolata sulla base dell’ultimo NAV disponibile corretto per richiami, rimborsi e distribuzioni verificatisi dalla data di riferimento del NAV sino al 31.12.2022. Il valore di bilancio dei fondi valorizzati con il NAV del 31.12.2022 è pari a 15,6 milioni di euro su un totale di 303,1 milioni di euro. I rimanenti 287,5 milioni di euro sono valorizzati al NAV del 30.09.2022, del 30.06.2022 o del 31.12.2021 (fondo immobiliare Hiref) aggiustato per richiami e distribuzioni intervenuti sino a fine anno.

	31.12.2022	31.12.2021
3.STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI	1.434.120.774	1.520.648.967

	31.12.2022	31.12.2021
a) strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale	3.525.079	3.842.113

Si tratta della gestione patrimoniale individuale gestita da Fondaco S.G.R. S.p.A. su 33 milioni di titoli azionari Intesa Sanpaolo. Il mandato di gestione prevede la vendita sistematica di opzioni call e put sul titolo ISP, mediante l’attivazione di aste competitive tra controparti individuate. L’obiettivo è ottenere un rendimento aggiuntivo attraverso l’incasso dei premi sulle opzioni vendute.

La gestione si è movimentata come segue:

	GPM Fondaco
Portafoglio a inizio esercizio (valore contabile):	3.842.114
Titoli (valore di mercato dei derivati in essere)	-50.608
Liquidità	3.932.195
Poste ancora da liquidare (commissioni ed oneri)	-39.473
<i>Valore di mercato</i>	<i>3.842.114</i>
Conferimenti:	
Liquidità	-
Prelievi:	
Liquidità	5.300.000
Dividendi	5.039.100
Risultato lordo della gestione in derivati	63.425
Commissioni di gestione	61.000
Altri oneri	58.561
Portafoglio a fine esercizio (valore contabile):	3.525.079
Titoli	-105.568
Liquidità	3.661.843
Poste ancora da liquidare	-31.197
<i>Valore di mercato</i>	<i>3.525.079</i>

Il risultato della gestione in derivati al lordo delle commissioni è generato come segue:

	GPM Fondaco
Titoli (valore di mercato dei derivati in essere) a inizio esercizio	- 50.608
Titoli (valore di mercato dei derivati in essere) a fine esercizio	- 105.568
Delta mark-to-market dei derivati in essere	- 54.960
Premi totali ricevuti	2.057.275
Premi totali pagati	- 1.938.889
Premi netti totali	118.385
Risultato lordo della gestione in derivati	63.425

Il risultato lordo della gestione in derivati è pari alla somma algebrica dei premi incassati netti (€ 118.385) e della variazione di valore di mercato dei derivati in portafoglio (€ - 54.960).

Al netto di commissioni ed oneri il risultato è negativo per 56 mila euro.

Poiché il mandato prevede il solo regolamento per cassa delle opzioni call e put scadute in esercizio, le azioni conferite a servizio della gestione restano iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie e non sono riportate in questa tabella.

Parametro di riferimento della gestione	95% Total Return delle Azioni Intesa Sanpaolo+ 5% FTSE EUR 3 Month Deposit + 1%
Variazione netta del parametro di riferimento 2022	-0,64%
Rendimento netto gestione 2022	-1,93%

	31.12.2022	31.12.2021
b) Strumenti finanziari quotati	1.416.654.545	1.498.478.713
<i>Titoli di capitale</i>	-	31.728.410
<i>Altri titoli</i>	1.416.654.545	1.466.750.303

La voce accoglie le quote di Fondi comuni e le Sicav di proprietà e le azioni detenute a scopo di trading.

MOVIMENTAZIONI DEGLI STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI

A. Esistenze iniziali		1.498.478.713
di cui:		
<i>Titoli di capitale</i>	31.728.410	
<i>Altri titoli</i>	1.466.750.303	
<i>Valore di mercato delle esistenze iniziali</i>		1.498.478.713
B. Aumenti		271.942.896
B1. Acquisti		232.387.430
<i>Titoli di capitale</i>	5.372.796	
<i>Altri titoli</i>	227.014.634	
B2. Plusvalenze da valutazione		32.192.505
B3. Trasferimenti dal portafoglio immobilizzato		-
B4. Altre variazioni		7.362.962
C. Diminuzioni		353.767.064
C1. Vendite e rimborsi		237.335.232
<i>Titoli di capitale</i>	2.168.977	
<i>Altri titoli</i>	235.166.255	
C2. Minusvalenze da valutazione		85.306.482
C3. Trasferimenti al portafoglio immobilizzato		-
C4. Altre variazioni		31.125.350
D. Rimanenze finali		1.416.654.545
di cui:		
<i>Titoli di capitale</i>	34.382.843	
<i>Altri titoli</i>	1.382.271.702	
<i>Valore di mercato delle rimanenze finali</i>		1.389.966.015

Con riferimento alla tabella precedente, si segnalano le seguenti movimentazioni:

- Azioni quotate (per lo più azioni MPS)
 - o Acquisti per 5.372.796 euro;
 - o Vendite per 2.168.977 euro. Tale importo comprende utili da negoziazione per 77.069 euro, perdite da negoziazione per 10.782 euro e 357 euro di perdite da negoziazione su cambi.
- Quote di OICR
 - o Investimenti per 227.014.634 euro;
 - o Disinvestimenti per 235.166.255 euro. Tale importo comprende utili da negoziazione per euro 44.825, utile da negoziazione su cambi per 7,2 milioni euro, perdite da negoziazione per circa 31 milioni euro.

La valorizzazione al mercato delle quote di OICR (altri titoli) genera minusvalenze nette per euro 52,5 milioni, risultanti da plusvalenze per 21.734.998 euro, minusvalenze per 83.940.402 euro e plusvalenze da cambi nette per euro 9.706.743.

La valorizzazione alla quotazione media del mese di dicembre 2022 dei titoli di capitale genera plusvalenze per euro 3.578, plusvalenze su cambi per euro 37.347, minusvalenze per 655.107 euro e minusvalenze su cambi per 1.134 euro.

	31.12.2022	31.12.2021
c) Strumenti finanziari non quotati	13.941.150	18.328.141
<i>Altri titoli</i>	13.941.150	18.328.141

La sottovoce accoglie gli investimenti in fondi di *private equity* ed immobiliari concentrati in Italia, per lo più sottoscritti tra il 2005 e il 2008 e in scadenza entro i prossimi 2 anni.

MOVIMENTAZIONI DEGLI STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI

A. Esistenze iniziali		18.328.141
di cui:		
<i>Altri titoli</i>	18.328.141	
<i>Valore di mercato delle esistenze iniziali</i>		22.782.177
B. Aumenti		276.237
B1. Acquisti e richiami		189.172
<i>Altri titoli</i>	189.172	
B2. Rivalutazioni (riprese di valore)		87.065
B3. Trasferimenti dal portafoglio immobilizzato		-
B4. Altre variazioni (utili da negoziazione e differenza cambi positiva)		-
C. Diminuzioni		4.663.228
C1. Vendite e rimborsi		1.396.022
<i>Altri titoli</i>	1.396.022	
C2. Svalutazioni		3.267.206
C3. Trasferimenti al portafoglio immobilizzato		-
C4. Altre variazioni		-
D. Rimanenze finali		13.941.150
di cui:		
<i>Altri titoli</i>	13.941.150	
<i>Valore di mercato delle rimanenze finali</i>		15.835.373

Il valore contabile di questi investimenti si riduce di 4,4 milioni di euro nel corso dell'esercizio, per effetto di svalutazioni di 3.267.206 euro derivanti principalmente dal fondo immobiliare, riprese di valore per 87.065 euro ed in presenza di richiami per 189.172 euro e rimborsi pari a 1.396.022 euro.

La valorizzazione al mercato dei fondi chiusi in portafoglio è rappresentata dall'ultimo NAV disponibile corretto per richiami e distribuzioni verificatisi dalla data di riferimento del NAV al 31.12.2022 ed esprime plusvalenze latenti per 1,9 milioni di euro.

	31.12.2022	31.12.2021
4.CREDITI	13.547.102	16.026.176

La tabella a seguire evidenzia la composizione della voce crediti:

	31.12.2022	31.12.2021
--	------------	------------

Crediti tributari, di cui:	8.908.338	12.734.855
- Credito IRES	320.763	-
- Credito IRAP	-	3.792
- Crediti d'imposta	8.587.574	12.731.063
Crediti verso società strumentali	2.113.561	-
Altri crediti	2.525.203	3.291.322
Totale crediti	13.547.102	16.026.176

In dettaglio, il credito IRES è iscritto a fronte di maggiori acconti versati nel corso del 2022 rispetto al debito IRES di competenza dell'esercizio.

I crediti d'imposta comprendono invece:

- credito L. 205/2017 per versamenti a valere sul welfare di comunità per 5,9 milioni di euro;
- credito D.L. 83/2014 convertito con L. 106/2014, denominato "Art-Bonus" per 1,7 milioni di euro;
- credito D.Lgs. 117/2017 per versamenti al Fondo Unico Nazionale per il Volontariato per 1,0 milioni di euro;

I crediti verso società strumentali accolgono interamente il finanziamento soci concesso alla controllata Cen.Ser S.r.l al fine di dotarla delle risorse finanziarie necessarie al fine di perfezionare il riacquisto dell'immobile sede dell'Università di Padova in Rovigo cd. "Cubo".

Infine, gli "Altri crediti" sono riferiti quasi interamente a ricavi su strumenti finanziari di competenza dell'esercizio ed il cui incasso è avvenuto ad inizio 2023.

	31.12.2022	31.12.2021
5.DISPONIBILITÀ LIQUIDE	141.106.121	191.999.083

La voce rappresenta i saldi dei conti correnti bancari e, in minima parte, le disponibilità su carte prepagate e le giacenze della cassa contanti esistenti a fine anno.

	31.12.2022	31.12.2021
7.RATEI E RISCONTI ATTIVI	30.360	52.817

La voce, con un saldo di 30.360 euro al 31 dicembre 2022, è così dettagliata:

	31.12.2022	31.12.2021
Ratei attivi	-	-
Risconti su servizi di gestione del patrimonio	523	4.952
Risconti su canoni e abbonamenti	29.014	43.833
Altri risconti	824	4.032
Risconti attivi	30.360	52.817
Totale ratei e risconti attivi	30.360	52.817

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

	31.12.2022	31.12.2021
1.PATRIMONIO NETTO	2.146.190.414	2.146.118.612

La composizione del Patrimonio a fine anno risulta così articolata:

	31.12.2022	31.12.2021
a) Fondo di dotazione	413.389.975	413.389.975

Non si registrano movimentazioni avvenute nell'esercizio.

	31.12.2022	31.12.2021
b) Riserva da donazioni	2.574.862	2.574.862

Non si registrano movimentazioni avvenute nell'esercizio.

	31.12.2022	31.12.2021
c) Riserva da rivalutazioni e plusvalenze	1.022.337.345	1.022.337.345

Nella riserva sono registrate le rivalutazioni effettuate e le plusvalenze conseguite, riferite ai titoli della società conferitaria.

Non si registrano movimentazioni avvenute nell'esercizio.

	31.12.2022	31.12.2021
d) Riserva obbligatoria	426.559.178	426.487.376

La riserva, che accoglie gli accantonamenti effettuati annualmente a valere sull'avanzo di gestione nella misura stabilita dall'Autorità di vigilanza (art.8, comma 1, lett.c) del D.Lgs.n.153/99), ha avuto nell'esercizio la seguente movimentazione:

A. Esistenze iniziali		426.487.376
B. Aumenti		71.802
B1. Accantonamento dell'esercizio	71.802	
C. Diminuzioni		-
C1. Utilizzi	-	
D. Esistenze finali		426.559.178

L'incremento deriva, come previsto dalla normativa, dalla destinazione del 20% dell'avanzo dell'esercizio.

	31.12.2022	31.12.2021
e) Riserva per l'integrità del patrimonio	281.329.055	281.329.055

La sottovoce accoglie gli accantonamenti facoltativi effettuati annualmente a valere sull'avanzo di gestione nei limiti della misura massima stabilita dall'Autorità di Vigilanza (art. 8, comma 1, lettera e) del d.lgs. n. 153 del 1999) allo scopo di realizzare un'azione di tutela del patrimonio.

Non si registrano movimentazioni avvenute nell'esercizio.

	31.12.2022	31.12.2021
g) Avanzo residuo	-	-

Al 31 dicembre 2022 la voce risulta pari a zero essendo stato allocato alle voci di destinazione l'intero importo dell'Avanzo di esercizio.

	31.12.2022	31.12.2021
2.FONDI PER L'ATTIVITA' D'ISTITUTO	388.426.640	422.221.028

	31.12.2022	31.12.2021
a) Fondo di stabilizzazione delle erogazioni	269.280.154	276.365.939

Il fondo ha la funzione di contenere la variabilità delle erogazioni d'esercizio, prevalentemente con destinazione ai settori rilevanti, in un orizzonte temporale pluriennale.

A. Esistenze iniziali		276.365.939
B. Aumenti		414.215
B1. Accantonamento dell'esercizio	-	
B2. Altre variazioni	414.215	
C. Diminuzioni		7.500.000
C1. Utilizzi	7.500.000	
C2. Altre variazioni	-	
D. Esistenze finali		269.280.154

La sottovoce "B.Aumenti" accoglie i rimborsi di capitale a valere sull'investimento nel Fondo Atlante ricevuti nel corso dell'esercizio per 414 mila euro.

La sottovoce "C.Diminuzioni" registra il giroconto del fondo stabilizzazione delle erogazioni alla voce c) "Fondi per le erogazioni negli altri settori statutari" per 7,5 milioni di euro.

	31.12.2022	31.12.2021
b) Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	26.419.626	53.346.054

La sottovoce accoglie gli importi che, al 31 dicembre, sono destinati al perseguimento delle finalità istituzionali della Fondazione nei settori rilevanti scelti in sede di programmazione pluriennale.

Maggiori notizie sull'intera attività erogativa dell'Ente vengono fornite nel Bilancio Sociale.

	31.12.2022	31.12.2021
b1) fondi per le erogazioni annuali	26.419.626	53.346.054

Sono le somme accantonate per l'attività programmata nei settori rilevanti.

A. Esistenze iniziali		53.346.054
B. Aumenti		12.805.330
B1. Accantonamento dell'esercizio	276.772	
B2. Trasferimenti da erogazioni deliberate	4.629.268	
B3. Altre variazioni	7.899.290	
C. Diminuzioni		39.731.759
C1. Erogazioni deliberate nell'esercizio	34.499.259	
C2. Trasferimenti a erogazioni deliberate	-	
C3. Altre variazioni	5.232.500	
D. Esistenze finali		26.419.626

Il Fondo si incrementa per:

- destinazione dell'avanzo d'esercizio per 276.772 euro;
- residui su pratiche concluse nell'esercizio (cd. "reintroiti") per 4,6 milioni di euro;
- altre variazioni per 7,9 milioni di euro derivanti principalmente da crediti d'imposta riconosciuti nell'ambito dell'attività erogativa svolta dall'Ente.

Le riduzioni sono relative a:

- erogazioni deliberate nell'esercizio 2022, i cui dettagli sono inseriti all'interno del bilancio sociale, per 34,5 milioni di euro;
- altre variazioni, che accolgono la costituzione dei presidi contabili di complessivi 5,2 milioni di euro a fronte del finanziamento soci erogato alla società strumentale Cen.Ser S.r.l. ed alla sottoscrizione di pegno su conto corrente a favore di Intesa Sanpaolo nell'ambito del mutuo dalla stessa erogato alla Strumentale (vedasi in riguardo quanto maggiormente dettagliato nella sezione 2 - Immobilizzazioni finanziarie).

	31.12.2022	31.12.2021
c) Fondi per le erogazioni negli altri settori statutari	1.359.832	3.794.000

Sono qui accantonate le somme che saranno utilizzate per gli interventi e le iniziative nei settori ammessi diversi dai settori rilevanti.

A. Esistenze iniziali		3.794.000
B. Aumenti		7.599.747
B1. Accantonamento dell'esercizio	-	
B2. Trasferimenti da erogazioni deliberate	99.747	
B3. Altre variazioni	7.500.000	
C. Diminuzioni		10.033.915
C1. Erogazioni deliberate nell'esercizio	10.033.915	
C2. Trasferimenti a erogazioni deliberate	-	
C3. Altre variazioni	-	
D. Esistenze finali		1.359.832

Il Fondo si incrementa per:

- residui su pratiche concluse nell'esercizio (cd. "reintroiti") per 99.747 euro;
- giroconto dal fondo di stabilizzazione delle erogazioni per 7,5 milioni di euro per la costituzione delle risorse necessarie all'investimento in "Pitagora", fondo immobiliare

dedicato allo *student housing*. Il Fondo ha l'obiettivo di investire nel mercato immobiliare italiano in beni da adibire ad alloggi per studenti fuorisede, ricercatori e giovani professionisti che stanno entrando nel mondo del lavoro e pertanto, data la sua finalità correlata agli scopi istituzionali della Fondazione, è stato incluso tra i cd. "impieghi finanziari collegati alla missione" con la contestuale costituzione di specifico presidio contabile tra le poste del passivo patrimoniale.

Le riduzioni sono relative a:

- erogazioni deliberate nel 2022, i cui dettagli sono inseriti all'interno del bilancio sociale, per 10 milioni di euro, di cui 7,5 milioni di euro a fronte dell'investimento nel Fondo Immobiliare Pitagora.

	31.12.2022	31.12.2021
d) Altri fondi	83.856.902	78.421.448

La sottovoce è così composta:

	31.12.2022	31.12.2021
Fondi per attività istituzionali svolte tramite la società strumentale	41.307.386	36.074.886
Fondo per l'Housing sociale	13.522.486	13.648.602
Fondo per la dotazione patrimoniale del Progetto Sud	11.355.290	11.355.290
Fondi per attività istituzionali svolte tramite titoli immobilizzati	9.086.941	8.417.848
Fondi per opere d'arte	7.474.051	7.474.051
Fondo di rotazione per la concessione di mutui	721.697	686.316
Fondo nazionale per le Iniziative Comuni delle Fondazioni	389.052	764.454
Totale Altri fondi	83.856.902	78.421.448

I "Fondi per attività istituzionali svolte tramite le società strumentali" evidenziano:

- quanto ad euro 34.633.312 la contropartita del valore iscritto nell'attivo patrimoniale della società strumentale Auxilia S.p.A.;
- quanto ad euro 1.441.574 la contropartita di quota parte del valore iscritto nell'attivo patrimoniale della società strumentale Cen.Ser S.r.l. (il rimanente valore della partecipata Cen.Ser trova contropartita nella posta di patrimonio netto "1a Fondo di dotazione");
- quanto ad euro 2.200.000 il presidio contabile a fronte del pegno su liquidità di conto corrente sottoscritto a favore di Intesa Sanpaolo nell'ambito del mutuo dalla stessa erogata alla società strumentale Cen.Ser S.r.l. per l'acquisto dell'immobile sede dell'Università di Padova in Rovigo (cd. "Cubo" universitario);
- quanto ad euro 3.032.500 il presidio contabile a fronte del finanziamento soci erogato alla società strumentale Cen.Ser S.r.l. per l'acquisto dell'immobile sede dell'Università di Padova in Rovigo (cd. "Cubo" universitario).

La variazione intercorsa nell'anno è dipesa da dai presidi contabili stanziati a favore del finanziamento soci e del pegno sottoscritto in relazione alla citata operazione di riacquisto dell'immobile sede dell'Università di Padova in Rovigo da parte della società strumentale Cen.ser S.r.l..

Il "Fondo per l'Housing sociale" rappresenta le risorse destinate ad iniziative di housing sociale. Il fondo si è decrementato rispetto all'esercizio precedente a fronte di rimborsi di capitale effettuati nel corso dell'anno.

Il "Fondo per la dotazione patrimoniale del Progetto Sud" corrisponde alla contropartita delle risorse versate dall' Ente al fondo di dotazione patrimoniale, in sede di costituzione della

Fondazione con il Sud. Tale fondo è rimasto invariato rispetto al precedente esercizio.

I “Fondi per attività istituzionali svolte tramite titoli immobilizzati”, come evidenziato nei commenti relativi agli “Altri titoli” dell’attivo, accolgono i mezzi accantonati in relazione agli investimenti finanziari effettuati a valere sull’investimento nel Fondo Atlante, nel Fondo Oltre II, nel Fondo Italiano di Investimento, nel Fondo SI Social Impact e nel Fondo Pitagora.

I “Fondi per opere d’arte” accolgono, quale contropartita, le risorse utilizzate per gli acquisti di beni mobili d’arte, effettuati nell’ambito dell’attività istituzionale della Fondazione.

Il “Fondo nazionale per le Iniziative Comuni delle Fondazioni” accoglie i mezzi accantonati dall’Ente, il quale ha aderito all’iniziativa promossa in sede Acri di costituire un Fondo nazionale per le Iniziative Comuni delle Fondazioni, finalizzato alla realizzazione di progetti di ampio respiro sia nazionali che internazionali, caratterizzati da una forte valenza culturale, sociale, umanitaria o economica.

Il “Fondo di rotazione per la concessione di mutui” rappresenta la contropartita delle risorse destinate all’erogazione, in concorso con Intesa Sanpaolo e la Fondazione La Casa Onlus, di finanziamenti agevolati da parte della banca summenzionata finalizzati a sostenere l’acquisto della prima casa da parte di persone in stato di disagio. Il Fondo di rotazione aveva una dotazione iniziale di 1.000.000 di euro e l’ammontare iscritto in bilancio rappresenta i mezzi finanziari restituiti al 31 dicembre 2022.

La tabella seguente illustra la movimentazione della voce in commento.

A. Esistenze iniziali		78.421.448
B. Aumenti		6.840.257
B1. Accantonamenti	862	
B2. Altre variazioni	6.839.395	
C. Diminuzioni		1.404.802
C1. Utilizzi	376.264	
C2. Altre variazioni	1.028.539	
D. Esistenze finali		83.856.902

La voce “B1. Accantonamenti” è riferita allo stanziamento dell’avanzo d’esercizio per il Fondo nazionale Iniziative Comuni il cui regolamento e il protocollo di intesa per l’adesione da parte delle fondazioni sono stati approvati dal Consiglio di Acri il 26 settembre 2012.

La voce “B2. Altre variazioni” è riferita principalmente al riallineamento dei fondi a copertura delle partecipazioni in società strumentali (Auxilia e Cen.Ser) e degli altri impieghi finanziari collegati alla missione (Fondo Atlante, Fondo Italiano di investimento, Fondo Oltre II, Fondo Sì Social Impact e Pitagora) a seguito di richiami ricevuti nel 2022 sui relativi investimenti iscritti nell’attivo patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie.

La voce “C1. Utilizzi” è riferita alle liquidazioni effettuate nel 2022 a valere sul Fondo Nazionale Iniziative Comuni.

La voce “C2. Altre Variazioni” è riferita ai rimborsi di capitale incassati a valere sugli investimenti finanziari collegati alla missione.

	31.12.2022	31.12.2021
f) Fondo per le erogazioni di cui all’articolo 1, comma 47, della legge n. 178 del 2020	7.510.126	10.293.587

La voce accoglie lo stanziamento definito dall’art. 1, commi da 44 a 47, della Legge 30 dicembre 2020, n. 178, che ha disposto, a partire dal 1° gennaio 2021, la non imponibilità ai fini IRES, nella misura del 50%, degli utili percepiti dagli enti non commerciali, fra cui le Fondazioni, che esercitano la propria attività, senza scopo di lucro, in via esclusiva o principale, nei settori indicati nel comma 45 della stessa legge e che corrispondono ai settori di intervento delle Fondazioni ex all’art. 1, comma 1, lettera c-bis), del d.lgs. n. 153 del 1999. L’agevolazione è dunque

subordinata alla destinazione delle risorse che ne derivano al finanziamento delle attività nei predetti settori.

A. Esistenze iniziali		10.293.587
B. Aumenti		7.509.139
B1. Accantonamenti	7.509.139	
B2. Altre variazioni	-	
C. Diminuzioni		-
C1. Utilizzi	10.292.600	
C2. Altre variazioni	-	
D. Esistenze finali		7.510.126

	31.12.2022	31.12.2021
3.FONDI PER RISCHI ED ONERI	83.679.303	110.891.510

La voce è così composta:

	31.12.2022	31.12.2021
Fondo rischi su titoli	6.576.863	9.321.831
Fondo rischi e oneri diversi	791.558	291.769
Fondo per imposte differite	76.310.881	101.277.910
Totale fondi per rischi e oneri	83.679.303	110.891.510

Come illustrato in Relazione, il “Fondo rischi su titoli” è costituito a copertura di possibili perdite che potrebbero materializzarsi su alcuni investimenti in fondi immobiliari italiani, effettuati tra il 2004 e il 2007 e che versano in condizioni di perdurante difficoltà.

Il “Fondo rischi e oneri diversi” accoglie lo stanziamento massimo teorico relativo al premio di produttività 2022 del personale dipendente, la cui effettiva quantificazione e quindi erogazione avverrà nell’esercizio successivo e le somme destinate al programma welfare a beneficio dei dipendenti.

Il “Fondo per imposte differite” riflette la fiscalità latente sui maggiori valori civilistici, rispetto a quelli fiscali, degli strumenti finanziari iscritti nell’attivo patrimoniale.

A. Esistenze iniziali		110.891.510
B. Aumenti		786.665
B1. Accantonamenti	786.665	
B3. Altre variazioni	-	
C. Diminuzioni		27.998.872
C1. Utilizzi	286.876	
C2. Altre variazioni	27.711.997	
D. Esistenze finali		83.679.303

La voce “B1. Accantonamenti” accoglie:

- premialità da riconoscere a favore del personale dipendente per 280 mila euro;
- accantonamento dell’esborso avvenuto nei primi mesi del 2023 per 506 mila euro a seguito della ricezione di atto di recupero emesso sul finire del 2022 da parte dell’Agenzia delle Entrate. Su tale aspetto si informa che a seguito di accertamento iniziato nel 2020, l’Agenzia delle Entrate ha notificato alla Fondazione un atto di recupero di quota parte del credito d’imposta riconosciuto alla Fondazione per la maggiore imposta sul reddito dovuta a seguito del cambio di regime fiscale occorso ai dividendi incassati nell’anno 2014 ed utilizzato in compensazione in tre rate annuali dal 2016 al

2018.

Considerati gli esiti incerti di un eventuale contenzioso correlati ad argomentazioni che per entrambe le parti è stato valutato potrebbero essere giudicate favorevolmente da un giudice ed i costi associati all'avvio di una procedura ed all'eventuale soccombenza, l'Ente, nei primi mesi del 2023, ha definito l'atto di recupero in via agevolata per l'annualità contestata nell'atto di recupero (2016) e provveduto ad operare i ravvedimenti operosi per le annualità 2017 e 2018.

La voce "C1. Utilizzi" evidenzia l'utilizzo del "Fondo rischi e oneri diversi" per premialità (bonus e riconoscimento di crediti welfare) riconosciute a favore del personale dipendente, corrisposte nel 2022 a valere sull'esercizio 2021.

La voce "C2. Altre variazioni" registra, per la quasi interezza, l'adeguamento del fondo imposte differite conseguente, in larga parte, alla riduzione dei valori di mercato dei titoli quotati iscritti tra gli strumenti finanziari non immobilizzati.

	31.12.2022	31.12.2021
4.TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	736.341	659.558

La voce riflette il debito maturato nei confronti dei dipendenti in forza al 31 dicembre dell'esercizio, calcolato sulla base delle leggi e dei contratti vigenti. La tabella sottostante evidenzia la movimentazione della voce in commento avvenuta nell'esercizio.

A. Esistenze iniziali		659.558
B. Aumenti		113.195
B1. Accantonamenti	60.070	
B2. Altre variazioni	53.125	
C. Diminuzioni		36.412
C1. Utilizzi	12.331	
C2. Altre variazioni	24.081	
D. Esistenze finali		736.341

La voce "B1. Accantonamenti" è riferita allo stanziamento del trattamento di fine rapporto dei lavoratori dipendenti effettuato nell'esercizio, mentre la voce "B2. Altre variazioni" corrisponde alla rivalutazione del TFR accantonato al 31.12.2022.

La voce "C1. Utilizzi" si riferisce alla liquidazione del TFR a fronte della richiesta di anticipo o della conclusione del rapporto di lavoro dei dipendenti mentre la voce "C2. Altre variazioni" riporta il TFR pregresso versato ai fondi previdenziali nell'anno, a seguito di adesione di alcuni dipendenti alla previdenza complementare.

	31.12.2022	31.12.2021
5.EROGAZIONI DELIBERATE	110.101.280	105.894.322

La voce evidenzia la consistenza degli impegni assunti per il perseguimento delle finalità statutarie ancora da liquidare al 31 dicembre dell'esercizio.

DETTAGLIO DELL'EVOLUZIONE DELLA VOCE "EROGAZIONI DELIBERATE"

A. Esistenze iniziali		105.894.322
di cui:		
<i>per specifiche iniziative</i>	105.894.322	
B. Aumenti		54.825.774

B1 Impegni assunti a valere su risorse esercizi precedenti e 2022	48.017.155	
B2 Assegnazioni di attività programmatica e bandi	6.808.619	
C. Diminuzioni		50.618.815
C1 Trasferimenti a fondi per l'attività di istituto	4.729.015	
C2 Trasferimento a società strumentali	334.882	
C3 Liquidazioni effettuate	45.554.918	
D. Esistenze finali		110.101.280
di cui:		
<i>per specifiche iniziative</i>	110.101.280	

La tabella che segue evidenzia la consistenza a fine esercizio delle "Erogazioni deliberate", in base al periodo di assunzione degli impegni che risultano ancora da erogare.

La voce B. Aumenti include il valore delle delibere assunte in corso d'esercizio a valere sui fondi per le erogazioni nei settori rilevanti e negli altri settori statuari.

La voce C1. Trasferimenti a fondi per l'attività di istituto, include le risorse riportate alla disponibilità dei fondi per le erogazioni nei settori rilevanti e negli altri settori statuari a seguito di chiusura o revoca, parziale o totale, delle delibere assunte nell'anno od in anni precedenti.

La voce C3. Liquidazioni effettuate, accoglie i pagamenti effettuati sulle assegnazioni dell'anno e di anni precedenti.

Erogazioni	Consistenza al 31.12.2022	Consistenza al 31.12.2021
- nell'esercizio 2015 e precedenti	7.237.568	8.816.278
- nell'esercizio 2016	4.535.163	4.741.479
- nell'esercizio 2017	4.190.757	5.747.546
- nell'esercizio 2018	6.430.590	10.631.779
- nell'esercizio 2019	11.925.724	15.311.438
- nell'esercizio 2020	16.767.350	28.373.949
- nell'esercizio 2021	20.417.555	32.271.853
- nell'esercizio 2022	38.596.575	-
Totale	110.101.280	105.894.322

	31.12.2022	31.12.2021
6.FONDO PER IL VOLONTARIATO	9.574	4.429.642

La posta accoglie le risorse destinate al Volontariato, ai sensi dell'art.15 della Legge 11.8.91, n.266.

La seguente tabella riepiloga i movimenti intervenuti nell'esercizio sugli stanziamenti al Fondo per il Volontariato.

A. Esistenze iniziali		4.429.642
B. Aumenti		9.574
B1. Accantonamenti	9.574	
B2. Altre variazioni	-	
C. Diminuzioni		4.429.642
C1. Utilizzi	4.429.642	
C2. Altre variazioni	-	
D. Esistenze finali		9.574

La voce “B1. Accantonamenti” accoglie lo stanziamento effettuato a valere sull’avanzo 2022 che verrà versato al Fondo Unico Nazionale nel 2023.

La voce “C1. Utilizzi” rappresenta le liquidazioni avvenute nel corso dell’esercizio al Fondo Unico Nazionale (FUN) riferite all’accantonamento dell’esercizio precedente.

	31.12.2022	31.12.2021
7.DEBITI	2.606.304	6.325.583

La voce è così dettagliata:

	31.12.2022	31.12.2021
Debiti verso fornitori	1.176.420	1.056.862
Debiti per imposte e tasse	652.688	4.590.821
Debiti diversi	441.645	329.899
Debiti per ritenute da versare	220.069	167.308
Debiti per compensi e rimborsi spese organi statutari	59.186	137.731
Debiti per contributi previdenziali, assicurativi e altri	56.296	42.961
Totale Debiti	2.606.304	6.325.583

I “Debiti verso fornitori” sono relativi a costi maturati per spese di funzionamento e oneri afferenti all’attività istituzionale dell’Ente, non ancora pagati alla chiusura dell’esercizio.

I “Debiti per imposte e tasse” sono afferenti al debito per l’imposta sostitutiva relativa ai redditi derivanti dalla gestione del portafoglio finanziario ed al debito per IRAP 2022.

I “Debiti diversi” includono competenze, oneri e rimborsi spese relativi al personale dipendente, nonché altri costi, accertati a fine periodo sulla base di conforme documentazione.

I “Debiti per ritenute da versare” sono relativi alle ritenute operate nell’ultimo mese dell’esercizio e corrisposte all’Erario nel 2023.

I “Debiti per compensi e rimborsi spese organi statutari” comprendono gli emolumenti fissi, le medaglie di presenza, i rimborsi spese e gli oneri previdenziali relativi ai componenti degli organi di Fondazione maturati nell’ultimo bimestre 2022 e pagati nel 2023.

I “Debiti per contributi previdenziali, assicurativi e altri” sono relativi ai contributi previdenziali, assicurativi e similari dovuti sulle liquidazioni dei compensi al personale dipendente, versati poi nel 2023.

	31.12.2022	31.12.2021
8.RATEI E RISCONTI PASSIVI	1.263	4.028

La voce “ratei e risconti passivi” accoglie principalmente la quota parte dell’esercizio di costi amministrativi la cui manifestazione numeraria avverrà nell’esercizio 2023.

	31.12.2022	31.12.2021
Ratei su canoni e abbonamenti	1.263	4.028
Ratei passivi	-	-
Risconti passivi	1.263	4.028
Totale ratei e risconti attivi	-	-

INFORMAZIONI SUI CONTI D’ORDINE

	31.12.2022	31.12.2021
BENI DI TERZI	35.981.000	36.240.600

La voce evidenzia i valori assicurativi di un immobile di proprietà del Comune di Rovigo e delle opere della Pinacoteca dell'Accademia dei Concordi e del Seminario Vescovile di Rovigo. Nel 2022, la Fondazione ha rinnovato con il Comune di Rovigo la concessione d'uso per dieci anni dell'edificio, Palazzo Roverella, che ospita eventi espositivi promossi dalla Fondazione e si è impegnata, per lo stesso periodo, a custodire e valorizzare le opere d'arte facenti parte della Pinacoteca.

	31.12.2022	31.12.2021
BENI PRESSO TERZI	262.400.329	253.948.818

La voce è così dettagliata:

	31.12.2022	31.12.2021
Titoli a custodia presso terzi	256.961.619	240.442.403
<i>numero azioni e quote</i>	930.525.366	864.058.673
Titoli in deposito presso terzi	5.438.709	6.062.037
Beni di proprietà presso terzi	-	1.600
Totale beni presso terzi	262.400.329	246.506.041

La sottovoce "Titoli a custodia presso terzi" accoglie i titoli di proprietà della Fondazione detenuti in custodia e amministrazione presso intermediari finanziari. Le azioni sono espresse al valore nominale mentre per le quote di fondi comuni e sicav è evidenziato il numero delle medesime.

La sottovoce "Titoli in deposito presso terzi" accoglie i certificati azionari/quote delle partecipazioni nel Cen.Ser S.r.l., nel Parco Scientifico Tecnologico Galileo S.c.p.A., in Fondaco SGR S.p.A., Veneto Nanotech S.c.p.A. in F2i SGR S.p.A. e in Struttura Informatica S.p.A. depositate presso le rispettive società contabilizzate al valore nominale.

La sottovoce "Beni di proprietà presso terzi" accoglie le opere d'arte di proprietà della Fondazione che a fine esercizio risultano presso terzi.

	31.12.2022	31.12.2021
GARANZIE ED IMPEGNI	242.871.939	224.152.316

L'importo di 243 milioni di euro risulta composto da :

	31.12.2022	31.12.2021
Garanzie rilasciate	2.324.521	2.988.091
Garanzie prestate in relazione a società strumentali	2.200.000	2.928.032
Altre garanzie	124.521	60.059
Impegni per sottoscrizione fondi e azioni	240.547.419	221.163.389
Impegni residui da sottoscrizione partnership o fondi	240.547.419	221.163.389
Totale garanzie ed impegni	242.871.939	224.152.316

L'importo di 2,2 milioni di euro si riferisce alla sottoscrizione di pegno sulla liquidità di conto corrente a favore di Intesa Sanpaolo a garanzia di mutuo dalla stessa erogato a favore della società strumentale Cen.Ser S.r.l..

Le altre garanzie si riferiscono ad una somma riconosciuta a garanzia ad un fondo di investimento.

Gli impegni per sottoscrizione fondi e azioni evidenziano il totale delle risorse ancora da versare, perché non richiamate.

A fine 2022 gli impegni residui derivanti dalla sottoscrizione di partnership o fondi sono pari a 240.547.419 e rappresentano il totale delle risorse ancora da versare perché non richiamate dai gestori

	31.12.2022	31.12.2021
IMPEGNI DI EROGAZIONE	33.150.000	39.114.500

Gli impegni di erogazione accolgono gli impegni erogativi pluriennali per le quote relative agli esercizi futuri, la cui copertura finanziaria è assicurata da risorse di esercizi successivi al 2022, comunque garantiti dalla consistenza del Fondo di stabilizzazione delle erogazioni.

	31.12.2022	31.12.2021
PARTECIPAZIONI PER INTERVENTI IN ENTI E FONDAZIONI	412.724	335.724

Sono qui evidenziati gli interventi riconducibili a erogazioni istituzionali effettuate nel corso di precedenti esercizi mediante apporti al fondo di dotazione di enti e fondazioni che statutariamente, in caso di scioglimento, devolvono il patrimonio residuo a favore di altre onlus/ets o istituzioni di promozione culturale.

Denominazione	Sede	Apporto al fondo di dotazione	Risultato ultimo esercizio (2021)	Settore	Descrizione attività
Fondazione per la Ricerca Biomedica Avanzata Onlus	Padova	€ 258.228	-€ 299.771	Ricerca scientifica	Promuovere e realizzare con sistematicità e continuità progetti e attività di ricerca scientifica nel contesto universitario e sanitario del Nord-Est
Ente Nazionale Francesco Petrarca	Padova	€ 51.646	€ 71.641	Arte e Attività culturali	Realizzare e divulgare studi sulla figura e le opere di Francesco Petrarca
Fondazione Culturale Palazzo Pretorio Onlus	Cittadella (Pd)	€ 25.850	€ 18.626	Arte e Attività culturali	Promuovere la cultura in particolar modo attraverso la gestione del piano nobile di Palazzo Pretorio e segnatamente con la realizzazione di mostre di pittura e scultura, conferenze, seminari ed eventi culturali in genere
Fondazione Goletta L.A.B.	Rovigo	€ 20.000	N/A	Protezione e qualità ambientale	Opera nei settori dell'educazione ambientale orientata alle scuole di ogni ordine e grado, della ricerca scientifica, della valorizzazione e promozione del territorio, anche con azioni in ambito turistico e culturale e dello sviluppo sostenibile
Fondazione Oggi e Domani ETS	Padova	€ 57.000	N/A	Volontariato, filantropia e beneficenza	Persegue scopi di tutela dei diritti e inclusione sociale delle persone con disabilità

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

	2022	2021
1 - RISULTATO DELLE GESTIONI PATRIMONIALI INDIVIDUALI	5.051.703	6.156.599

La voce riporta il risultato delle gestioni patrimoniali affidate a soggetti abilitati.

	2022	2021
2.DIVIDENDI E PROVENTI ASSIMILATI	79.103.493	94.442.307

	2022	2021
b) Da altre immobilizzazioni finanziarie	66.596.018	86.848.356

La sottovoce accoglie i dividendi e i proventi di competenza dell'esercizio relativi ad immobilizzazioni finanziarie.

La sottovoce si compone da 57,5 milioni di euro di dividendi su azioni detenute in portafoglio e per 9,1 milioni di euro da distribuzioni da quote detenute in OICR.

	2022	2021
c) Da strumenti finanziari non immobilizzati	12.507.475	7.593.951

La sottovoce accoglie dividendi e proventi incassati nell'esercizio e relativi ad investimenti non immobilizzati.

	2022	2021
3.INTERESSI E PROVENTI ASSIMILATI	1.311.248	1.354.531

La voce è così dettagliata:

	2022	2021
3 a) Da strumenti finanziari immobilizzati	43.776	171.113
3 b) Da strumenti finanziari non immobilizzati	1.069.979	1.183.405
3 c) Da crediti e disponibilità liquide	197.493	12
3. Interessi e proventi assimilati	1.311.248	1.354.531

La sottovoce "3 a) Da strumenti finanziari immobilizzati" accoglie gli interessi su strumenti finanziari immobilizzati ¹⁴, la sottovoce "3 b) Da strumenti finanziari non immobilizzati" accoglie interessi e retrocessioni di commissioni derivanti dagli investimenti finanziari non immobilizzati, di competenza del periodo. Infine, la sottovoce "3 c) Da crediti e disponibilità liquide" accoglie gli interessi attivi netti maturati su giacenze liquide.

	2022	2021
4.RIVALUTAZIONE / (SVALUTAZIONE) NETTA DI STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI	- 53.591.772	113.166.150

¹⁴ introiti per equalizzazioni relative a closing successivi di fondi chiusi

La voce è così dettagliata:

	2022	2021
risultato positivo della valutazione di strumenti quotati	21.738.576	116.527.489
risultato negativo della valutazione di strumenti quotati	-84.595.509	-18.124.176
differenze cambi da valutazione di strumenti quotati	9.742.956	14.706.624
riprese di valore su strumenti non quotati	87.065	672.740
svalutazione di strumenti non quotati	-564.860	-616.528
4. Rivalutazione / (svalutazione) netta di strumenti finanziari non immobilizzati	-53.591.772	113.166.149

Le variazioni intervenute alle sottovoci "risultato positivo/negativo della valutazione di strumenti finanziari quotati" accolgono l'adeguamento di fine anno del valore di mercato degli strumenti finanziari in cui investe la Fondazione. Come indicato nella sezione dei criteri adottati nella predisposizione del bilancio la Fondazione si avvale della facoltà concessa dall'atto di indirizzo delle Fondazioni di valutare a mercato gli strumenti finanziari quotati e non immobilizzati.

La differenza cambi risente della variazione del cambio euro/dollaro da 1,1326 di fine 2021, eventualmente rettificato per acquisti successivi, a 1,0666 di fine 2022.

Come riportato nella sezione dei criteri di valutazione al bilancio la Fondazione si è avvalsa della facoltà consentita dalla normativa di mantenere iscritti al valore di bilancio al 31/12/2021 le quote dei Fondi Comuni di Investimento che costituiscono l'intera allocazione dedicata ai mercati azionari emergenti e delle azioni nella banca conferitaria Intesa Sanpaolo iscritti nel portafoglio non immobilizzato. L'adozione di tale impostazione ha consentito di sterilizzare minusvalenze per euro 24.601.579 euro al lordo dell'effetto fiscale a valere sulle quote degli OICR e per euro 2.032.178 al lordo dell'effetto fiscale a valere sulle azioni detenute nella Banca Conferitaria.

	2022	2021
5.RISULTATO DELLA NEGOZIAZIONE DI STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI	- 23.762.389	13.576.415

La voce è così dettagliata:

	2022	2021
utili da compravendita di titoli e fondi quotati	121.894	13.049.114
perdite da compravendita di titoli e fondi quotati	-31.124.994	-20.534
differenza cambi da compravendita di titoli e fondi quotati	7.240.711	547.835
utili da compravendita di titoli e fondi non quotati	-	-
perdite da compravendita di titoli e fondi non quotati	-	-
5. Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati	-23.762.389	13.576.415

La sottovoce "perdite da compravendita di titoli e fondi quotati" accoglie le minusvalenze contabili dalla vendita di quote di fondi comuni di investimento occorse nell'esercizio.

	2022	2021
10.ONERI	-9.063.123	-11.096.637

	2022	2021
--	------	------

a) Compensi e rimborsi spese organi statutari	-1.234.105	-1.226.474
--	------------	------------

La posta accoglie compensi, medaglie di presenza e rimborsi spese dei componenti degli organi statutari, inclusi i relativi oneri fiscali e previdenziali.

In dettaglio, la sottovoce in commento è attribuibile per 659.384 euro al Presidente ed ai Consiglieri di Amministrazione, per 407.092 euro ai Consiglieri Generali e per 167.629 euro al Collegio Sindacale. Di tali importi, 7.350 euro sono stati riconosciuti ai Consiglieri dell'Ente a fronte della partecipazione degli stessi ai lavori delle commissioni costituite per la selezione delle richieste a valere su bandi.

I compensi e le indennità lorde (esclusi pertanto oneri previdenziali e/o fiscali di competenza dell'Ente in vigore sono i seguenti:

- Presidente: compenso annuo pari a 132.000 euro;
- Vice Presidenti: compenso annuo pari a 66.000 euro;
- Amministratori: compenso annuo pari a 33.000 euro;
- Consiglieri generali: compenso annuo pari a 6.000 euro;
- Presidente del Collegio sindacale: compenso annuo pari a 40.000 euro;
- Membri del Collegio sindacale: compenso annuo pari a 32.000 euro.

E' inoltre prevista una medaglia di presenza pari a 350 euro lordi per la partecipazione ad ogni riunione; per i Consiglieri Generali che partecipano alle riunioni del Consiglio Generale è prevista invece un'indennità di presenza pari a 900 euro lordi.

I corrispettivi riconosciuti ai componenti degli organi rientrano nei limiti previsti all'art. 9 dell'accordo Acri-Mef, siglato il 22 aprile 2015.

	2022	2021
b) Per il personale	-2.953.435	-2.872.206

La sottovoce accoglie il costo del personale dipendente della Fondazione (n. 40 risorse a fine anno), inclusi gli oneri sociali e previdenziali a carico dell'ente, il trattamento di fine rapporto di competenza dell'esercizio, i rimborsi spese e costi per la formazione.

Gli oneri relativi al personale dedicato alla gestione del patrimonio si quantificano in 389.080 euro per l'anno 2022 (380.488 euro per l'anno 2021).

Alla data del 31 dicembre 2022, il personale risulta così composto:

	2022	2021
Dirigenti	5	3
Quadri	6	8
Impiegati *	27	27
Totale	38	38

* di cui 6 risorse part-time

Si segnala che nel corso dell'esercizio 2022 in Fondazione si sono verificate:

- 1 cessazione di contratto a tempo indeterminato;
- 2 assunzioni di contratto a tempo indeterminato;
- 1 distacco di lavoratore dipendente¹⁵.

Si precisa, inoltre, che nel 2022 è stato attivato un contratto di stage.

L'articolazione della struttura organizzativa e la ripartizione per singole aree/uffici risulta così

¹ Il dipendente è stato distaccato presso la Fondazione Oggi e Domani, fondazione di partecipazione nata nel corso del 2022 con lo scopo di operare nell'ambito dei servizi a persone con disabilità e loro famiglie

composta:

	2022	2021
Attività Istituzionale	10	11
Segreteria e Affari Legali	8	8
Amministrazione	7	6
Investimenti e Gestione Finanziaria	4	4
Comunicazione	4	4
Pianificazione, Studi e Valutazione	2	2
Audit	1	1
Patrimonio Artistico ed Eventi Espositivi	1	1
Segretario Generale	1	1
Totale	38	38

Con riferimento alla struttura organizzativa si precisa che l'attuale Segretario Generale riveste ad *interim* anche il ruolo di responsabile dell'area "Risorse Umane".

Si fa rinvio alla relazione sulla gestione ed al bilancio sociale per la descrizione dell'organico e delle relative dinamiche.

	2022	2021
c) Per consulenti e collaboratori esterni	-241.606	-320.138

La sottovoce accoglie i costi per consulenze e collaborazioni fornite alla Fondazione.

La riduzione rispetto al precedente esercizio è riconducibile all'effetto combinato dei minori oneri sostenuti per gli incarichi di *assessment* del sistema incentivante e di *due diligence* legale/fiscale per l'acquisizione del controllo della società strumentale Gen.Ser S.r.l. che hanno gravato sull'esercizio 2021 e al costo sostenuto nel 2022 per la consulenza affidata, unitamente alle altre FOB interessate, per la predisposizione del patto parasociale depositato ai fini del rinnovo degli organi della Banca Conferitaria.

	2022	2021
d) Per servizi di gestione del patrimonio	-1.998.082	-1.915.802

La sottovoce accoglie gli oneri relativi alla gestione del portafoglio finanziario della Fondazione.

I maggiori oneri rispetto all'esercizio precedente sono riconducibili principalmente ad un incremento dei costi di consulenza in tema di selezione e gestione dei fondi di investimento.

	2022	2021
e) Interessi passivi e altri oneri finanziari	-295.059	-207.651

La sottovoce è costituita principalmente dagli interessi passivi richiesti da alcuni fondi di investimento.

	2022	2021
f) Commissioni di negoziazione	-87.443	-1.579.515

La posta accoglie le commissioni pagate in sede di negoziazione di strumenti finanziari.

La voce è sensibilmente inferiore rispetto al dato 2021 per una ridotta attività di negoziazione avvenuta nel corso dell'esercizio.

	2022	2021
g) Ammortamenti	-64.664	-84.614

La sottovoce accoglie gli ammortamenti di competenza dell'esercizio.

	2022	2021
h) Accantonamenti	-463.562	-1.396.540

La voce accoglie l'accantonamento per euro 280 mila a fronte delle premialità da riconoscere al personale dipendente nel 2022 e per euro 506 mila a fronte del pagamento conseguente alla ricezione dell'atto di recupero emesso dall'Agenzia delle entrate sul finire del 2022, al netto del rilascio del fondo rischi su titoli per euro 43 mila. Per maggiori dettagli si rimanda a quanto esposto in relazione alla voce "3. Fondi per rischi ed oneri" della nota integrativa.

	2022	2021
i) Altri oneri	-1.725.166	-1.493.696

Il dettaglio della sottovoce è esposto nella tabella seguente:

	2022	2021
Oneri di gestione immobili	-455.047	-293.760
Canoni di locazione	-411.425	-398.000
Service IT e Sicurezza	-210.995	-201.121
Spese di informatizzazione	-169.783	-138.379
Quote associative	-133.014	-129.076
Viaggi e trasferte	-81.492	-35.193
Postali e telefoniche	-74.605	-61.224
Premi assicurativi	-70.500	-72.084
Spese di comunicazione	-66.349	-51.897
Altre spese di gestione	-47.155	-17.618
Cancelleria	-4.801	-3.228
10 i) Altri oneri	-1.725.166	-1.493.696

La sottovoce "Oneri di gestione immobili" accoglie i costi per la pulizia, il riscaldamento e raffrescamento, nonché per gli interventi di manutenzione, dei locali occupati dall'Ente.

La sottovoce "Canoni di locazione" evidenzia il costo annuale di affitto dei locali che ospitano le sedi operative di Padova e Rovigo di proprietà di Auxilia S.p.A..

La sottovoce "Service IT e Sicurezza" accoglie i costi connessi al contratto di *outsourcing* stipulato con la società strumentale Auxilia S.p.A., cui è stata affidata la gestione dei servizi tecnologici e gli aspetti attinenti la sicurezza e salute nei luoghi di lavoro.

La sottovoce "Spese di informatizzazione" accoglie principalmente i canoni di utilizzo e manutenzione di procedure informatiche.

La sottovoce "Quote associative" accoglie le quote associative dovute principalmente all'ACRI, all'E.F.C. - European Foundation Center - ed all'Associazione Prometeia per le Previsioni Econometriche.

	2022	2021
11.PROVENTI STRAORDINARI	317.478	349.867

I proventi straordinari sono per la quasi totalità afferenti a utili su cambi da alienazione di immobilizzazioni finanziarie.

	2022	2021
12.ONERI STRAORDINARI	-67.715	-538.205

Gli oneri straordinari sono principalmente afferenti ad imposte di competenza di esercizi precedenti emerse in sede dichiarativa.

	2022	2021
13.IMPOSTE	8.569.224	-41.005.879

La voce è costituita sia dalle imposte correnti relative all'esercizio in chiusura sia dalle imposte differite attive e passive, come di seguito esposto:

	2022	2021
Imposte correnti	-16.220.682	-13.510.773
Imposte differite	24.967.028	6.978.020
Altre imposte	-177.123	-270.393
13 Imposte	8.569.224	-6.803.146

Le "Imposte correnti" si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio riguardanti IRES (pari a 15,5 milioni di euro), Imposte sostitutive su redditi di natura finanziaria (pari a 0,6 milioni di euro) ed IRAP (pari 0,1 milioni di euro). L'onere IRES incluso tra le "Imposte correnti" risulta iscritto al netto di eventuali crediti di imposta di competenza dell'esercizio.

Con riferimento alla sottovoce "Imposte correnti", il dato non esprime la totalità delle imposte dell'esercizio a carico dell'Ente poiché i criteri contabili delle Fondazioni prevedono, tra l'altro, che i proventi finanziari assoggettati a ritenute alla fonte a titolo definitivo e/o ad imposte sostitutive debbano essere contabilizzati al netto dell'imposta subita.

Le imposte differite sono afferenti alla fiscalità latente sui maggiori valori civilistici, rispetto a quelli fiscali, degli strumenti finanziari di proprietà. La contropartita è iscritta tra i Fondi rischi e oneri.

13bis. ACCANTONAMENTO EX ARTICOLO 1, COMMA 44, DELLA LEGGE N. 178 DEL 2020	-7.509.139	-10.293.587
---	------------	-------------

La voce è costituita dall'accantonamento di cui all'art. 1, commi da 44 a 47, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, che ha disposto, a partire dal 1° gennaio 2021, la non imponibilità ai fini IRES, nella misura del 50%, degli utili percepiti dagli enti non commerciali, tra cui le Fondazioni di origine bancaria che esercitano, senza scopo di lucro, in via esclusiva o principale, nei settori indicati nel comma 45 della stessa legge e che corrispondono ai settori di intervento delle Fondazioni ex all'art. 1, comma 1, lettera c-bis), del d.lgs. n. 153 del 1999. L'agevolazione è dunque subordinata alla destinazione delle risorse che ne derivano al finanziamento delle attività nei predetti settori.

In base alle risultanze del conto economico fin qui illustrate, **l'esercizio 2022 chiude con un avanzo pari a 359.009 euro** che viene ripartito come segue:

	2022	2021
14.ACCANTONAMENTO ALLA RISERVA OBBLIGATORIA	-71.802	-33.222.312

La posta accoglie i mezzi destinati in sede di assegnazione dell'avanzo alla speciale riserva, pari al 20% dell'avanzo di esercizio, conformemente alle indicazioni dell'Autorità di Vigilanza.

	2022	2021
16.ACCANTONAMENTO AL FONDO PER IL VOLONTARIATO	-9.574	-4.429.642

La voce accoglie le risorse accantonate per il Volontariato, calcolate secondo le istruzioni contenute nell'Atto di Indirizzo dell'aprile 2001, secondo le modalità illustrate nel seguente prospetto:

	2022	2021
Avanzo dell'esercizio (A)	359.009	166.111.560
Accantonamento alla Riserva obbligatoria (B)	-71.802	-33.222.312
Importo minimo da destinare ai settori rilevanti (C = (A-B)/2)	143.604	66.444.624
Margine disponibile per il calcolo della quota da destinare al Fondo	143.604	66.444.624
Quota da destinare al Fondo (1/15 di C)	9.574	4.429.642

	2022	2021
17.ACCANTONAMENTO AI FONDI PER L'ATTIVITÀ D'ISTITUTO	-277.634	-103.542.872

La voce è così dettagliata:

	2022	2021
a) al fondo di stabilizzazione delle erogazioni	0	-62.512.542
b) Ai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	-276.772	-38.206.413
<i>b1) ai fondi per le erogazioni annuali</i>	-276.772	-38.206.413
c) Ai fondi per le erogazioni negli altri settori statuari	0	-2.500.000
d) Agli altri fondi	-862	-323.918
17 Accantonamento ai fondi per l'attività di istituto	-277.634	-103.542.872

L'accantonamento "ai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti" è relativo alle somme destinate dalla Fondazione al perseguimento delle finalità istituzionali nei settori rilevanti.

L'accantonamento "agli altri fondi" è relativo alle risorse dovute a seguito dell'adesione dell'Ente al Fondo per le Iniziative Comuni costituito presso l'ACRI, calcolate come previsto dal Protocollo d'Intesa istitutivo del Fondo medesimo.

	2022	2021
18.ACCANTONAMENTO ALLA RISERVA PER L'INTEGRITA' DEL PATRIMONIO	0	-24.916.734

Nell'esercizio in commento non è stato effettuato alcun accantonamento alla voce in esame.

Dopo le predette assegnazioni, non sussiste alcun Avanzo residuo da attribuire.

**ALLEGATI ALLA
NOTA INTEGRATIVA**

CONTRATTI DERIVATI DI COPERTURA: VALORI NOZIONALI DI FINE PERIODO E MEDI

Attività sottostanti / Tipologie derivati	31.12.2022		31.12.2021	
	Over the counter	Mercato Ufficiale	Over the counter	Mercato Ufficiale
1. Titoli di debito e tassi d'interesse a) Opzioni b) Swap c) Forward d) Futures e) Altri				
2. Titoli di capitale e indici azionari a) Opzioni b) Swap c) Forward d) Futures e) Altri	27.700.000		30.351.132	
3. Valute e oro a) Opzioni b) Swap c) Forward d) Futures e) Altri				
4. Merci				
5. Altri sottostanti				
Totale	27.700.000	-	30.351.132	-
Valori medi	43.926.300	-	37.836.021	-

Valori in euro

**CONTRATTI DERIVATI DI COPERTURA: FAIR VALUE LORDO NEGATIVO –
RIPARTIZIONE PER PRODOTTI**

Portafogli / Tipologie derivati	<i>Fair value negativo</i>			
	31.12.2022		31.12.2021	
	Over the counter	Mercato Ufficiale	Over the counter	Mercato Ufficiale
A. Portafoglio di negoziazione a) Opzioni b) Interest rate swap c) Cross currency swap d) Equity swap e) Forward f) Futures g) Altri	-105.568		-50.608	
B. Portafoglio di copertura a) Opzioni b) Interest rate swap c) Cross currency swap d) Equity swap e) Forward f) Futures g) Altri				
Totale	-105.568		-50.608	

Valori in euro

VITA RESIDUA DEI CONTRATTI DERIVATI OTC: VALORI NOZIONALI

Sottostanti / Vita residua	Fino a 1 anno	Oltre 1 anno e fino a 5 anni	Oltre 5 anni	Totale
1 Derivati finanziari su titoli di debito e tassi d'interesse				
2 Derivati finanziari su titoli di capitale e indici azionari	27.700.000			27.700.000
3 Derivati finanziari su tassi di cambio e oro				
4 Derivati su altri valori				
Totale (T)	27.700.000			27.700.000
Totale (T - 1)	30.351.132			30.351.132

Valori in euro

CONTRATTI DERIVATI OTC: VALORI NOZIONALI, FAIR VALUE LORDI POSITIVI E NEGATIVI PER CONTROPARTI

Contratti derivati OTC	Governi e banche centrali	Altri enti pubblici	Banche	Società finanziarie	Società di assicurazione	Imprese non finanziarie	Altri soggetti
1) Titoli di debito e tassi d'interesse - Valore nozionale - Fair value positivo - Fair value negativo							
2) Titoli di capitale e indici azionari - Valore nozionale - Fair value positivo - Fair value negativo			27.700.000 -105.568				
3) Valute e oro - Valore nozionale - Fair value positivo - Fair value negativo							
4) Altri valori - Valore nozionale - Fair value positivo - Fair value negativo							

Valori in euro

ANALISI DELLA COMPOSIZIONE DELLO STATO PATRIMONIALE
ATTIVO

ATTIVO	31.12.2022		31.12.2021		variazione 2022-2021 (%)
	euro	%	euro	%	
Immobilizzazioni materiali e immateriali	10.194.286	0,37%	10.245.930	0,37%	-0,50%
Immobilizzazioni finanziarie	1.132.752.475	41,47%	1.057.571.309	37,82%	7,11%
di cui:					
partecipazioni in società strumentali e mission related	50.006.620	1,83%	50.006.620	1,79%	0,00%
partecipazione nella conferitaria	672.015.672	24,60%	672.015.672	24,03%	0,00%
altre immobilizzazioni	410.730.184	15,04%	335.549.018	12,00%	22,41%
Strumenti finanziari non immobilizzati e Disponibilità liquide	1.575.226.895	57,66%	1.712.648.050	61,24%	-8,02%
Altri crediti, ratei e risconti attivi	13.577.462	0,50%	16.078.993	0,57%	-15,56%
TOTALE ATTIVO	2.731.751.119	100,00%	2.796.544.283	100,00%	-2,32%

ATTIVO	31.12.2022	31.12.2021	Sistema Fondazioni al 31.12.2021 *	Fondazioni grandi al 31.12.2021 *
	%	%	%	%
Immobilizzazioni materiali e immateriali	0,37%	0,37%	4,50%	2,90%
Attività finanziarie	93,96%	92,19%	90,00%	92,30%
di cui:				
partecipazioni nella conferitaria	24,60%	24,03%	22,00%	24,60%
partecipazioni in altre società	15,46%	12,54%	13,10%	12,30%
partecipazioni in società strumentali	1,41%	1,24%	2,30%	1,10%
strumenti finanziari	52,50%	54,38%	52,60%	54,30%
Crediti, ratei e risconti attivi	0,50%	0,57%	0,90%	1,00%
Disponibilità liquide	5,17%	6,87%	4,40%	3,70%
Altre attività	0,00%	0,00%	0,10%	0,10%
TOTALE ATTIVO	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%

* Fonte Acri - "Ventisettesimo rapporto sulle Fondazioni di origine bancaria"

PASSIVO

PASSIVO	31.12.2022		31.12.2021		variazione 2022-2021 (%)
	euro	%	euro	%	
Patrimonio netto	2.146.190.414	78,56%	2.146.118.612	76,74%	0,00%
Debiti per erogazioni	110.110.854	4,03%	110.323.964	3,95%	-0,19%
di cui:					
erogazioni deliberate	110.101.280	4,03%	105.894.322	3,79%	3,97%
fondo per il volontariato	9.574	0,00%	4.429.642	0,16%	-99,78%
Fondi per l'attività d'istituto	388.426.640	14,22%	422.221.028	15,10%	-8,00%
Altri fondi, altre passività, altri debiti, ratei e risconti passivi	87.023.211	3,19%	117.880.679	4,22%	-26,18%
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO	2.731.751.119	100,00%	2.796.544.283	100,00%	-2,32%

PASSIVO	31.12.2022	31.12.2021	Sistema Fondazioni al 31.12.2021 *	Fondazioni grandi al 31.12.2021 *
	%	%	%	%
Patrimonio netto	78,56%	76,74%	85,00%	84,40%
Fondi per l'attività d'istituto	14,22%	15,10%	10,10%	10,40%
Fondi per rischi e oneri	3,06%	3,97%	1,00%	1,00%
Erogazioni deliberate	4,03%	3,79%	3,30%	3,70%
Fondo per il volontariato	0,00%	0,16%	0,10%	0,10%
Altre passività	0,12%	0,25%	0,50%	0,40%
TOTALE PASSIVO	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%

* Fonte Acri - "Ventisettesimo rapporto sulle Fondazioni di origine bancaria"

ANALISI DELLA COMPOSIZIONE DEL CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO	2022		2021		variazione 2022-2021 (%)
	euro	% su (A)	euro	% su (A)	
Proventi ordinari (A)	8.429.762	100,00%	229.045.869	100,00%	-96,32%
Oneri operatività corrente	-9.063.123	-107,51%	-11.096.637	-4,84%	-18,33%
Margine lordo	-633.361	-7,51%	217.949.232	95,16%	-100,29%
Imposte	8.569.224	101,65%	-41.005.879	-17,90%	-120,90%
Oneri straordinari	-67.715	-0,80%	-538.205	-0,23%	-87,42%
Accantonamento ex L.178/2020	-7.509.139	-89,08%	-10.293.587	-4,49%	-27,05%
Avanzo dell'esercizio (B)	359.009	4,26%	166.111.560	72,52%	-99,78%
Destinazione dell'avanzo di esercizio:		% su (B)		% su (B)	
Accantonamenti al patrimonio	-71.802	20,00%	-58.139.046	35,00%	-99,88%
di cui:					
alla riserva obbligatoria	-71.802	20,00%	-33.222.312	20,00%	-99,78%
alla riserva per l'integrità del patrimonio	0	0,00%	-24.916.734	15,00%	-100,00%
Attività istituzionale	-287.207	80,00%	-107.972.514	65,00%	-99,73%
di cui:					
ai fondi per le erogazioni	-277.634	77,33%	-103.542.872	62,33%	-99,73%
al fondo per il volontariato	-9.574	2,67%	-4.429.642	2,67%	-99,78%
Avanzo residuo	0	0,00%	0	0,00%	

CONTO ECONOMICO	2022	2021	Sistema Fondazioni 2021*	Fondazioni grandi 2021*
	%	%	%	%
Totale proventi	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%
Oneri	-107,51%	-4,84%	-10,50%	-7,90%
Oneri straordinari	-0,80%	-0,23%	-0,80%	-0,20%
Accantonamento ex art. 1, c. 44 L.178/2020	-89,08%	-4,49%	-6,70%	-6,70%
Imposte	101,65%	-17,90%	-8,10%	-7,70%
Avanzo dell'esercizio	4,26%	72,52%	73,90%	77,50%
Destinazione dell'avanzo di esercizio:				
Copertura disavanzi pregressi	0,00%	0,00%	7,10%	6,80%
Accantonamenti al patrimonio	20,00%	35,00%	24,80%	24,10%
di cui:				
alla riserva obbligatoria	20,00%	20,00%	18,90%	18,60%
alla riserva per l'integrità del patrimonio	0,00%	15,00%	5,90%	5,40%
Attività istituzionale	80,00%	65,00%	69,50%	69,10%
di cui:				
erogazioni deliberate su risorse esercizio corrente	0%	0,0%	5,50%	5,30%
accantonamento al volontariato	2,67%	2,67%	2,70%	2,70%
accantonamento ai fondi per l'attività d'istituto	77,33%	62,33%	61,30%	61,10%
Avanzo residuo	0,00%	0,00%	-1,40%	0,00%

* Fonte Acri - "Ventisettesimo rapporto sulle Fondazioni di origine bancaria"

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

Viene fornita una riclassificazione dello schema di Conto Economico, che evidenzia il risultato dell'attività di investimento del patrimonio e dell'intero portafoglio finanziario della Fondazione, i costi di funzionamento della "struttura" e, quindi, le altre componenti che concorrono alla determinazione dell'Avanzo dell'esercizio.

voce di conto economico	descrizione	Esercizio 2022	Esercizio 2021
1	Risultato delle gestioni patrimoniali individuali	5.051.703	6.156.599
2.b	Dividendi e proventi assimilati: da altre immobilizzazioni finanziarie	66.596.018	86.848.356
2.c	Dividendi e proventi assimilati: da strumenti finanziari non immobilizzati	12.507.475	7.593.951
3.a	Interessi e proventi assimilati: da immobilizzazioni finanziarie	43.776	171.113
3.b	Interessi e proventi assimilati: da strumenti finanziari non immobilizzati	1.069.979	1.183.405
3.c parziale	Interessi e proventi assimilati: da crediti e disponibilità liquide (esclusi interessi derivanti da conti correnti dedicati a specifiche iniziative istituzionali)	197.493	12
4	Rivalutazione / (Svalutazione) netta di strumenti finanziari non immobilizzati	-53.591.772	113.166.150
5	Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati	-23.762.389	13.576.415
9 parziale	Altri proventi (connessi al portafoglio finanziario)	-	-
11 parziale	Proventi straordinari	317.211	260.601
10.b parziale	Oneri: per il Personale addetto alla gestione del patrimonio	-389.080	-380.488
10.d	Oneri: per servizi di gestione del patrimonio	-1.998.082	-1.915.802
10.e parziale	Oneri: interessi passivi e altri oneri finanziari (esclusi oneri derivanti da conti correnti dedicati a specifiche iniziative istituzionali)	-295.059	-207.651
10.f	Oneri: commissioni di negoziazione	-87.443	-1.579.515
10.h	Oneri: accantonamenti	-463.562	-1.396.540
12 parziale	Oneri straordinari (relativi al portafoglio finanziario)	-	-331.360
13 parziale	Imposte connesse al portafoglio finanziario	8.693.301	-40.880.647
	Risultato contabile della gestione del portafoglio finanziario	13.889.570	182.264.600

voce di conto economico	descrizione	Esercizio 2022	Esercizio 2021
10.a	Oneri: compensi e rimborsi spese organi statuari	-1.234.105	-1.226.474
10.b	Oneri: per il personale (esclusi addetti alla gestione del patrimonio)	-2.564.356	-2.491.718
10.c parziale	Oneri: per consulenti e collaboratori esterni (escluso costi per consulenze relative alla gestione del portafoglio finanziario)	-241.606	-320.138
10.e parziale	Oneri: interessi passivi e altri oneri finanziari (solo oneri derivanti da conti correnti dedicati a specifiche iniziative istituzionali)	-	-
10.g	Oneri: ammortamenti	-64.664	-84.614

10.i	Oneri: altri oneri	-1.725.166	-1.493.696
	Costi di funzionamento della struttura	-5.829.897	-5.616.641

voce di conto economico	descrizione	Esercizio 2022	Esercizio 2021
	Risultato contabile della gestione finanziaria al netto delle componenti straordinarie e degli accantonamenti	13.889.570	182.264.600
	Costi di funzionamento della struttura	-5.829.897	-5.616.641
3.c parziale	Interessi e proventi assimilati: da crediti e disponibilità liquide (solo interessi derivanti da conti correnti dedicati a specifiche iniziative istituzionali)	-	-
6	Rivalutazione / (Svalutazione) netta di immobilizzazioni finanziarie (mission related)	-	-
9 parziale	Altri proventi (esclusi quelli connessi all'area finanziaria)	-	-
11 parziale	Proventi straordinari (non relativi alla gestione finanziaria)	267	89.266
12 parziale	Oneri straordinari (non relativi alla gestione finanziaria)	-67.715	-206.845
13 parziale	Imposte (non relative ad attività finanziaria)	-124.077	-125.233
13 parziale	13bis - Accantonamento ex articolo 1, comma 44, della legge n. 178 del 2020	-7.509.139	-10.293.587
	Avanzo dell'esercizio	359.009	166.111.560

INDICATORI GESTIONALI

Al fine di fornire un'informativa sul bilancio della Fondazione perseguendo obiettivi di completezza, trasparenza e comparabilità, vengono allegati al bilancio alcuni significativi indicatori gestionali individuati in sede ACRI che evidenziano, con modalità omogenee e uniformemente applicate, alcuni dati significativi riguardanti il bilancio dell'Ente.

Risulta, infatti, di particolare utilità per il lettore del bilancio la possibilità di effettuare confronti con i dati relativi ad altre Fondazioni, confronti il cui ottenimento è significativamente agevolato con la messa a disposizione di indicatori costruiti in maniera omogenea a livello del "Sistema Fondazioni".

Al riguardo, si ritengono parametri capaci di rappresentare adeguatamente le diverse manifestazioni della realtà dei singoli Enti le seguenti grandezze, in relazione alle quali sono stati elaborati gli indicatori in parola:

- il **patrimonio**, quale manifestazione del complesso dei beni stabilmente disponibili;
- i **proventi totali netti**, quale grandezza espressiva del valore generato dall'attività di impiego delle risorse disponibili;
- il **deliberato**, quale parametro rappresentativo delle risorse destinate all'attività istituzionale.

Inoltre, nell'ottica della completezza, l'analisi riguarda più ambiti quali la **redditività**, l'**efficienza** della gestione e la **composizione** degli investimenti.

Gli indicatori individuati, esposti nella tabella che segue con riferimento ai valori per l'anno di riferimento e per il precedente, vengono calcolati sulla base dei criteri illustrati più oltre, con l'avvertenza – per i dati patrimoniali - che il valore medio della grandezza utilizzata è calcolato come media aritmetica semplice dei valori di inizio e di fine anno di riferimento.

Indicatori di Redditività		2022	2021
Indice n. 1	Proventi totali netti / Patrimonio	0,59%	8,13%
Indice n. 2	Proventi totali netti / Totale Attivo	0,47%	6,42%
Indice n. 3	Avanzo dell'esercizio / Patrimonio	0,02%	7,41%
Indicatori di Efficienza		2022	2021
Indice n. 1	Oneri di funzionamento medi / Proventi totali netti medi	6,10%	5,12%
Indice n. 2	Oneri di funzionamento medi / Deliberato medio	10,84%	11,28%
Indice n. 3	Oneri di funzionamento / Patrimonio	0,25%	0,25%
Indicatori di Attività istituzionale		2022	2021
Indice n. 1	Deliberato / Patrimonio	2,35%	2,17%
Indice n. 2	Fondo di stabilizzazione delle erogazioni / Deliberato (*)	4,91	5,69
Indicatore di Composizione degli investimenti		2022	2021
Indice n. 1	Partecipazioni nella Conferitaria / Totale Attivo fine anno	24,96%	25,73%

(*) *Indicatore espresso in valore assoluto*

Redditività

$$\text{Indice n. 1} = \frac{\text{Proventi totali netti}}{\text{Patrimonio}}$$

L'indice misura il rendimento del patrimonio mediamente investito nell'anno dalla Fondazione, valutato a valori correnti.

Nota

I proventi sono al netto dei costi sostenuti dalla Fondazione per la gestione degli investimenti, quali le commissioni pagate al gestore degli investimenti, le commissioni per la negoziazione dei titoli, gli interessi passivi (se collegati all'investimento), le spese per il personale proprio direttamente utilizzato per la gestione degli investimenti (per le Fondazioni che gestiscono direttamente il portafoglio finanziario invece che affidarlo all'esterno) e le imposte sugli investimenti.

$$\text{Indice n. 2} = \frac{\text{Proventi totali netti}}{\text{Totale Attivo}}$$

L'indice misura il rendimento del complesso delle attività mediamente investite nell'anno dalla Fondazione, espresso a valori correnti.

Nota

Il totale attivo considera anche gli investimenti effettuati con risorse diverse da quelle patrimoniali, che sono prevalentemente destinate allo svolgimento dell'attività istituzionale; in attesa del loro utilizzo, vengono investite in un'ottica di ottimizzazione delle risorse finanziarie.

$$\text{Indice n. 3} = \frac{\text{Avanzo dell'esercizio}}{\text{Patrimonio}}$$

L'indice esprime in modo sintetico il risultato dell'attività di investimento della Fondazione, al netto degli oneri, in rapporto al patrimonio medio espresso a valori correnti.

Nota

L'Avanzo dell'esercizio è determinato come differenza fra i proventi totali netti e gli altri costi sostenuti dalla Fondazione, comprese le imposte sostenute.

Efficienza

$$\text{Indice n. 1} = \frac{\text{Oneri di funzionamento (media [t0;t-5])}}{\text{Proventi totali netti (media [t0;t-5])}}$$

L'indice esprime la quota dei proventi assorbita dai costi di funzionamento della Fondazione.

Nota

Poiché i proventi sono caratterizzati da una variabilità influenzata dall'andamento dei mercati, mentre gli oneri di funzionamento presentano una maggior stabilità, al fine di dare significatività al rapporto è opportuno calcolare l'indicatore utilizzando i valori medi, sia degli oneri che dei proventi, relativi ad un arco temporale pluriennale significativo quantificato in 5 anni.

$$\text{Indice n. 2} = \frac{\text{Oneri di funzionamento (media [t0;t-5])}}{\text{Deliberato (media [t0;t-5])}}$$

Come l'Indice 1, il rapporto fornisce una misura dell'incidenza dei costi di funzionamento espressa in termini di incidenza sull'attività istituzionale svolta, misurata dalle risorse deliberate.

Nota

Il rapporto è calcolato sui valori medi di 5 anni al fine di evitare che la variabilità dei dati annuali possa inficiarne la significatività.

$$\text{Indice n. 3} = \frac{\text{Oneri di funzionamento}}{\text{Patrimonio}}$$

L'indice esprime l'incidenza degli oneri di funzionamento rispetto al patrimonio medio espresso a valori correnti, correlandoli in tal modo alla dimensione della Fondazione.

Attività istituzionale

$$\text{Indice n. 1} = \frac{\text{Deliberato}}{\text{Patrimonio}}$$

L'indice misura l'intensità economica dell'attività istituzionale rispetto alle risorse proprie della Fondazione rappresentate dal patrimonio medio a valori correnti.

Fondo di stabilizzazione delle erogazioni

Indice n. 2

Deliberato

L'indice, espresso in valore assoluto e non in percentuale, fornisce una stima della capacità della Fondazione di mantenere un livello di erogazioni pari a quello dell'anno in riferimento nell'ipotesi teorica di assenza dei proventi.

Composizione degli investimenti

Indice n. 1

Partecipazioni nella conferitaria

Totale attivo fine anno

L'indice esprime il peso dell'investimento nella società bancaria di riferimento espressa a valori correnti rispetto agli investimenti complessivi anch'essi a valori correnti.

**RELAZIONE DEL COLLEGIO
SINDACALE**

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI PADOVA E ROVIGO

Al Consiglio Generale della Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL

BILANCIO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2022

Signori Consiglieri,

il Consiglio di Amministrazione di Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo (di seguito anche la **Fondazione** o l'**Ente**) ha trasmesso al Collegio Sindacale ed al Consiglio Generale il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, approvato nella riunione del 14 aprile scorso. Il bilancio è composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario e dalla Nota Integrativa. Esso è corredato dalla Relazione sulla Gestione, la quale fornisce un'ampia e dettagliata informativa sugli aspetti patrimoniali, economici e finanziari della gestione dell'Ente, sulla composizione degli investimenti partecipativi e finanziari, sulla sua consistenza patrimoniale. La Relazione sulla Gestione dà conto, inoltre, dell'insieme degli impegni e dei rischi che caratterizzano l'attività della Fondazione, nonché dell'assetto organizzativo e gestionale mantenuto dalla stessa nel corso del 2022.

Unitamente al Bilancio dell'esercizio ed alla Relazione sulla Gestione, l'Organo Amministrativo ha approvato e trasmesso al Collegio Sindacale al Consiglio Generale anche il Bilancio Sociale 2022.

L'insieme dei documenti sopra citati e degli allegati relativi rappresenta il sistema integrato di rendicontazione della complessiva attività della Fondazione e fornisce, in aggiunta all'informativa economico-finanziaria, quella riguardante l'attività istituzionale ed erogativa dell'Ente ed il Bilancio di missione, come regolato dall'art. 9 del d.lgs. 153 del 1999 e dall'Atto di indirizzo del 19 aprile 2001.

Il Consiglio Generale in data 29 aprile 2022 ha conferito, a sensi dell'articolo 33 dello Statuto, alla Società di Revisione Deloitte & Touche S.p.A., per gli esercizi 2022, 2023 e 2024, l'incarico per la revisione legale; a detta società spetta il compito di esprimere il giudizio professionale sul Bilancio 2022 sottoposto alla Vostra approvazione; al Collegio Sindacale competono i doveri di vigilanza di cui all'art. 2403, comma 1 del codice civile sull'osservanza della legge e dello statuto ed al rispetto dei principi di corretta amministrazione. Nello svolgimento della nostra attività abbiamo fatto riferimento alle norme di legge, allo Statuto ed ai Regolamenti dell'Ente, alle Linee Guida sul controllo indipendente nelle fondazioni di origine bancaria, così come formulate dall'ACRI congiuntamente al Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili.

Ciò premesso, Vi diamo conto con la presente relazione dell'attività svolta e di quanto abbiamo potuto rilevare nel corso del 2022, a far data dalla nostra nomina avvenuta nella seduta del Consiglio Generale del 29 aprile 2022, e nei primi mesi del corrente esercizio 2023, fino alla data di predisposizione della stessa.

ATTIVITA' DI VIGILANZA

Il Collegio Sindacale, in carica dal 29 aprile 2022, ha partecipato nell'anno 2022 a n. 6 riunioni del Consiglio Generale (cui si aggiungono le n. 5 riunioni cui ha partecipato il precedente Collegio Sindacale) e a n. 10 riunioni del Consiglio di Amministrazione (cui si aggiungono le n. 6 riunioni cui ha partecipato il precedente Collegio Sindacale) e dà atto che esse si sono svolte in conformità alle previsioni normative, statutarie e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento.

L'attività di competenza del Collegio Sindacale si è svolta nel corso di n. 5 incontri e riunioni collegiali. Il Presidente del Collegio Sindacale ha inoltre partecipato alle riunioni del Comitato Rischi della Fondazione. Vi diamo atto che dalle verifiche effettuate non sono emersi fatti o elementi rilevanti che non siano già stati evidenziati dagli Amministratori nella Relazione.

Nel corso delle periodiche verifiche ed in occasione della nostra partecipazione alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e del Consiglio Generale abbiamo avuto conoscenza dell'andamento

della gestione e delle più rilevanti operazioni che hanno interessato il periodo in esame, con riferimento sia alla gestione del patrimonio che all'attività di erogazione.

Per quanto consta al Collegio Sindacale, il Consiglio di Amministrazione ha assunto le proprie deliberazioni nel rispetto della legge e dello Statuto, in conformità alla programmazione ed agli indirizzi definiti dal Consiglio Generale ed ai regolamenti dell'Ente. Tali deliberazioni sono apparse prive di conflitti di interesse ed orientate alla tutela del patrimonio della Fondazione. Le attività poste in essere in esecuzione delle delibere del Consiglio di Amministrazione o in base ai poteri delegati attribuiti al Presidente ovvero al Presidente congiuntamente ai Vice-Presidenti, ovvero, ancora, al Segretario Generale, sono apparse anch'esse rispondenti ai requisiti sopra richiamati.

Il monitoraggio dei rischi e l'analisi dei profili di sostenibilità degli investimenti e della struttura finanziaria sono effettuati dall'organo amministrativo dell'Ente con continuità, con il supporto del Comitato Investimenti e di un primario *Advisor* finanziario indipendente. Le decisioni in ordine agli indirizzi strategici ed ai risultati della gestione sono state oggetto di specifiche determinazioni e di periodiche informative che hanno coinvolto sia il Consiglio Generale che l'Organo Amministrativo.

Sulla base delle informazioni acquisite in occasione delle riunioni del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Gestione Rischi e tramite gli opportuni contatti con i referenti delle diverse aree funzionali e con la Società di Revisione, abbiamo monitorato la condizione della struttura organizzativa della Fondazione. Un confronto costante è stato a tal fine mantenuto anche con il responsabile dell'*Internal Auditing* e con i vertici della struttura organizzativa.

La Fondazione è dotata del Modello Organizzativo di cui al d.lgs. 231/2001 ed ha nominato l'Organismo di Vigilanza, preposto al controllo della sua applicazione, con il quale il Collegio Sindacale ha mantenuto un fattivo e costante scambio di informazioni.

Il sistema amministrativo-contabile è idoneo ad assicurare una corretta e tempestiva rappresentazione dei fatti di gestione e dei relativi riflessi sulla consistenza patrimoniale dell'Ente, come abbiamo potuto constatare nel corso delle nostre periodiche verifiche.

Con riferimento alla società strumentale Auxilia S.p.A., l'identità di composizione del Collegio Sindacale e della Società di Revisione di detta società con quelli della Fondazione ha consentito di acquisire in modo diretto informazioni e notizie sull'attività svolta dalla stessa, sia attraverso la partecipazione alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, sia mediante la diretta acquisizione di informazioni dalla struttura organizzativa.

Nei confronti della società incaricata della revisione legale abbiamo mantenuto rapporti di scambio di informazioni, effettuati nel corso di periodiche riunioni congiunte, nel corso delle quali abbiamo avuto contezza degli esiti dell'attività di controllo contabile e di revisione legale.

RECEPIMENTO DELLA CARTA DELLE FONDAZIONI E DEL PROTOCOLLO DI INTESA ACRI- MEF

Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo ha aderito alla Carta delle Fondazioni approvata dall'Assemblea di ACRI in data 4 aprile 2012, la quale fissa i principi ai quali deve essere ispirata l'attività e la *governance* delle Fondazioni Bancarie, tra i quali, in particolare, principi di autonomia, responsabilità, rappresentatività, indipendenza, trasparenza, economicità. La Fondazione ha aderito inoltre all'accordo (di seguito l'"Accordo" o il "Protocollo") che Acri ha sottoscritto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 22 aprile 2015, in rappresentanza delle Fondazioni Bancarie. Esso prevede l'assunzione di un insieme di impegni di carattere organizzativo e gestionale, volti ad introdurre nelle concrete modalità di governo e gestione degli enti aderenti, parametri di efficacia ed efficienza riguardanti la gestione e la concentrazione del patrimonio, il livello dell'indebitamento, le operazioni in derivati, le imprese strumentali, la *governance*.

Il Regolamento recante i requisiti di adesione delle Fondazioni ad ACRI, approvato dall'assemblea della stessa ACRI del 6 maggio 2015, richiede che l'organo di controllo esprima il proprio parere circa il recepimento della Carta delle Fondazioni e del Protocollo di Intesa ACRI MEF.

L'adesione ai principi espressi nella Carta delle Fondazioni ed il rispetto degli impegni previsti nell'Accordo hanno ispirato l'attività dell'Ente fin dalla sottoscrizione di detti documenti e

nell'esercizio in commento. La Fondazione ha da tempo inserito nel proprio statuto le previsioni finalizzate a recepire i contenuti dell'Accordo, in particolare quelli in merito:

- alla diversificazione del patrimonio, con la previsione di un'esposizione massima verso un singolo soggetto non superiore ad un terzo dell'attivo;
- ai limiti di utilizzo di strumenti derivati;
- all'entità dell'esposizione debitoria in rapporto al patrimonio;
- ai requisiti concernenti le nomine e le cariche negli organi ed i limiti sull'entità dei compensi.

I Regolamenti dell'Ente sulla gestione del patrimonio ed il funzionamento degli organi ed il Modello Organizzativo di cui al d.lgs. 231/81 tengono sistematicamente conto delle previsioni della Carta delle Fondazioni e dell'Accordo.

Con riferimento agli impegni previsti in merito alla diversificazione del patrimonio, l'incidenza sul totale degli attivi patrimoniali della complessiva esposizione della Fondazione nella società conferitaria Intesa San Paolo è pari a fine esercizio al 24,2%.

Per quanto emerso dalle attività svolte nell'ambito del proprio mandato, tenuto conto anche dell'autocertificazione redatta dall'Ente in data 14 aprile 2023 circa il rispetto dei requisiti specifici indicati dal Regolamento approvato dall'assemblea dell'AcRI del 6 maggio 2015, il Collegio Sindacale ritiene che Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo rispetti appieno le previsioni dell'Accordo.

ESAME DEL BILANCIO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2022

La revisione contabile delle poste che compongono il Bilancio al 31 dicembre 2022, come in precedenza accennato, è demandata alla Società di Revisione; permane in capo al Collegio Sindacale il compito di vigilare sull'impostazione generale di tale documento e sulla conformità alle norme di legge e regolamentari che ne disciplinano la formazione, in particolare il d.lgs. 17 maggio 1999 n. 153, il Provvedimento del Ministero del Tesoro del 19 aprile 2001, il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 9 febbraio 2022, gli orientamenti espressi da ACRI attraverso la Commissione Bilancio e

questioni fiscali, ai quali il progetto di bilancio da noi esaminato e la proposta di destinazione dell'avanzo di esercizio risultano conformi. Il bilancio presenta, in sintesi, le seguenti risultanze aggregate, espresse in unità di euro:

STATO PATRIMONIALE		
ATTIVITA'		2.731.751.119
PASSIVITA'		
Fondi di dotazione e riserve	2.146.190.414	
Fondi per l'attività di istituto	388.426.640	
Passività e altri fondi	197.134.065	
Avanzo residuo		0
CONTO ECONOMICO		
Proventi e rendite, al netto di svalutazioni e perdite	8.112.283	
Proventi straordinari	317.478	8.429.761
Oneri di gestione	-9.063.123	
Oneri straordinari	-67.715	
Imposte	8.569.224	-561.614
Accantonamento legge 178/2020		-7.509.139
Avanzo dell'esercizio		359.009
Accantonamenti		-359.009
Avanzo residuo		0

I conti d'ordine, al netto dell'importo dei beni presso terzi, ammontano ad euro 312.415.663.

Al patrimonio netto dell'Ente non sono affluite direttamente (senza interessare l'avanzo di esercizio), plusvalenze da cessioni di azioni della conferitaria Intesa San Paolo, al netto di minusvalenze da valutazione, come consentito dall'art. 9, comma 4 del d.lgs. 153/99.

I criteri di valutazione adottati nella formazione del Bilancio sono conformi alle disposizioni di legge ed in continuità con gli esercizi precedenti.

La Relazione sulla gestione ed il Bilancio sociale contengono un'informativa completa e trasparente sui diversi aspetti dell'attività dell'Ente, ivi inclusa l'attività istituzionale e di erogazione. Detti documenti ed i relativi allegati danno conto delle linee programmatiche che hanno orientato detta attività ed il dettaglio delle deliberazioni ed erogazioni. L'informativa fornita risponde appieno alle disposizioni sul bilancio di missione contenute nell'Atto di Indirizzo (Provvedimento Ministero del Tesoro, Bilancio, Programmazione Economica del 19 aprile 2001).

La proposta formulata dal Consiglio di Amministrazione di destinazione dell'Avanzo di esercizio di euro 359.009 è conforme alle disposizioni normative vigenti. Essa prevede i seguenti accantonamenti:

- alla riserva obbligatoria, per euro 71.802 (20,00% dell'avanzo), come disposto dall'annuale decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- al fondo per il volontariato art. 15 legge n. 266/91 per euro 9.574 (1/30 dell'avanzo al netto dell'accantonamento alla riserva legale);
- ai fondi per l'attività d'istituto, per complessivi euro 277.634 (77,34% dell'avanzo).

* * *

Signori Consiglieri,

in considerazione di tutto quanto sopra esposto e preso atto che la Relazione al bilancio della Società di Revisione emessa in data 20 aprile 2023 non contiene rilievi, il Collegio Sindacale esprime parere favorevole all'approvazione del Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, della Relazione sulla Gestione e del Bilancio sociale, come trasmessi dal Consiglio di Amministrazione.

Padova, 21 Aprile 2023

IL COLLEGIO SINDACALE

Antonio Guarnieri

Sara Fedetto

Giacomo Gnesini

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI
REVISIONE**

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

Al Consiglio Generale della
Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo

RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Fondazione di Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo (la "Fondazione") costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2022, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità ai criteri di redazione illustrati nel paragrafo "Principi generali di redazione" della nota integrativa

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Fondazione in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

Il bilancio d'esercizio della Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo per l'esercizio chiuso il 31 dicembre 2021 è stato sottoposto a revisione contabile da parte di un altro revisore che, il 14 aprile 2022, ha espresso un giudizio senza modifica su tale bilancio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Roma Torino Treviso Udine Verona

Sede Legale: Via Tortona, 25 - 20144 Milano | Capitale Sociale: Euro 10.328.220,00 i.v.

Codice Fiscale/Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi n. 03049560166 - R.E.A. n. MI-1720239 | Partita IVA: IT 03049560166

Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata ("DTTL"), le member firm aderenti al suo network e le entità a esse correlate. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche "Deloitte Global") non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l'informativa completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all'indirizzo www.deloitte.com/about.

© Deloitte & Touche S.p.A.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Fondazione o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Fondazione.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Fondazione;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione.

Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Fondazione cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori della Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo al 31 dicembre 2022, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità al Provvedimento del 19 aprile 2021 emanato dal Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica ("Atto di Indirizzo").

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo al 31 dicembre 2022 e sulla conformità della stessa all'Atto di Indirizzo, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo al 31 dicembre 2022 ed è redatta in conformità all'Atto di Indirizzo.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Marco Benini
Socio

Padova, 20 aprile 2023